

domani sereno

care

equipment

Bilancio d'esercizio e consolidato 2006

contract

medical
devices

Arkimedica S.p.A.

Via Govi, 25 - 42025 Cavriago (RE) - Tel. 0522 372553 - Fax 0522 372556

www.arkimedica.it

INDICE

Convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria	pag.	3
---	------	---


ARKIMEDICA S.P.A.**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006**

Premessa	pag.	7
Lettera agli Azionisti	pag.	8
Organi societari e revisori contabili	pag.	9
Relazione degli Amministratori sulla gestione	pag.	11
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006	pag.	27
Prospetti contabili	pag.	29
Note Illustrative	pag.	33
Allegati	pag.	59
Appendice A – Prima adozione degli IFRS nel bilancio di Arkimedica S.p.A.	pag.	63
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	89
Relazione della Società di Revisione	pag.	99

GRUPPO ARKIMEDICA**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006**

Premessa	pag.	105
Lettera agli Azionisti	pag.	106
Organi societari e revisori contabili	pag.	107
Relazione degli Amministratori sulla gestione	pag.	109
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006	pag.	129
Prospetti contabili consolidati	pag.	131
Note Illustrative	pag.	135
Allegati	pag.	187
Appendice A – Prima adozione degli IFRS nel bilancio consolidato	pag.	191
Relazione della Società di Revisione	pag.	219

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA



ARKIMEDICA S.P.A.
 Sede legale in Coviaggio (Reggio Emilia), Via Govi n. 25
 Capitale sociale € 10.800.000 int. vers.
 Cod. Fiscale e Reg. Impresa di Reggio E. n. 01701100354
 Tel. 0522 372553 - Fax 0522 372556 - www.arkimedica.com

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Coviaggio (Reggio Emilia) presso il Centro S.L. La Cremeria, Via Guardastavona n. 9 in prima convocazione alle ore 15,30 del 30 aprile 2007, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 2007, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1. Bilancio di esercizio 31.12.2006; relazione degli Amministratori sulla Gestione; relazione della Società di Revisione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti.
2. Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Arkimedica al 31.12.2006.
3. Nomina di un Amministratore ex art. 2386 e nomina di un nuovo Amministratore.
4. Proroga dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.lgs 29.12.06, n. 303.

Parte Straordinaria: 1. Delega al Consiglio di Amministrazione per l'emissione di Prestito Obbligazionario Convertibile.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire in Assemblea tutti gli azionisti cui spetti il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla società, almeno due giorni non festivi prima della data fissata per l'Assemblea, la comunicazione prevista dall'art. 2370 Cod. Civ., rilasciata, in base alle disposizioni vigenti, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Gli Azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi delle norme in vigore.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, le liste per la nomina degli amministratori potranno essere presentate dagli azionisti titolari, da soli o insieme ad altri, di azioni rappresentanti il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria e dovranno essere depositate presso la sede della società, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'assemblea, unitamente alla certificazione attestante la quantità delle azioni possedute. Ogni socio potrà presentare o concorrere a presentare una sola lista. Ogni candidato potrà essere presente in una sola lista. Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori, l'accettazione irrevocabile dell'incarico da parte del candidato, unitamente all'attestazione dell'insussistenza di cause di inleggibilità e/o di decadenza, nonché un curriculum vitae del candidato.

Il progetto di Bilancio d'esercizio 31.12.2006, il bilancio consolidato al 31.12.2006, completi di tutta la documentazione relativa, saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana SpA, nonché sul sito internet www.arkimedica.com nei termini di legge. Sul medesimo sito saranno fornite dettagliate istruzioni per raggiungere la sede assembleare.

L'ulteriore documentazione prevista dall'art. 2429, comma 3, Cod. Civ., verrà depositata, con le medesime modalità, nei termini di legge. Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Coviaggio, 29 marzo 2007
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dot. Simone Cimino

ARKIMEDICA S.p.A.

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2006, di applicazione degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), ed omologati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il D.Lgs. n. 38, con il quale è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

A seguito dell'avvenuta, in data 1° agosto 2006, quotazione al mercato Expandi, la Società ha, pertanto, adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* per la redazione del bilancio d'esercizio.

Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2005.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

quando ripercorro con la memoria il 2006 della Vostra società non posso non ricordare i passaggi societari che ne hanno caratterizzato l'evoluzione:

- 1) tre assemblee straordinarie fra la fine del 2005 e l'inizio del 2006 per conferimento delle partecipazioni in CLA, Deltamed, Icos e Sogespa;
- 2) due assemblee straordinarie per aumento di capitale in aprile e giugno;
- 3) infine, l'assemblea straordinaria del 21 aprile 2006 per le variazioni statutarie e la richiesta di ammissione al Mercato Espandi gestito da Borsa Italiana S.p.A..

E, sul piano economico finanziario, la costruzione di un Gruppo che solo nel 2005 non aveva minimamente la conformazione strategica e la dimensione economico-finanziaria che nel 2006 ha assunto.

Lo sforzo societario precedente alla data del primo agosto, indimenticabile giorno di ammissione alla quotazione, è stato seguito da un altrettanto impegnativo lavoro di adeguamento delle strutture aziendali ai dettami di Borsa e delle Autorità di Vigilanza che scaturiscono dal nuovo status di quotata (controllo interno, sistema di reportistica dei dati trimestrali e semestrali, adeguata struttura organizzativa, D.Lgs. 231, ecc.), nonché dell'attuazione del piano di investimenti per i quali i nuovi investitori hanno sottoscritto l'aumento di capitale propedeutico alla costituzione del flottante.

Se nella prima parte dell'anno era stata la volta del conferimento Sogespa, Deltamed e Icos, delle due acquisizioni di Aricar e Dirra, dopo la quotazione è stato un susseguirsi di nuove acquisizioni (Sangro Gestioni, ISAFF, Pensionato San Giuseppe, RSA Scarlino, RSA di Savona, solo per indicare le principali), per le quali è stata utilizzata gran parte del ricavato della quotazione.

Il sovra esposto *excursus* societario ed economico serve a dare un'idea dell'impegno che le strutture aziendali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dipendenti della capogruppo, consiglieri e sindaci delle controllate ai vari livelli, dipendenti e collaboratori di tutte le società controllate e collegate) hanno posto in atto per raggiungere i risultati che il Bilancio del 2006 esprime, e quindi vanno doppiamente elogiati, da parte mia come responsabile ultimo del Gruppo, perché ottenuti in corsa, una corsa entusiasmante e ricca di soddisfazioni.

Il bilancio che il Consiglio di Amministrazione pone all'attenzione dell'Assemblea dei Soci non solo è nettamente migliore di quello del passato esercizio ma ha anche superato nei principali indicatori le attese degli investitori esterni, attese sulle quali era fondato il processo di valutazione prima dell'ingresso in Borsa.

Infine non si può non sottolineare, anche se i meriti non sono del Consiglio ma del "mercato", che il valore delle azioni Arkimedica non è mai stato inferiore di un solo momento di trattazioni al valore di collocamento, a dimostrazione di un'equilibrata richiesta al mercato in sede di Offerta Pubblica di Sottoscrizione, e di una successiva gestione dei rapporti con le decine di nuovi investitori che hanno permesso agli stessi di dare un apprezzamento crescente alla Vostra Società.

Un particolare ringraziamento mi pare doveroso infine per i dipendenti ed i collaboratori della sede, e del loro coordinatore Dr. Torquato Bonilauri, Vice Presidente, perché hanno accettato la sfida, quasi un anno fa, di mettersi in gioco in una dinamica societaria ed economico-finanziaria che non gli era familiare, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Dott. Simone Cimino

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Cariche	Poteri	Luogo e data di nascita
Cimino Simone	Presidente	Responsabilità per le relazioni con la Borsa Italiana e con la Consob e per le relazioni con gli investitori istituzionali, nonché con responsabilità nel settore finanza straordinaria.	Porto Empedocle (AG) il 25/07/1961
Bonilauri Torquato	Vice Presidente	Delega per sovrintendere la gestione finanziaria del gruppo ed in particolare per la gestione finanziaria e straordinaria della società, compresa la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo fino all'importo massimo di Euro 5.000 migliaia.	Cavriago (RE) il 02/12/1949
Barazzoni Cinzio	Amministratore Delegato	Responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo CLA e Icos nell'ambito del piano strategico approvato.	Bibbiano (RE) il 12/12/1957
Prampolini Paolo	Amministratore Delegato	Delega quale responsabile del coordinamento dell'attività produttiva delle aziende manifatturiere del Gruppo Arkimedica.	Reggio Emilia il 16/04/1963
Iuculano Carlo	Amministratore Delegato	Responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo Sogespa e Delta Med e, in generale, per tutto ciò che attiene alla gestione delle RSA e dei servizi sociali e/o sanitari, socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona, nell'ambito del piano strategico approvato.	Firenze il 26/04/1962
Iuculano Antonino	Consigliere		Firenze il 10/05/1947
Lazzaro Vittorino	Consigliere		Padova il 05/09/1947
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere		Milano il 04/08/1966
Campanella Giuseppe	Consigliere		Lercara Friddi (PA) il 17/05/1957
Bertolin Adriano	Consigliere		Casarsa della Delizia il 14/07/1944
Burani Giovanni (*)	Consigliere		Parma il 20/10/1964
Gatti Matteo	Consigliere		Sesto San Giovanni (MI) il 29/08/1972
Capolino Perlingieri Ugo (*)	Consigliere		Napoli il 28/12/1960
Pagliai Renzo	Consigliere		Scandicci (FI) il 19/03/1945

(*) Amministratore indipendente non esecutivo.

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Cariche	Luogo e data di nascita
Valsecchi Simona	Presidente del Collegio Sindacale	Lecco il 29/08/1968
Bertolani Mauro	Sindaco Effettivo	Reggio Emilia il 30/09/1944
Furian Simone	Sindaco Effettivo	Padova il 07/08/1971
Marcozzi Attilio	Sindaco Supplente	Giulianova (TE) il 21/07/1961
Righetto Alfredo Gianpaolo	Sindaco Supplente	Vicenza il 09/01/1946

Comitato Esecutivo

Nome e Cognome

Cimino Simone
Iuculano Carlo
Barazzoni Cinzio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Egredi Azionisti,

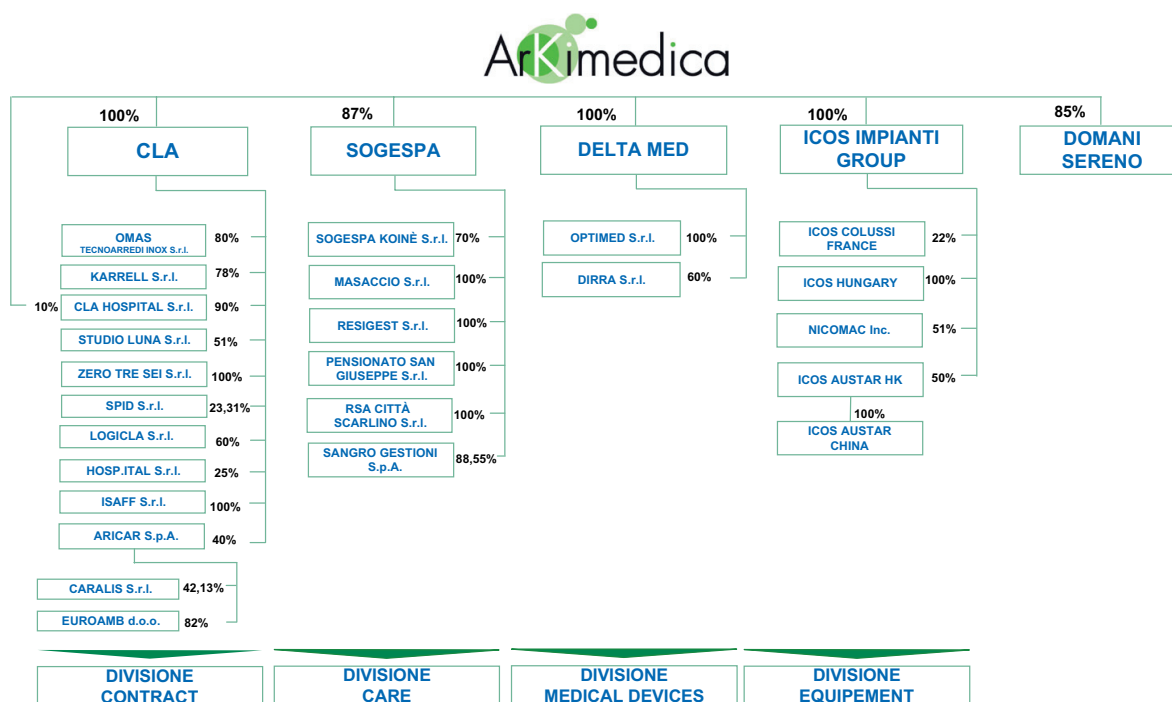
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2006 sottoposto a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

L'esercizio 2006 ha segnato una svolta fondamentale nella vita della Vostra Società. Da una parte è stato attuato un processo di ristrutturazione societaria, alla base di un preciso processo di sviluppo industriale, dall'altra la quotazione al Mercato EXPANDI, gestito da Borsa Italiana S.p.A. ha rappresentato un salto di qualità di assoluta rilevanza.

La ristrutturazione è stata attuata mediante il conferimento nella Vostra società di partecipazioni in società costituenti diversi *business* (*divisioni Care, Equipment e Medical Devices*) che si sono affiancati a quello già svolto dalla società mediante la controllata CLA S.p.A. (*divisione Contract*).

L'evoluzione ed il dettaglio delle partecipazioni è evidenziato in seguito in apposito capitolo.

Le società facenti parte del Gruppo alla data del 31 dicembre 2006 sono rappresentate nello schema seguente:



Per una migliore comprensione del Gruppo, si segnala a fine 2008 scatterà l'opzione di *put&call* per l'acquisto, da parte di Delta Med S.r.l., del residuo 40% della Dirra S.r.l. ad un prezzo i cui criteri di determinazione sono già stabiliti.

Il Gruppo opera attraverso le sue divisioni:

- **CONTRACT:** progettazione, produzione e fornitura chiavi in mano di arredi e carrelli per ospedali, case di riposo, scuole per l'infanzia e comunità in genere, realizzazione sale operatorie, allestimento di ambulanze e veicoli speciali, fornitura di consumabili a comunità, gestione automatizzata della somministrazione dei farmaci;
- **CARE:** gestione di residente assistite per anziani;

- **MEDICAL DEVICES:** produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto ad altri prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- **EQUIPMENT:** progettazione, produzione e fornitura di macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per i settori farmaceutico e ospedaliero e di macchine per la cottura per comunità.

Oltre all'attività di detenzione di partecipazioni in imprese industriali, la Società ha svolto, sino al 28 febbraio 2006, l'attività commerciale di prestazione di servizi di tenuta di contabilità, adempimenti fiscali ed amministrativi, segreteria commerciale, ecc. in favore di C.L.A. S.p.A. e di alcune delle sue controllate.

A partire da tale data la Società svolge l'attività di direzione e coordinamento, con propria struttura direzionale, mentre la prevalenza del personale impiegato direttamente continua a svolgere attività di segreteria amministrativa e commerciale, mediante distacco, presso alcune società del Gruppo.

Andamento della gestione

Preliminarmente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non includa misure alternative dei risultati aziendali e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del CESR sugli indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b).

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale inclusi nella presente relazione non evidenziano differenze rispetto ai relativi schemi di bilancio.

I riferimenti numerici indicati a fianco degli schemi di conto economico e di stato patrimoniale si riferiscono ai paragrafi delle Note Illustrative.

DATI ECONOMICI

Conto economico

Rif.	(in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
6.	Valore della produzione:		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.130	795
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-
	Altri ricavi e proventi	372	4
	Totale valore della produzione	1.502	799
	Costi della produzione:		
7.	Costi per materie prime	(4)	0
8.	Costi per servizi e godimento beni di terzi <i>di cui Costi per servizi non ricorrenti</i>	(1.395) (527)	(226) 0
9.	Costi del personale	(510)	(506)
10	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(8)	(3)
11	Accantonamenti	0	0
12	Oneri diversi di gestione	(36)	(9)
	Totale costi della produzione	(1.954)	(744)
	Margine operativo netto	(452)	55
13	Proventi ed (oneri) finanziari	401	(7)
14	Utile e (perdite) da partecipate	0	0
	Risultato prima delle imposte	(51)	48
15	Imposte	103	(52)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	53	(4)
16	Utile base e diluito per azione (Euro)	0,0007	N.A.

Il valore della produzione è rappresentato da Ricavi e Proventi realizzati esclusivamente nei confronti delle società del Gruppo.

La crescita del volume d'affari è ascrivibile alle maggiori attività svolte dalla Società nel corso del 2006, in relazione all'importante sviluppo dimensionale del Gruppo ed al processo di quotazione.

In particolare, il valore della produzione risulta così composto:

Ricavi e Proventi (in migliaia di Euro)	Importo
Attività di direzione e coordinamento	685
Riaddebito costi sostenuti dalla Società durante il processo di quotazione ma attribuibili a servizi resi alle singole società del Gruppo	309
Rimborso costi personale dipendente distaccato	371
Attività di segreteria commerciale (fino al 28 febbraio 2006)	122
Altri	15
Totale valore della produzione	1.502

Fra i costi la voce più rilevante riguarda quelli per servizi e godimento beni di terzi, fra cui si evidenziano le seguenti fattispecie:

Costi per servizi e godimento beni di terzi (in migliaia di Euro)	Importo
Costi quotazione (per la parte imputata a CE)	527
Costi degli organi sociali	337
Valutazione <i>stock option</i> IFRS	188
Certificazione, consulenze	184
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte, <i>meetings</i> , ecc.	121
Costi sede	18
Altri	20
Totale	1.395

Ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 2 la Società ha provveduto, tramite l'ausilio di consulenti, a stimare il *fair value* del piano di *stock option* sopradescritto, risultato pari ad Euro 532 mila, nonché a contabilizzare a conto economico la quota di *fair value* di competenza del periodo fino al 31 dicembre 2006, pari ad Euro 188 mila, con contropartita riserva di patrimonio netto. Per ulteriori informazioni su tale piano si rimanda alle note illustrative.

I costi relativi al personale dipendente sono in massima parte imputabili, dapprima ai servizi di natura commerciale forniti fino al 28 febbraio 2006 ad alcune società del Gruppo, ed in seguito al costo del personale distaccato presso la controllata CLA S.p.A..

Di seguito si riporta la suddivisione dei costi relativi al personale:

Costo del personale dipendente (in migliaia di Euro)	Importo
Costo personale attività commerciali (1° gennaio-28 febbraio 2006)	94
Costo personale distaccato	371
Costo personale attività società	45
Totale	510

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo positivo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

Proventi/(Oneri) (in migliaia di Euro)	Importo
Interessi attivi verso:	
- controllate	310
- banche	129
- controllate	(2)
- banche	(33)
- altri	(3)
Totale	401

Stato patrimoniale

Rif.	(in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ			
Attivo non corrente:			
Avviamento			
		-	-
1.a	Immobilizzazioni immateriali	8	-
1.b	Immobilizzazioni materiali	9	7
1.c	Partecipazioni	30.052	8.667
1.d	Crediti per imposte anticipate	945	17
	Altre attività non correnti	-	-
Totale attivo non corrente		31.014	8.691
Attivo corrente:			
Rimanenze			
		-	-
2.b	Crediti commerciali	865	72
2.c	Crediti tributari	261	18
2.d	Crediti finanziari verso controllate	16.777	-
2.e	Altre attività correnti	7	2
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.867	223
Totale attivo corrente		23.777	315
TOTALE ATTIVITÀ		54.791	9.006
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
3	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	10.800	78
	Riserve	42.549	8.102
	Utile (perdita) dell'esercizio	53	(4)
	Patrimonio netto	53.402	8.176
Totale Patrimonio netto		53.402	8.176
Passivo non corrente:			
Fondi rischi ed oneri			
		-	-
Fondo per imposte differite			
		-	-
4.c	Fondo TFR	108	84
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori	-	162
4.e	Altre passività non correnti	60	60
Totale passivo non corrente		168	306
Passivo corrente:			
5.a	Debiti commerciali	129	183
5.b	Debiti tributari	44	37
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	200	200
5.d	Altre passività correnti	848	104
Totale passivo corrente		1.221	524
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		54.791	9.006

Di seguito si evidenziano le principali variazioni intervenute negli elementi dell'attivo e del passivo.

La voce **Partecipazioni** è quella che ha subito maggiori variazioni insieme al Patrimonio Netto, evidenziate nella seguente tabella e successivamente commentate:

Società controllate	31.12.2006	%	31.12.2005	%
CLA S.p.A.	9.197	100,00	8.650	94,66
CLA Hospital S.r.l. (*)	17	10,00	17	10,00
Icos Impianti S.p.A.	7.384	100,00	0	0,00
Delta Med S.r.l.	6.043	100,00	0	0,00
Sogespa Gestioni S.p.A.	6.561	87,00	0	0,00
Domani Sereno S.p.A.	850	85,00	0	0,00
Totali	30.052		8.667	

(*) Il 90% di CLA Hospital S.r.l. è detenuto da CLA S.p.A..

L'incremento della partecipazione in CLA S.p.A. è conseguente due diversi acquisti, per un totale di n. 196.143 azioni, pari al 5,34% del Capitale Sociale, avvenuti nel corso del 2006, sulla base di accordi già esistenti al momento della IPO (*Initial Public Offering*).

L'acquisizione delle Partecipazioni in Icos Impianti S.p.A., Delta Med S.r.l. e Sogespa Gestioni S.p.A. è avvenuta in seguito ad operazioni di conferimento, dettagliatamente descritte nelle Note Illustrative.

Domani Sereno S.p.A. è una società costituita in data 28 settembre 2006, con sede a Milano, Capitale sociale di Euro 1.000.000, versato per 250.000. Tale società controllata ha per oggetto l'offerta integrata di servizi alle RSA, agli anziani ed alle loro famiglie. La Vostra Società ha partecipato alla costituzione, sottoscrivendo l'85% del Capitale Sociale e versando solo il 25% (l'importo residuo, pari ad Euro 638 mila, è iscritto nelle altre passività correnti); la restante parte è stata sottoscritta dal *Management* (10%) e dalla "COOPERATIVA SOCIALE ELLEUNO - S.C.S." con sede a Casale Monferrato (5%). Si segnala che nel gennaio 2007 il 20% del Capitale Sociale di Domani Sereno S.p.A. è stato ceduto a "RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ Società per Azioni" o, in forma abbreviata, "RAS S.p.A." società per azioni con unico socio, con sede in Milano, al prezzo corrispondente al valore nominale, per cui attualmente Arkimedica detiene il 65% di Domani Sereno S.p.A..

La voce **Crediti finanziari verso controllate** si riferisce a finanziamenti fruttiferi erogati a società controllate, a condizioni di mercato, il cui dettaglio è di seguito riportato:

Società debitrice (in migliaia di Euro)	Importo
CLA S.p.A.	4.215
Sogespa Gestioni S.p.A.	12.350
Rateo interessi maturati al 31 dicembre 2006	212
Totale	16.777

Le società controllate hanno utilizzato i prestiti in questione per finanziare in tutto o in parte le acquisizioni di seguito descritte:

CLA S.p.A.

Data	Società acquisita	Partecipazione acquisita	Costo partecipazione	Di cui finanziato da Arkimedica
28 aprile 2006	ARICAR S.p.A.	40%	2.421	2.238
18 ottobre 2006	KARREL S.r.l.	22% (*)	480	477
18 ottobre 2006	ISAFF S.r.l.	100%	1.785	1.500

(*) CLA S.p.A. deteneva già il 56%: partecipazione attuale pari al 78%.

SOGESPA GESTIONI S.p.A.

Data	Società acquisita	Partecipazione acquisita	Costo partecipazione	Di cui finanziato da Arkimedica
8 agosto 2006	SANGRO GESTIONI S.p.A.	89%	8.374 (*)	6.400
30 agosto 2006	RSA CITTA DI SCARLINO S.r.l.	100%	2.933	2.500
20 settembre 2006	PENSIONE SAN GIUSEPPE S.r.l.	100%	4.285	3.450

(*) Relativo per Euro 2 milioni ad un debito non ancora saldato.

Per meglio comprendere l'evoluzione e l'entità delle **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti** si ritiene opportuno esporre sinteticamente la destinazione delle somme incassate dal processo di IPO e si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore disamina:

(in migliaia di Euro)	Importo
Finanziamenti fruttiferi a CLA S.p.A.	4.215
Finanziamenti fruttiferi a Sogespa	12.350
Costi dell'IPO	3.100
Costituzione Domani Sereno S.p.A.	212
Acquisto 5,34% di CLA S.p.A.	547
Utilizzo per circolante	589
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2006	5.867
Incasso totale da IPO	26.880

Con riferimento alle variazioni nel **Patrimonio netto** in data 29 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la struttura dell'Offerta al servizio della quotazione, costituita da massimo n. 22.400.000 azioni rivenienti dall'aumento di capitale deliberato in data 21 aprile 2006. In seguito all'ammissione alla quotazione delle azioni, il capitale sociale della Società è aumentato da Euro 8.000 migliaia agli attuali Euro 10.800 migliaia, mentre la riserva sovrapprezzo azioni è aumentata da Euro 17.765 mila ad Euro 41.845 mila.

I costi complessivi della suddetta operazione di quotazione ed aumento di capitale sociale sono risultati complessivamente pari ad Euro 3,1 milioni, di cui Euro 527 migliaia imputati a conto economico, in quanto non direttamente attribuibili all'operazione di aumento di capitale sociale. Pertanto, l'aumento della riserva sovrapprezzo azioni sopramenzionato è stato ridotto di Euro 1.798 mila per effetto della contabilizzazione direttamente a rettifica di tale riserva, dei costi di quotazione attribuibili all'operazione di aumento di capitale sociale al netto dei relativi effetti fiscali, conformemente a quanto previsto dai principi IFRS.

Segue un commento sintetico delle altre voci patrimoniali, di maggior rilievo:

- crediti per imposte anticipate per Euro 945 migliaia: si riferisce alla quota di imposte anticipate la cui recuperabilità è ritenuta probabile in quanto l'utilizzo delle relative differenze temporanee deducibili avverrà in ambito di consolidato fiscale, che la Società intende adottare presentando la relativa opzione, con riferimento all'esercizio 2007;
- crediti commerciali per Euro 865 migliaia: sono esclusivamente nei confronti delle società controllate per i servizi resi;
- crediti tributari per Euro 261 migliaia: includono il credito IVA (Euro 244 migliaia) ed in misura minore gli anticipi delle imposte sul reddito di esercizio, che non hanno trovato compensazione con quanto dovuto per l'esercizio corrente (Euro 17 migliaia);
- fondo Trattamento Fine Rapporto per il personale dipendente, iscritto per Euro 108 migliaia, secondo i criteri previsti dal principio IAS 19;
- altre passività non correnti: si riferisce a depositi cauzionali passivi ottenuti da società controllate;

- debiti commerciali: si riferiscono a debiti verso fornitori di beni e servizi, acquisiti nel-lambito della gestione;
- debiti tributari: si riferiscono esclusivamente a ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo e dipendente;
- debiti verso banche: trattasi di un finanziamento a breve, estinto nel gennaio del 2007.

Altre passività correnti: fra esse la somma di maggior rilievo (Euro 638 migliaia) riguarda la parte del capitale sociale sottoscritto in Domani Sereno S.p.A. e non ancora versata. Le altre somme riguardano prevalentemente emolumenti e relativi oneri sociali, di competenza e non corrisposti.

ATTIVITÀ SVOLTA DALLE DIVISIONI DEL GRUPPO

L'anno 2006 rappresenta il primo anno di attività della Vostra Società.

La breve esposizione che segue vuol rappresentare uno sguardo d'insieme sulle attività svolte nelle varie divisioni dalle società controllate.

Società capogruppo Arkimedica S.p.A.

L'attività svolta dalla capogruppo si concentra soprattutto sulla direzione e coordinamento di tutte le società controllate, con particolare riferimento al sistema di controllo di gestione, in tutti i suoi aspetti patrimoniali, economici e finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2006 ha approvato il DOCUMENTO DESCRITTIVO DEL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO, che contiene in modo dettagliato:

- Overview del Modello Organizzativo;
- Componenti del sistema di controllo di Gestione;
- Piano di implementazione del SCG.

Dal punto di vista operativo ogni società deve predisporre ed inviare con cadenza periodica tutta una serie di dati, che sono raccolti ed elaborati dalla Capogruppo, ponendo in particolare evidenza:

- *Reports mensili*: Portafoglio ordini, fatturato, Posizione Finanziaria Netta e grado di occupazione dei posti letto;
- *Primo e terzo trimestre solare*: situazione economica e patrimoniale consolidata, ad esclusiva valenza interna;
- *Primo semestre*: situazione economica e patrimoniale consolidata, a base della Relazione Semestrale, obbligatoria e pubblica;
- *Annualmente*: bilanci di esercizio, completi di tutti i dati e documentazione necessari alla redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

Oltre all'attività suddetta, la capogruppo, attraverso le sue strutture, interviene in occasione di rilevanti accensioni di linee di credito, fornendo, se richiesta, ogni assistenza diretta nella contrattazione dell'entità e delle condizioni, prestando in alcuni casi anche *Lettere di Patronage*, descritte nelle Note Illustrative.

Divisione Contract

La Divisione Contract ha realizzato un notevole aumento sia del fatturato che del Margine Lordo, sia in relazione all'esercizio precedente, sia al *Budget*. Questo aumento è solo in minima parte imputabile all'ampliamento dell'area di consolidamento.

Per un'analisi puntuale degli andamenti si rimanda alla relazione sulla gestione a corredo del bilancio consolidato.

Medical Devices

Anche la Divisione Medical Devices ha realizzato sensibili incrementi del fatturato e del Margine Lordo, dovuti esclusivamente al miglioramento della gestione delle società Deltamed e Dirra, non avendo cambiato l'area di consolidamento.

Per un'analisi puntuale degli andamenti si rimanda alla relazione sulla gestione a corredo del bilancio consolidato.

Divisione Equipment

L'andamento della Divisione risulta non soddisfacente sia in termini di fatturato che di risultati.

La contrazione dei ricavi deriva principalmente dallo slittamento di alcune commesse relative agli impianti di sterilizzazione farmaceutica, oltre ad un trend di settore sensibilmente negativo relativo agli impianti per il *catering*.

Grazie agli sforzi commerciali compiuti ed ad una profonda ristrutturazione delle risorse interne, la Divisione, nel secondo semestre 2006, ha realizzato una sostanziale inversione del trend.

Così, mentre nel primo semestre, la riduzione del fatturato non ha permesso di raggiungere il punto di pareggio operativo, nel secondo semestre, grazie all'effetto combinato della ripresa degli ordinativi descritto sopra, di un *mix* di vendita positivamente sbilanciato verso gli impianti di sterilizzazione farmaceutica (caratterizzati da buona redditività industriale) e da azioni tese alla razionalizzazione organizzativa, si sono ottenuti risultati più lusinghieri sia in termini di ricavi che di margini, peraltro anche grazie al realizzo di plusvalenze per l'alienazione di cespiti.

Per un'analisi puntuale degli andamenti si rimanda alla relazione sulla gestione a corredo del bilancio consolidato.

Divisione Care

La Divisione Care è quella che ha subito le più profonde modifiche nel corso dell'esercizio 2006, in seguito alle acquisizioni effettuate nel secondo semestre delle società SANGRO GESTIONI S.p.A., RSA CITTÀ DI SCARLINO S.r.l. e PENSIONATO SAN GIUSEPPE S.r.l., portando i posti letto gestiti da n. 288 all'inizio a n. 1.018 alla fine del 2006.

Soprattutto l'acquisizione di SANGRO ha fatto fare un salto dimensionale importante, sia in termini di posti letto che di risultati economici.

Per un'analisi puntuale degli andamenti si rimanda alla relazione sulla gestione a corredo del bilancio consolidato.

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dalla Vostra Società nel 2006 si riferiscono esclusivamente alle variazioni commentate in precedenza con riferimento alle partecipazioni ed ai crediti finanziari verso controllate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma II, numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

Nel corso dell'esercizio 2006, le principali società del gruppo, oltre alla consueta attività di produzione e commercializzazione dei loro beni e servizi, hanno proseguito l'attività di ricerca e sviluppo orientata al continuo aggiornamento e perfezionamento dei prodotti e servizi esistenti ed alla messa a punto di nuovi dispositivi innovativi destinati al futuro sviluppo industriale e commerciale. In particolare si possono fornire le seguenti informazioni.

Divisione Contract

Si segnala l'attività della controllata Aricar per lo studio, progettazione e lancio degli allestimenti della nuova gamma dei veicoli Mercedes, Volkswagen, Renault e soprattutto Fiat.

Inoltre CLA ha messo a punto tutta una serie di progetti per la razionalizzazione del processo di produzione con l'utilizzo di semilavorati provenienti dalla Cina.

Infine Karrel, attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda Aurion, ha potuto ampliare la gamma dei prodotti, con un progetto industriale di integrazione della produzione, omogeneizzando alcuni particolari comuni alle due linee.

Divisione Care

Sono stati sviluppati importanti progetti in collaborazione con diverse istituzioni del territorio ove viene svolta l'attività delle varie strutture (università, ASL, Ospedali, ecc.). Fra i più importanti si segnala:

- Ricerca di nuove metodologie di gestione della riabilitazione cognitiva per anziani con disturbi del comportamento;
- Sistema di valutazione della non autosufficienza ai fini della rilevazione dei carichi di lavoro assistenziali;
- Monitoraggio dei flussi di ingressi e rilevazione di patologie presso le RSA;
- Progetti speciali per la gestione della post-acuzie al fine di ridurre i ricoveri ospedalieri.

Divisione Medical Devices e Equipment

L'attività di ricerca e sviluppo è orientata al continuo aggiornamento e perfezionamento dei prodotti esistenti ed alla messa a punto di nuovi dispositivi innovativi destinati al futuro sviluppo industriale e commerciale. In particolare per la Divisione Medical Devices è proseguita inoltre l'attività di sviluppo tecnologico per la messa a punto di nuove e più aggiornate tecnologie di produzione destinate alla realizzazione interna di macchinari automatici volti al miglioramento della qualità, all'incremento della produzione ed alla riduzione dei costi.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

I rapporti con società controllate e collegate vengono conclusi a normali condizioni di mercato.

Le Note Illustrative espongono il dettaglio di tutte le operazioni avvenute nel corso dell'anno, alla cui descrizione si rinvia.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo Arkimedica intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell'operazione.

La società ha anche adottato una procedura di monitoraggio periodico di tutte le operazioni in essere con parti correlate, anche ai fini di responsabilizzare le controparti circa la trasparenza e la correttezza delle operazioni.

I rapporti con parti correlate, la cui definizione è indicata nel principio contabile IAS 24, riguardano normali relazioni economico-finanziarie definite tramite accordi formalizzati e conclusi a normali condizioni di mercato o comunque, nel caso di persone fisiche, equivalenti a quelle usualmente praticate ai dipendenti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, anche ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note Illustrative.

Successivamente al 31 dicembre 2006 si segnala che la cessione di un immobile industriale da parte di Icos Impianti Group S.p.A., già descritto sopra, è avvenuta nei confronti di una società partecipata da alcuni amministratori della società. Il prezzo, pari a Euro 950 migliaia, a fronte di un valore contabile di Euro 700 migliaia, è stato determinato anche sulla base di una perizia giurata di professionista indipendente ed è stato pagato contestualmente alla cessione. Anche il contratto di locazione contestualmente sottoscritto è stato stipulato sulla base dei canoni mediamente praticati per immobili simili della zona.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa di settore richiesta dai principi contabili IFRS e dalle prescrizioni Consob non è applicabile in relazione all'attività della Società.

ASSUNZIONE, GESTIONE E COPERTURA DEI RISCHI

Le informazioni richieste anche ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis non sono applicabili in relazione alla natura della società ed alla struttura patrimoniale.

RISORSE UMANE

Durante l'esercizio 2006 sono state assunti tre nuovi dipendenti da destinare all'attività della Società, sia per gli adempimenti conseguenti la propria situazione di Holding quotata al mercato EXPANDI, sia per l'attività di direzione e coordinamento.

Le restanti risorse umane, dapprima utilizzate fino al 28 febbraio per l'attività commerciale di erogazione di servizi e poi distaccate presso CLA S.p.A., sono diminuite di un'unità nel corso dell'anno (da 14 a 13).

Il numero medio dei dipendenti è stato di 14 unità, di cui 13 distaccati presso CLA.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fra i fatti di maggior rilievo avvenuti dalla chiusura dell'esercizio 2006, si segnala un ulteriore investimento indiretto nel settore CARE, riguardante le seguenti società:

- 100% della "Gioiosa S.r.l.";
- 90,93% della "Casa di Cura della Riviera S.r.l."

Tali società gestiscono una Casa di Riposo per complessivi 58 posti letto a Savona.

Il prezzo concordato, comprendente anche gli immobili in cui è gestita l'attività, è pari ad Euro 3.700.000, mentre la posizione finanziaria netta negativa complessiva è di circa Euro 600.000.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività del Gruppo continuerà ad essere focalizzata nello sviluppo della divisione *CARE*, mediante l'acquisizioni di nuove realtà per le quali sono in corso diverse trattative, a diversi gradi di avanzamento.

Non si esclude, tuttavia, che anche le altre divisioni possano effettuare ulteriori investimenti. In particolare sono in corso trattative affinché Icos Impianti S.p.A. possa acquisire il controllo della società Icos Colussi France, già collegata, con sede in Lione e che distribuisce in Francia la produzione della casa madre italiana.

Inoltre particolare importanza potrà avere nel corso dell'esercizio 2007 lo sviluppo dell'attività svolta dalla controllata Domani Sereno S.p.A., con l'attivazione di tutta una serie di servizi da offrire a strutture affiliate.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio.

ALTRE NOTIZIE

D.Lgs. 626/94

In applicazione della normativa sugli obblighi previsti in materia di sicurezza e igiene del lavoro D.Lgs. 626/94 e s.m.i., Arkimedica ha stipulato un contratto di collaborazione con SIL Engineering S.r.l. che prevede l'espletamento di tutta una serie di interventi finalizzati alla redazione/aggiornamento documentale nonché assistenza tecnica ed assunzione dell'incarico quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Si è pertanto provveduto ad inviare la nomina formale del sig. Sambuchi Massimo, Legale Rappresentante di SIL engineering S.r.l. ai competenti Enti AUSL di Reggio Emilia distretto di Montecchio e Direzione Provinciale di Lavoro di Reggio Emilia.

Sono state avviate le procedure per la valutazione dei rischi generici aziendali e specifici delle mansioni presenti all'interno dell'attività anche attraverso sopralluoghi sui luoghi di lavoro (sede aziendale e sede di CLA S.p.A.) e incontri di informazione e formazione per gli operatori dipendenti dell'azienda.

Gli incontri di informazione e formazione sono svolti conformemente a quanto previsto nel Protocollo di Formazione Standard Minimi approvato dalla AUSL di Reggio Emilia in collaborazione con le Associazioni di Categoria.

È stata inoltre ampliata la squadra di gestione delle emergenze antincendio attraverso la formazione e addestramento di un nuovo componente con un corso della durata di 8 ore secondo quanto prescritto dal D.M. 10.03.1998.

Documento programmatico sulla sicurezza

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la società ha provveduto a redigere il "Documento programmatico sulla sicurezza", previsto dall'allegato B al D.Lgs. citato, con riferimento all'anno 2006.

D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica ha approvato, per la sua relativa adozione, il Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, recante – come noto – "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuri-

dica", che ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità degli enti in sede penale, che si aggiunge a quella della persona fisica che materialmente ha realizzato il fatto illecito.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 citato, ancorché non obbligatoria, possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i dipendenti di Arkimedica e di tutti gli altri soggetti, allo stesso cointeressati affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel decreto.

DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute dagli amministratori, sindaci e direttori generali nella Arkimedica S.p.A.:

Art. 79

Schema 2 – PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31 DICEMBRE 2006

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero delle azioni possedute al 31.12.2006	Modalità di possesso	Titolo di possesso
Simone Cimino	Arkimedica S.p.A.	356.115	Diretto	Proprietà
		37.173	Indiretta tramite società partecipata (a)	Proprietà
Torquato Bonilauri	Arkimedica S.p.A.	957.517	Diretto	Proprietà
		768.378	Tramire familiari	Proprietà
Cinzio Barazzoni	Arkimedica S.p.A.	1.536.758	Diretto	Proprietà
		685.416	Tramire familiari	Proprietà
Paolo Prampolini	Arkimedica S.p.A.	1.536.758	Diretto	Proprietà
		1.052.086	Tramire familiari	Proprietà
Giudo De Vecchi	Arkimedica S.p.A.	11.278	Diretto	Proprietà
Ugo Capolino Perlinger	Arkimedica S.p.A.	22.556	Diretto	Proprietà
Carlo Iuculano	Arkimedica S.p.A.	1.565.296	Indiretta tramite società partecipata (b)	Proprietà
		97.138	Indiretta tramite società partecipata (c)	Proprietà
Antonino Iuculano	Arkimedica S.p.A.	1.565.296	Indiretta tramite società partecipata (b)	Proprietà
		97.138	Indiretta tramite società partecipata (c)	Proprietà
Lazzaro Vittorino	Arkimedica S.p.A.	1.069.903	Indiretta tramite società partecipata (d)	Proprietà
Adriano Bertolin	Arkimedica S.p.A.	35.250	Indiretta tramite società partecipata (e)	Proprietà
Franco Petrali (f)	Arkimedica S.p.A.	1.623.642	Diretto	Proprietà
Emanuela Trezzi (f)	Arkimedica S.p.A.	3.759	Diretto	Proprietà
Valter Montepietra (f)	Arkimedica S.p.A.	591.059	Diretto	Proprietà
Mario Montepietra (f)	Arkimedica S.p.A.	591.059	Diretto	Proprietà

(a) Partecipazione detenuta tramite Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che possiede 2.136.387 azioni di Arkimedica S.p.A.. Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è partecipata all'1,74% da Simone Cimino, pertanto la percentuale dell'1,74% di 2.136.387 azioni risulta essere pari a 37.173 azioni Arkimedica.

(b) Partecipazione detenuta tramite Arkigest S.r.l. che possiede 8.131.409 azioni di Arkimedica S.p.A.. Arkigest S.r.l. è partecipata al 100% da Sogespa Immobiliare S.p.A., la quale è a sua volta partecipata al 50% da Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s. della quale Carlo ed Antonino Iuculano posseggono il 38,5% ciascuno.

(c) Partecipazione detenuta tramite Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che possiede 2.136.387 azioni di Arkimedica S.p.A.. Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è partecipata al 23,62% da Arkigest S.r.l. partecipata al 100% da Sogespa Immobiliare S.p.A., la quale è a sua volta partecipata al 50% da Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s. della quale Carlo ed Antonino Iuculano posseggono il 38,5% ciascuno.

(d) Partecipazione detenuta tramite Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che possiede 2.136.387 azioni di Arkimedica S.p.A.. Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è partecipata al 50,08% da Lazzaro Vittorino, pertanto la percentuale del 50,08% di 2.136.387 azioni risulta essere pari a 1.069.903 azioni Arkimedica.

(e) Partecipazione detenuta tramite Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che possiede 2.136.387 azioni di Arkimedica S.p.A.. Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è partecipata all'1,65% da Adriano Bertolin, pertanto la percentuale dell'1,65% di 2.136.387 azioni risulta essere pari a 35.250 azioni Arkimedica.

(f) Hanno ricoperto cariche sociali nel corso del 2006, ora cessate, in Arkimedica S.p.A..

Si segnala che sono state concesse opzioni di riacquisto da CNPEF e Fondamenta agli amministratori Torquato Bonilauri (per n. 1.001.054 Azioni), Cinzio Barazzoni (per n. 1.001.054), Paolo Prampolini (per n. 1.001.054 Azioni), Carlo Iuculano (per n. 1.022.190 Azioni) e Franco Petrali (per n. 351.161 Azioni) che saranno esercitabili qualora entro tre anni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi si realizzino determinati presupposti di rendimento in favore di CNPEF e Fondamenta.

Infine, si segnala che l'assemblea straordinaria di Arkimedica S.p.A., in data 21 aprile 2006, ha approvato il Piano di *Stock Option* deliberando di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali Euro 600.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 1.500.000 azioni ordinarie dell'Emittente da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano. Beneficiari del Piano di *Stock Option* sono gli amministratori dell'Emittente, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini in parti uguali tra loro.

Nota: non esistono altri soggetti al di fuori degli amministratori che possono essere identificati come Key Managers, secondo la definizione data dagli IFRS.

PROPOSTE CIRCA LA DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio, proponiamo la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 52.728,95 (importo all'unità di Euro):

• alla riserva legale	Euro	2.636,45
• a copertura perdite esercizi precedenti	Euro	30.711,33
• a Riserva straordinaria	Euro	19.381,17

Cavriago, 29 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Simone Cimino

BILANCIO D'ESERCIZIO DI ARKIMEDICA S.p.A. 2006

PROSPETTI CONTABILI**Stato patrimoniale**

Rif.	(in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ			
Attivo non corrente:			
	Avviamento	-	-
1.a	Immobilizzazioni immateriali	8	-
1.b	Immobilizzazioni materiali	9	7
1.c	Partecipazioni	30.052	8.667
1.d	Crediti per imposte anticipate	945	17
	Altre attività non correnti	-	-
Totale attivo non corrente		31.014	8.691
Attivo corrente:			
	Rimanenze	-	-
2.b	Crediti commerciali	865	72
2.c	Crediti tributari	261	18
2.d	Crediti finanziari verso controllate	16.777	-
2.e	Altre attività correnti	7	2
2.f	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.867	223
Totale attivo corrente		23.777	315
TOTALE ATTIVITÀ		54.791	9.006
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
3	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	10.800	78
	Riserve	42.549	8.102
	Utile (perdita) dell'esercizio	53	(4)
Totale Patrimonio netto		53.402	8.176
Passivo non corrente:			
	Fondi rischi ed oneri	-	-
	Fondo per imposte differite	-	-
4.c	Fondo TFR	108	84
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori	-	162
4.e	Altre passività non correnti	60	60
Totale passivo non corrente		168	306
Passivo corrente:			
5.a	Debiti commerciali	129	183
5.b	Debiti tributari	44	37
5.c	Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	200	200
5.d	Altre passività correnti	848	104
Totale passivo corrente		1.221	524
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		54.791	9.006

Conto economico

Rif.	(in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
6.	Valore della produzione:		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.130	795
	Altri ricavi e proventi	372	4
	Totale valore della produzione	1.502	799
	Costi della produzione:		
7.	Costi per materie prime	(4)	-
8.	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.395)	(226)
	<i>di cui Costi per servizi non ricorrenti</i>	<i>(527)</i>	<i>-</i>
9.	Costi del personale	(510)	(506)
10	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(8)	(3)
11	Accantonamenti	-	-
12	Oneri diversi di gestione	(36)	(9)
	Totale costi della produzione	(1.954)	(744)
	Margine operativo netto	(452)	55
13	Proventi ed (oneri) finanziari	401	(7)
14	Utile e (perdite) da partecipate	-	-
	Risultato prima delle imposte	(51)	48
15	Imposte	103	(52)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	53	(4)
16	Utile base e diluito per azione (Euro)	0,0007	NA

Rendiconto finanziario

(in migliaia di Euro)	Rif.	31.12.2006	31.12.2005
A ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile (perdita) dell'esercizio		53	(4)
Ammortamenti e svalutazioni		8	3
Imposte differite (anticipate) iscritte a conto economico		(163)	(11)
<i>Stock Option</i>	3	188	-
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto		24	12
Variazione netta altri fondi		-	-
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		110	-
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti		(792)	(6)
(Incremento)/decremento delle rimanenze di magazzino		-	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		(54)	102
Variazione netta delle altre attività/passività		(901)	(66)
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante		(1.747)	30
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa		(1.637)	30
B ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		(6)	10
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(12)	-
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie al netto dei debiti residui	1.c - 5.d	(20.747)	(6.329)
Variazione netta crediti finanziari verso controllate	2.d	(16.777)	-
Totale (B) Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento		(37.542)	(6.319)
C ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Aumento di capitale sociale per conferimenti di partecipazioni	3	19.904	6.300
Aumento di capitale sociale per IPO (al netto dei costi relativi)	3	25.081	-
Distribuzione di dividendi		-	-
Altre variazioni di patrimonio netto		-	-
Acquisto di azioni proprie		-	-
Variazione netta finanziamenti	4.d	(162)	162
Totale (C) Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria		44.823	6.462
Posizione (indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio		23	(150)
Variazione netta della posizione (indebitamento) finanziaria netta a breve (A + B + C)		5.644	173
POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA A BREVE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		5.667	23
Informazioni supplementari:			
Interessi pagati		(36)	(6)
Imposte sul reddito		(60)	(39)

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve termine.

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005

	Capitale sociale	Fondo sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2005 secondo i Principi Contabili Italiani	40	771	8	1.117	32	1.904
Effetti derivanti dall'adozione dei principi IFRS	-	-	-	(56)	32	(24)
Saldo 1° gennaio 2005 secondo i Principi Contabili Internazionali	40	771	8	1.061	0	1.880
Conferimento partecipazione CLA S.p.A.	38	6.262	-	-	-	6.300
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	(4)	(4)
Saldo al 31 dicembre 2005	78	7.033	8	1.061	(4)	8.176
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	1	(5)	4	-
Erogazione dividendi	-	-	-	-	-	-
Valutazione piano di <i>stock option</i>	-	-	-	188	-	188
Aumenti di capitale per conferimenti di partecipazioni	7.922	10.733	-	1.249	-	19.904
Aumenti di capitale per IPO	2.800	24.079	-	-	-	26.879
Contabilizzazione costi IPO (al netto dei relativi effetti fiscali)	-	(1.798)	-	-	-	(1.798)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	53	53
Saldo al 31 dicembre 2006	10.800	40.047	9	2.493	53	53.402

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Arkimedica S.p.A. ("Società" o "Arkimedica") è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Reggio Emilia, avente capitale sociale interamente versato di Euro 10.800.000, con sede legale in Italia, a Cavriago (Reggio Emilia), quotata sul mercato azionario italiano, segmento EXPANDI a partire dal 1° agosto 2006.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha, pertanto, redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il D.Lgs. n. 38, con il quale da un lato è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio (bilancio separato) delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio dell'esercizio 2006 è stato pertanto redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a seguito dell'avvenuta, in data 1° agosto 2006, quotazione della Società al mercato EXPANDI.

Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International Accounting Standards* ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2005.

Nel presente bilancio i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2005 sono stati, pertanto, esposti e determinati secondo i nuovi principi contabili.

Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi, nonché agli effetti della loro adozione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 già pubblicato, si rinvia all'apposita Appendice A "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* nel bilancio d'esercizio" allegata al presente bilancio di cui costituisce parte integrante. In particolare tale appendice include le informazioni previste ai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS 1, in caso di prima adozione dei principi contabili internazionali.

L'Appendice A è stata sottoposta a revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

La valuta di redazione del Bilancio è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Società.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili e nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di Euro.

CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio include:

1. Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, comparato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005. In particolare, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

2. Il conto economico dell'esercizio 2006, comparato con il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:
 - a. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
 - b. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Rispetto allo schema di conto economico adottato per il bilancio consolidato l'unica differenza è rappresentata dal fatto che non viene fornito come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo in quanto esso non rappresenta un'informazione significativa per comprendere i risultati economici della Società in virtù delle tipologie di attività svolte dalla stessa.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

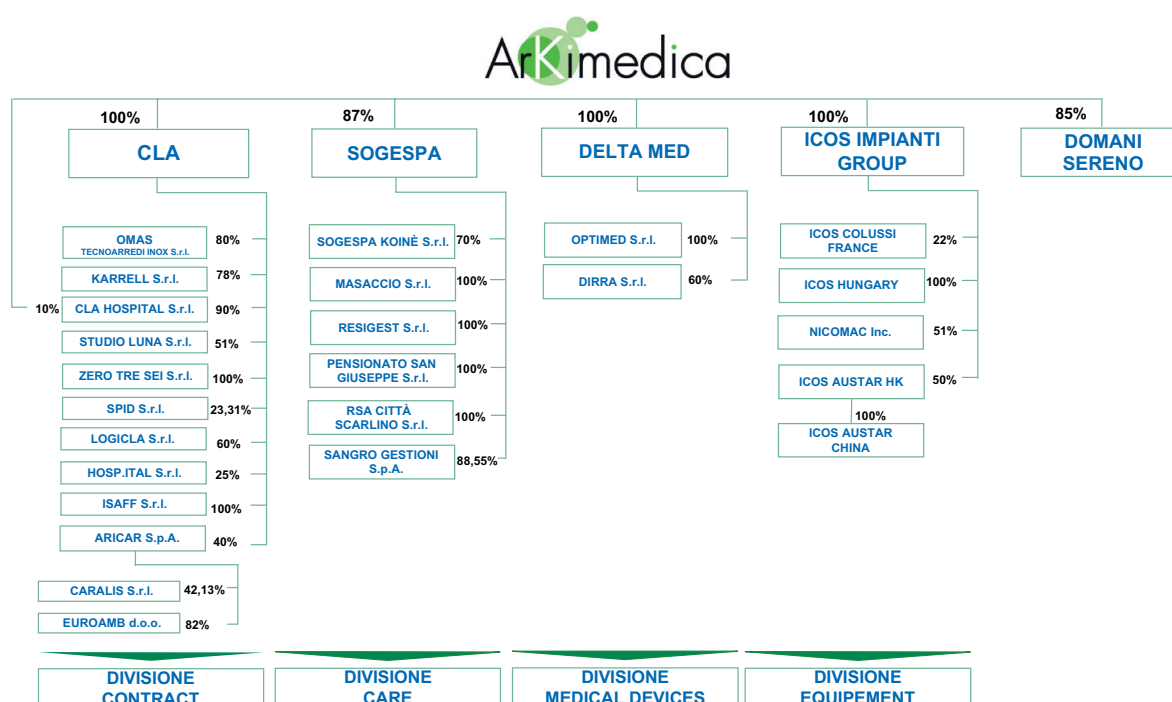
- gli effetti delle operazioni rapporti con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi;
- nel prospetto di conto economico, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

3. Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2006, comparato con quello dell'esercizio 2005. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
4. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005.
5. Le presenti note illustrative ed i relativi allegati. Come descritto in precedenza, tali allegati includono l'Appendice A "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* nel bilancio d'esercizio" che contiene le informazioni previste dall'IFRS 1, in

caso di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, e volte ad evidenziare gli effetti della transizione agli IFRS. Le informazioni previste dall'IFRS 1 sono state assoggettate a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 29 settembre 2006.

INFORMAZIONI GENERALI SUL GRUPPO ARKIMEDICA

La struttura del Gruppo facente capo ad Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2006 è la seguente:



Il Gruppo Arkimedica è attivo nel settore dell'assistenza sanitaria e dei prodotti medicinali attraverso quattro divisioni sinergiche:

- la Divisione Contract specializzata nella fornitura "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani (Gruppo CLA);
- la Divisione Care operante nella gestione di residenze sanitarie assistenziali (Gruppo Sogespa);
- la Divisione Medical Devices attiva nella produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso (medical devices) (Gruppo Delta Med);
- la Divisione Equipment preposta alla progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera (Gruppo Icos).

Oltre all'attività di detenzione di partecipazioni in imprese industriali, la Società ha svolto, sino al 28 febbraio 2006, l'attività commerciale di prestazione di servizi di tenuta di contabilità, adempimenti fiscali ed amministrativi, segreteria commerciale, in favore della società controllata CLA S.p.A. e di alcune delle sue controllate. A partire da tale data la Società svolge l'attività di direzione e coordinamento, con propria struttura direzionale, a favore delle società del Gruppo, mentre la prevalenza del personale impiegato direttamente continua a svolgere attività di segreteria amministrativa e commerciale, mediante distacco presso alcune società del Gruppo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, elaborato secondo le indicazioni incluse nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

(in migliaia di Euro)	Rif.	31.12.2006	31.12.2005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.f	5.867	223
Crediti finanziari verso controllate	2.d	16.777	0
Attività finanziarie a breve termine (A)		22.644	223
Debiti verso banche ed altri finanziatori	5.c	(200)	(200)
Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	na	0	0
Indebitamento finanziario a breve termine (B)		(200)	(200)
Debiti verso banche	na	0	0
Debiti verso altri finanziatori	4.d	0	(162)
Dedito verso obbligazionisti	na	0	0
Indebitamento finanziario a medio lungo termine		0	(162)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta		22.444	(139)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A + B)		22.444	23

La Società non ha in essere negative *pledges* e *covenants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

La Posizione finanziaria netta a breve indicata nella tabella precedente include anche i crediti finanziari verso controllate (Euro 16.777 mila) evidenziati nello schema di rendiconto finanziario all'interno della sezione B "Attività di Investimento".

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Principi generali

Nel seguito vengono indicati i criteri di valutazione adottati o prescelti in sede di redazione del bilancio in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International Accounting Standards* ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC") adottati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Va rilevato come, in considerazione della natura odierna dell'attività della Società, parte dei principi contabili prescelti non siano ad oggi applicabili.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a *software* vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10%-15%-15,5%
Attrezzature industriali	12,5%-20%-25%
Macchine elettroniche	20%-40%
Mobili ed attrezzature ufficio	10%-12%
Automezzi	25%-50%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopra-men-zionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate, non classificate come possedute per la vendita (o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita) in conformità all'IFRS 5, vengono contabilizzate secondo il metodo del costo storico. In particolare la Società rileva i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui la stessa riceve dividendi dalla partecipata e generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore (ad eccezione del caso dell'avviamento su cui non vengono effettuati ripristini) è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Al 31 dicembre 2006 non sono presenti piani aventi tale natura.

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. - Trattamento di Fine Rapporto" che per la sua struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di *stock options* vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Riconoscimento dei ricavi

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Informativa di settore

In considerazione della natura dell'attività svolta dalla Società tale informativa non è applicabile.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive va-

lutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

Impairment test

La verifica circa l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore nelle partecipazioni viene effettuata utilizzando le previsioni, fisiologicamente soggette ad aleatorietà, di flussi di cassa incluse nei piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione attuale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

Nuovi Principi contabili

Lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni/interpretazioni agli IFRS, alcune applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2006 ed altre a partire dai prossimi esercizi. Alla data di redazione del presente Bilancio la Società non ritiene possano emergere impatti significativi derivanti dalle variazioni/interpretazioni già emanate ed applicabili nei prossimi esercizi, così come non se sono emersi da quelle già applicabili dal 1° gennaio 2006.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Salvo se diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

1.a Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

	Movimenti				31.12.2006
	31.12.2005	Incrementi	Alienazioni	Ammortamenti/ Svalutazioni	
Software	0	12	-	4	8
Totale	0	12	0	4	8

1.b Immobilizzazioni materiali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

	Movimenti				31.12.2006
	31.12.2005	Incrementi	Alienazioni	Ammortamenti/ Svalutazioni	
Impianti e macchinari	0	2	0	0	2
Altri beni	7	4	0	(4)	7
Totale	7	6	0	(4)	9

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Imprese controllate	30.052	8.667
Totale	30.052	8.667

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005:

	31.12.2006		31.12.2005	
	Valore	% di possesso	Valore	% di possesso
Domani Sereno S.p.A.	850	85,00	-	0,00
Icos Impianti Group S.p.A.	7.384	100,00	-	0,00
CLA S.p.A.	9.197	100,00	8.650	94,66
Delta Med S.r.l.	6.042	100,00	-	0,00
Sogespa Gestioni S.p.A.	6.561	87,00	-	0,00
CLA Hospital S.r.l.	17	10,00	17	10,00
Totale imprese controllate	30.052		8.667	

Investimenti effettuati nell'esercizio 2006 – Operazioni di conferimento di partecipazioni

In data 23 dicembre 2005 l'Assemblea Straordinaria della Società, nell'ambito di un progetto volto a garantire la crescita e lo sviluppo del Gruppo, ha provveduto a deliberare una serie

di aumenti di capitale sociale, oltre a quello effettuato in data 15 dicembre 2005 e commentato nella nota relativa al patrimonio netto, al servizio di operazioni di conferimento di partecipazioni, i cui effetti hanno efficacia a partire dal 10 gennaio 2006, data di trascrizione degli atti relativi nel registro Imprese.

In particolare l'Assemblea dei Soci della Società ha deliberato quanto segue:

- aumento del capitale sociale di Euro 23.059 (da Euro 78.431 ad Euro 101.490) mediante conferimento di azioni della società Sogespa Gestioni S.p.A., pari al 49% del capitale di tale società. La valutazione di tali conferimenti ai sensi dell'art. 2465 c.c. è stata effettuata da un perito in data 22 dicembre 2005 e da tale relazione peritale è emerso un valore economico dei beni da conferire pari ad Euro 6.762 mila, a fronte di un sovrapprezzo azioni, oltre all'aumento di capitale sociale sopraindicato, di Euro 2.985.541. Tale operazione ha generato l'iscrizione di una partecipazione del valore di Euro 3.009 mila con conseguente aumento dei mezzi propri di pari importo;
- aumento del capitale sociale di Euro 61.041 (da Euro 101.490 ad Euro 162.531) mediante conferimento del 100% delle quote della società Delta Med S.r.l.. La valutazione di tali conferimenti ai sensi dell'art. 2465 c.c. è stata effettuata da un perito in data 23 dicembre 2005 e da tale relazione peritale è emerso un valore economico dei beni da conferire pari ad Euro 8 milioni, a fronte di un sovrapprezzo azioni, oltre all'aumento di capitale sociale sopraindicato, di Euro 5.938.959 (le quote conferite rimangono in pegno ad un istituto finanziatore di Delta Med S.r.l.). Tale operazione ha generato l'iscrizione di una partecipazione del valore di Euro 6.042 mila (inclusivo degli oneri accessori) con aumento dei mezzi propri per Euro 6.000 mila;
- aumento del capitale sociale di Euro 12.049 (da Euro 162.531 ad Euro 174.580) mediante conferimento di azioni della società ICOS Impianti Group S.p.A., pari al 33,33% del capitale di tale società. La valutazione di tali conferimenti ai sensi dell'art. 2465 c.c. è stata effettuata da un perito in data 22 dicembre 2005 e da tale relazione peritale è emerso un valore economico dei beni da conferire pari ad Euro 3.533 mila, a fronte di un sovrapprezzo azioni, oltre all'aumento di capitale sociale sopraindicato, di Euro 2.026.996 (le quote conferite rimangono in pegno ad un istituto finanziatore di ICOS Impianti Group S.p.A.). Tale operazione ha generato l'iscrizione di una partecipazione del valore di Euro 2.039 mila con aumento dei mezzi propri per pari importo;
- aumento del capitale sociale di Euro 9.639 (da Euro 174.580 ad Euro 184.219) mediante conferimento di azioni della società ICOS Impianti Group S.p.A., pari al 26,66% del capitale di tale società. La valutazione di tali conferimenti ai sensi dell'art. 2465 c.c. è stata effettuata da un perito in data 22 dicembre 2005 e da tale relazione peritale è emerso un valore economico dei beni da conferire pari ad Euro 2.827 mila, a fronte di un sovrapprezzo azioni, oltre all'aumento di capitale sociale sopraindicato, di Euro 1.590 mila. Tale operazione ha generato l'iscrizione di una partecipazione del valore di Euro 1.600 mila con aumento dei mezzi propri per pari importo.

Inoltre l'Assemblea dei Soci del 24 febbraio 2006, sempre nell'ambito del progetto di crescita e sviluppo del Gruppo Arkimedica, ha deliberato altri due aumenti di capitale sociale di seguito descritti:

- da Euro 184.219 a Euro 202.101, mediante conferimento di azioni della società Sogespa Gestioni, pari al 38% del capitale di tale società. La valutazione di tale conferimento, avvenuto ai sensi dell'art. 2465 c.c. è stata effettuata sulla base di relazione di stima da cui emerge un valore economico dei beni da conferire pari a Euro 5.244 mila, a fronte di un sovrapprezzo, pari a Euro 1.513 mila. Tale operazione ha generato l'iscrizione di una partecipazione del valore di Euro 1.530 mila con aumento dei mezzi propri per pari importo;
- da Euro 202.101 a Euro 216.560, mediante conferimento di azioni della società Icos Impianti Group S.p.A., pari al 40% del capitale di tale società. La valutazione di tale conferimento, avvenuto ai sensi dell'art. 2465 c.c. è stata effettuata sulla base di relazione di stima da cui emerge un valore economico dei beni da conferire pari a Euro 3.725 mila, a fronte di un sovrapprezzo pari a Euro 3.710.541. Tale operazione ha generato l'iscrizione di una partecipazione del valore di Euro 3.725 mila con aumento dei mezzi propri per pari importo.

Questi ultimi conferimenti hanno avuto efficacia giuridica a partire dal 1° aprile 2006.

Infine con riferimento alla controllata Sogespa Gestioni S.p.A., Arkimedica S.p.A. nel corso dei primi mesi del 2006 ha provveduto ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale sociale di Euro 2 milioni.

I valori di carico contabile delle partecipazioni al 31 dicembre 2006 evidenziano minime differenze rispetto agli importi sopra descritti con riferimento alle operazioni di conferimento, per effetto della capitalizzazione degli oneri accessori a tali operazioni.

Investimenti effettuati nell'esercizio 2006 – Aumento di quote in C.L.A. S.p.A.

L'incremento del valore della partecipazione in C.L.A. S.p.A. è esclusivamente relativo all'esercizio degli impegni assunti da Arkimedica in esercizi precedenti, per l'acquisto del 5,34% delle azioni di tale società controllata da parti correlate.

Investimenti effettuati nell'esercizio 2006 – Costituzione di Domani Sereno S.p.A.

Domani Sereno S.p.A. è stata costituita in data 28 settembre 2006 ed avrà l'obiettivo di gestire, in forma diretta e indiretta, centri e residenze per l'assistenza sanitaria territoriale di individui anziani e/o invalidi. Il valore di carico della partecipazione (Euro 850 mila) corrisponde alla sottoscrizione dell'85% del capitale sociale, ad oggi versata per Euro 212 mila mentre il debito residuo (Euro 638 mila) è iscritto nelle altre passività correnti. Tale società controllata inizierà ad operare nel 2007.

Si riportano di seguito le informazioni, inserite nel bilancio consolidato, richieste dall'IFRS 3 per i principali investimenti effettuati dalla Società nell'esercizio 2006:

Acquisizione Icos

In sintesi l'acquisizione, tramite le operazioni di conferimento descritte in precedenza, della società Icos ha comportato, in termini di bilancio consolidato del Gruppo, il consolidamento dei seguenti valori al 1° gennaio 2006 (espressi in migliaia di Euro):

Valori attività/passività Icos	Importo 01.01.2006
Avviamento	2.142
Immobilizzazioni	5.204
Attività non correnti	105
Rimanenze	3.064
Crediti ed altre attività correnti	7.056
Attività	17.571
Posizione finanziaria netta	9.180
Passività non correnti	1.281
Debiti ed altre passività correnti	4.035
Passività	14.496
Patrimonio netto (A)	3.075
Valore della partecipazione conferita (B)	7.384
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato a terreni e fabbricati (C)	609
Effetto fiscale su maggior valore terreni e fabbricati (D)	(227)
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato ad avviamento (B - A - C - D)	3.927

La differenza di consolidamento emersa (pari ad Euro 3.927 mila) è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di conferimento della partecipazione Icos, rispetto ad una valutazione a *fair value* (tale valutazione ha consentito di aumentare il valore dei terreni e fabbricati per Euro 609 mila, al lordo dei relativi effetti fiscali Euro 227 mila, sulla base di perizie tecniche estimative) delle attività (che incorporano un avviamento di Euro 2.142 mila) e passività di tale società al 1° gennaio 2006.

Acquisizione Delta Med

In sintesi l'acquisizione, tramite l'operazione di conferimento descritta in precedenza, della società Delta Med ha comportato, in termini di bilancio consolidato del Gruppo, il consolidamento dei seguenti valori al 1° gennaio 2006 (espressi in migliaia di Euro):

Valori attività/passività Delta Med	Importo 01.01.2006
Avviamento	4.877
Immobilizzazioni	7.454
Attività non correnti	189
Rimanenze	1.184
Crediti ed altre attività correnti	4.002
Attività	17.706
Posizione finanziaria netta	5.315
Passività non correnti	2.384
Debiti ed altre passività correnti	1.975
Passività	9.674
Patrimonio netto (A)	8.032
Valore della partecipazione conferita (B)	6.042
Minor valore di conferimento rispetto alla valutazione delle attività/passività conferite (B - A)	(1.990)

Il prospetto evidenzia il minor valore attribuito, in sede di conferimento, al 100% della partecipazione Delta Med rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività e passività di tale società al 1° gennaio 2006 (la valutazione a *fair value* coincide con i valori contabili). Tale minor valore è stato iscritto come provento a conto economico, in accordo a quanto previsto dall'IFRS 3 paragrafo 56 e come descritto al successivo paragrafo 14.

Acquisizione Sogespa

In sintesi l'acquisizione, tramite le operazioni di conferimento descritte in precedenza, della società Sogespa ha comportato, in termini di bilancio consolidato del Gruppo, il consolidamento dei seguenti valori al 1° gennaio 2006 (espressi in migliaia di Euro) che includono anche i valori delle controllate Masaccio S.r.l., Resigest S.r.l. e Sogespa Koinè S.r.l.:

Valori attività/passività Sogespa	Importo 01.01.2006
Avviamento	5.822
Immobilizzazioni	597
Attività non correnti	558
Rimanenze	30
Crediti ed altre attività correnti	3.244
Attività	10.251
Posizione finanziaria netta	3.094
Passività non correnti	673
Debiti ed altre passività correnti	2.405
Passività	6.172
Patrimonio netto del Gruppo (A)	3.534
Versamento a fondo perduto Sogespa di competenza del Gruppo (B)	1.740
Patrimonio netto del Gruppo (C) = (A + B)	5.274
Valore della partecipazione conferita (D)	6.561
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato ad avviamento (D - C)	1.287

La differenza di consolidamento emersa (pari ad Euro 1.287 mila) è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di conferimento, in due tranches, del 100% della partecipazione Sogespa, rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività (che incorporano avviamenti per Euro 5.822 mila) e passività di tale Gruppo al 1 gennaio 2006 (la valutazione a *fair value* coincide con i valori contabili). Tale valore include anche il maggior valore pari ad Euro 260 migliaia riconosciuto agli azionisti di minoranza, nell'ambito del versamento di Euro 2.000 migliaia effettuato dagli azionisti di Arkimedica e da questa effettuato in favore di Sogespa, nel corso del 2006.

Informativa sugli effetti dell'eventuale valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Valore al equity method (*)	Utile/(perdita) 2006	% di partecipazione	Importo in bilancio
Domani Sereno S.p.A.	1.000	815	(41)	85,00%	850
Icos Impianti Group S.p.A.	1.990	7.001	(368)	100,00%	7.384
CLA S.p.A. e sue controllate	3.676	11.612	800	100,00%	9.215
Delta Med S.r.l.	6.000	9.487	1.455	100,00%	6.042
Sogespa Gestioni S.p.A.	2.000	6.486	(86)	87,00%	6.561
Totale imprese controllate		35.401	1.760		30.052

(1) Tali valori tengono conto delle rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

La differenza tra eventuale valutazione ad *equity* e valutazione al costo delle partecipazioni è pari ad Euro 5,3 milioni (segno positivo) e coincide con quanto riportato nelle note illustrative del bilancio consolidato con riferimento alla riconciliazione tra patrimonio netto consolidato e patrimonio netto della Società.

Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") delle partecipazioni

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, ad ogni data di bilancio, la Società provvede, almeno annualmente, ad effettuare il *test di impairment* richiesto dallo IAS n. 36 per verificare il grado di recuperabilità degli avviamenti/differenze di consolidamento insiti nel valore delle partecipazioni.

I test sono stati effettuati sulla base dei dati inclusi nei Piani Pluriennali 2007-2009 approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate confluiti nel Piano Pluriennale di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 gennaio 2007.

Si riportano di seguito i parametri utilizzati per l'analisi e l'esito dei risultati, che non hanno fatto emergere la necessità di contabilizzare svalutazioni, per i principali avviamenti/differenze di consolidamento:

Delta Med

La determinazione del valore economico della Delta Med è stato effettuato utilizzando il metodo del "DCF" (*Discounted Cash Flow*), per la determinazione dell'*Enterprise value* (inteso come valore attuale dei flussi di cassa che si prevede l'azienda possa generare in futuro aumentato del c.d. *terminal value* per la cui quantificazione è stato ipotizzato un tasso di crescita pari all'1% rispetto alle previsioni dell'ultimo anno di Piano) e dell'*Equity value* (inteso come *Enterprise Value* al netto dell'indebitamento finanziario alla stessa data nonché al netto del valore attuale del fondo TFR). Si precisa, anche ai fini dei commenti relativi ad Icos e Sogespa, che

per *Equity Value* si intende il valore recuperabile dell'attività aziendale (c.d. *Recoverable Amount* secondo quanto previsto dallo IAS 36).

	<i>Free risk rate</i>	<i>Market risk premium</i>	<i>Beta</i>	<i>Costo capitale di terzi</i>	<i>Wacc</i>	<i>Noplat</i> (in migliaia di Euro)
2007	4,31	5,92	1,14	6,0	8,8	1.217
2008	4,31	5,92	1,14	6,0	8,8	1.878
2009	4,31	5,92	1,14	6,0	8,8	2.181

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di Deltamed risulta pari a circa Euro 19,3 milioni a fronte di un valore contabile di carico della partecipazione pari ad Euro 6 milioni, senza peraltro tenere conto degli ulteriori effetti positivi derivanti dai flussi di cassa attesi dalla controllata Dirra S.r.l..

Sogespa

La determinazione del valore economico di Sogespa e delle sue controllate (Gruppo Sogespa) è stato effettuato utilizzando la medesima metodologia descritta per Delta Med.

	<i>Free risk rate</i>	<i>Market risk premium</i>	<i>Beta</i>	<i>Costo capitale di terzi</i>	<i>Wacc</i>	<i>Noplat</i> (in migliaia di Euro)
2007	4,31	5,92	0,88	6,0	7,5	833
2008	4,31	5,92	0,88	6,0	7,5	955
2009	4,31	5,92	0,88	6,0	7,5	1.046

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di Sogespa risulta pari a circa Euro 10,1 milioni a fronte di un valore contabile della partecipazione pari ad Euro 6,6 milioni.

Icos

La determinazione del valore economico di Icos è stata effettuata utilizzando la medesima metodologia descritta per Delta Med, con l'unica differenza che non si sono ipotizzati tassi di crescita dopo l'ultimo anno di Piano.

	<i>Free risk rate</i>	<i>Market risk premium</i>	<i>Beta</i>	<i>Costo capitale di terzi</i>	<i>Wacc</i>	<i>Noplat</i> (in migliaia di Euro)
2007	4,31	5,92	1,25	6,0	9,0	944
2008	4,31	5,92	1,25	6,0	9,0	994
2009	4,31	5,92	1,25	6,0	9,0	1.698

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di Icos risulta pari a circa Euro 9,2 milioni a fronte di un valore contabile della partecipazione pari ad Euro 7,4 milioni.

Come commentato nella sezione relativa al conto economico, gli andamenti reddituali di Icos nel 2006 sono risultati inferiori alle aspettative principalmente per effetto dello slittamento di alcune commesse relative agli impianti di sterilizzazione farmaceutica e ad un trend di settore sostanzialmente negativo per quanto riguarda gli impianti per il *catering*.

Le aspettative incluse nel Piano di Icos prevedono un forte miglioramento della redditività di tale società già partire dal 2007, per l'effetto congiunto di un'attività di razionalizzazione dei costi di struttura e per un incremento del volume d'affari, testimoniato già dagli andamenti dei primi mesi del 2007.

L'ulteriore importante crescita dei risultati economici attesi per il 2009 è basata su previsioni di forti aumenti di fatturato grazie al potenziamento della struttura commerciale, al contributo generato dall'acquisizione del controllo, avvenuto a fine 2006, della Nicomac Inc. (storico distributore di Icos per l'importante mercato USA) ed al lancio di nuovi prodotti.

1.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti per imposte anticipate	945	17
Totale	945	17

A seguito dell'operazione di IPO (*Initial Public Offering*) commentata in precedenza, la Società ha contabilizzato nel proprio bilancio d'esercizio Euro 920 mila di imposte anticipate sulla quota di costi della suddetta operazione che verranno dedotti ai fini fiscali in esercizi in cui sarà in vigore il consolidato fiscale di Gruppo, che la Società e le principali società del Gruppo intendono attivare entro il 30 giugno 2007 e pertanto a valere già sul Modello Unico 2008. Medesima valutazione vale per l'importo residuo del credito per imposte anticipate (Euro 25 mila) e pertanto è soddisfatta la condizione per l'iscrivibilità di tali crediti.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle fattispecie a cui si riferiscono le imposte anticipate:

	31.12.2006	31.12.2005
Oneri di quotazione	920	0
Valutazione TFR metodo IFRS	3	2
Storno immobilizzazioni immateriali secondo gli IFRS	15	15
Altri minori	7	0
Crediti per imposte anticipate	945	17

2.b Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso clienti	865	73
– fondo svalutazione crediti	0	(1)
Totale	865	72

La voce in esame include esclusivamente crediti commerciali verso società controllate, senza alcun rischio in termini di esigibilità.

2.c Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso Erario per IVA	244	18
Crediti per versamento acconti imposte	17	–
Totale	261	18

Tale voce non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

2.d Crediti finanziari verso controllate

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Finanziamenti fruttiferi controllata CLA S.p.A.	4.215	0
Finanziamento fruttifero controllata Sogespa Gestioni S.p.A.	12.350	0
Fatture da emettere per interessi	212	0
Totale	16.777	0

La voce in esame include finanziamenti fruttiferi, la cui scadenza contrattuale è entro dodici mesi, eventualmente rinnovabile alle stesse condizioni.

I finanziamenti concessi a C.L.A. S.p.A. sono stati erogati in tre tranches ed il tasso di interesse applicato è l'Euribor a 3 mesi (media mese precedente) più uno *spread* dell'1%. Il dettaglio di tali finanziamenti è il seguente:

- Euro 2.400.000 sono stati concessi in data 26 aprile 2006, parzialmente compensati con un debito preesistente di Euro 161.889, ed al 31 dicembre 2006 ammontano ad Euro 2.238.111. Tale finanziamento è scaduto in data 31 ottobre 2006 ed è stato rinnovato;
- Euro 1.500.000 sono stati concessi in data 4 ottobre 2006 con scadenza 90 giorni: tale finanziamento è stato rinnovato in data 2 gennaio 2007;
- Euro 477.000 sono stati concessi in data 17 ottobre 2006 con scadenza 90 giorni: tale finanziamento è stato rinnovato in data 15 gennaio 2007.

Per quanto riguarda la società controllata Sogespa Gestioni S.p.A. sono state concesse cinque tranches (tra l'8 agosto 2006 ed il 6 ottobre 2006) di finanziamento ed il tasso di interesse applicato è l'Euribor a 1 mese (media mese precedente) più uno *spread* del 2%. La scadenza di tali finanziamenti è prevista per il 31 ottobre 2007.

L'importo residuo è relativo alle fatture da emettere relative agli interessi sui finanziamenti sopradescritti, di competenza del 4° trimestre 2006.

2.e Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Risconti attivi	7	2
Totale	7	2

2.f Disponibilità liquide

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31.12.2006	31.12.2005
Depositi bancari e postali	5.867	223
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale	5.867	223

Tali depositi bancari non includono conti vincolati a garanzia.

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

3. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 è costituito come segue:

	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale	10.800	78
Altre riserve	42.549	8.102
Utile/(perdita) di esercizio	53	(4)
Patrimonio netto di Gruppo	53.402	8.176
Totale	53.402	8.176

Il capitale sociale di Arkimedica al 31 dicembre 2006 è pari ad Euro 10.800 migliaia, rappresentato da n. 86.400.000 azioni.

La voce "Riserve" è così costituita:

	2006	2005
Riserva legale	9	8
Riserva sovrapprezzo azioni	40.046	7.033
Versamenti soci in c/capitale	2.312	1.062
Riserva straordinaria	38	38
Utili a nuovo e altre riserve	144	(16)
Totale	42.549	8.125

Operazione di aumento di capitale sociale – Conferimento di partecipazioni

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 Arkimedica ha deliberato, con assemblea del 15 dicembre 2005, un aumento di capitale sociale al servizio del conferimento del 49% delle azioni della società controllata CLA per un valore complessivo pari a Euro 6,3 milioni. Tale conferimento ha generato un incremento della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 6.261 migliaia, oltre a un incremento del capitale sociale per Euro 38 migliaia e la percentuale di possesso detenuta da Arkimedica S.p.A. in tale società controllata è passata dall'89,54% al 94,66%.

La crescita del patrimonio netto 2006 di Arkimedica per le operazioni di conferimento di partecipazioni (conferimento dell'87% della partecipazione in Sogespa, conferimento del 100% della partecipazione in Delta Med e conferimento del 100% della partecipazione in Icos) commentate in precedenza ha determinato un aumento di capitale sociale di Euro 7.922 migliaia e della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 10.733 migliaia.

La crescita della voce versamenti soci in conto capitale pari ad Euro 1.249 migliaia è avvenuta a seguito di un versamento soci avvenuto nei primi mesi del 2006 e tramite tale operazione la Società ha provveduto ad effettuare a favore di Sogespa un versamento in conto futuro aumento di capitale.

Operazione di aumento di capitale sociale – Ammissione alla Quotazione sul Mercato Expandi

In data 21 aprile 2006 l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato di presentare a Borsa Italiana S.p.A. la domanda di ammissione delle azioni ordinarie della Società a

Quotazione nel Mercato EXPANDI, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed i termini dell'offerta ad essa dedicata, demandando al Consiglio di Amministrazione l'espletamento di ogni adempimento conseguente.

In data 29 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la struttura dell'Offerta al servizio della quotazione, costituita da massimo n. 22.400.000 azioni rivenienti dall'aumento di capitale deliberato in data 21 aprile 2006.

In seguito all'ammissione alla quotazione delle azioni di Arkimedica S.p.A., il capitale sociale della società è aumentato da Euro 8.000 migliaia agli attuali Euro 10.800 migliaia, mentre la riserva sovrapprezzo azioni è aumentata da Euro 17.765 mila ad Euro 41.845 mila.

I costi complessivi della suddetta operazione di quotazione ed aumento di capitale sociale sono risultati complessivamente pari ad Euro 3.089 migliaia, di cui Euro 527 migliaia imputati a conto economico, in quanto non direttamente attribuibili all'operazione di aumento di capitale sociale. Pertanto, l'aumento della riserva sovrapprezzo azioni sopramenzionato è stato ridotto di Euro 1.798 mila per effetto della contabilizzazione direttamente a rettifica di tale riserva, dei costi di quotazione attribuibili all'operazione di aumento di capitale sociale al netto dei relativi effetti fiscali, conformemente a quanto previsto dai principi IFRS.

Stock Options

Con delibera assembleare del 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle azioni in data 13 giugno 2006 e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle azioni deliberata dall'assemblea totalitaria della Società in data 17 luglio 2006, la Società ha approvato un piano di *stock option* deliberando di aumentare a pagamento il suo capitale sino ad un massimo di Euro 600.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.800.000 azioni ordinarie, da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile pari a Euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano.

Beneficiari del piano di *stock option* sono gli Amministratori della Società, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini in parti uguali tra loro.

Le azioni della Società saranno sottoscrivibili dai beneficiari del piano di *stock option* ad un prezzo pari al prezzo di collocamento (Euro 1,2), e a tal fine, l'Assemblea di cui sopra ha dato mandato al consiglio di amministrazione di determinare il sovrapprezzo per azione in misura pari al sovrapprezzo che è stato stabilito in sede di determinazione del prezzo di Offerta nel processo di IPO (Euro 0,8).

I diritti di opzione relativi al Piano di *Stock Option* matureranno in tre lotti di un terzo dei diritti ciascuno, rispettivamente alla scadenza del primo, del secondo e del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni nel Mercato Expandi (1° agosto 2006) e saranno esercitabili nel periodo di trenta giorni dalla data di maturazione riferita all'ultimo lotto dei diritti ovvero entro 60 giorni dalla data della cessazione anticipata del rapporto del beneficiario con il Gruppo Arkimedica che sia dovuta a motivi di salute o che sia stata in ogni caso concordata con la Società o con altra società del Gruppo Arkimedica, con riferimento al lotto di diritti già maturati alla data in cui si verifichi tale cessazione anticipata.

Nel caso, invece, in cui si verificasse, prima della data prevista per l'esercizio dei diritti stessi, una cessazione del rapporto di collaborazione dei beneficiari con il Gruppo Arkimedica non concordata con la Società, il regolamento del piano di *stock option* prevede l'automatica estinzione dei diritti (ancorché già maturati).

Le n. 4.800.000 azioni della Società che potranno essere sottoscritte dai beneficiari del piano di *stock option* rappresentano circa il 5,25% del capitale sociale "*fully diluted*" della Società *post* Offerta (calcolato nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle n. 22.400.000 Azioni

oggetto dell'Offerta rivenienti dall'aumento di capitale approvato dall'assemblea con delibera in data 21 aprile 2006 rettificata, a seguito del frazionamento delle azioni, in data 13 giugno 2006 e, a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle azioni, con delibera dell'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006 e della sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio del piano di *stock option*).

Ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 2 la Società ha provveduto, tramite l'ausilio di consulenti, a stimare il *fair value* del piano di *stock option* sopradescritto, risultato pari ad Euro 532 mila, nonché a contabilizzare a conto economico la quota di *fair value* di competenza del periodo fino al 31 dicembre 2006, pari ad Euro 188 mila, con contropartita riserva di patrimonio netto.

4.c Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Fondo TFR	108	84
Totale	108	84

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR nel 2006:

Saldo al 31 dicembre 2005	84
Accantonamento dell'esercizio	26
Utilizzi dell'anno	2
Saldo al 31 dicembre 2006	108

La contabilizzazione del TFR avviene secondo le logiche previste dallo IAS 19 ed enunciate nella sezione relativa ai Principi Contabili.

4.d/5.c Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Correnti:		
Debiti verso banche e altri finanziatori	200	200
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	200	200
Non correnti:		
Debiti verso banche e altri finanziatori	0	162
Totale debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	0	162

Per quanto riguarda la quota a breve si tratta di un finanziamento in divisa estera scadente entro i 12 mesi, concesso da BPV-BSGSP.

I debiti finanziari non correnti riflettevano al 31 dicembre 2005 finanziamenti verso la controllata C.L.A. S.p.A., estinti nel corso del 2006.

4.e Altre passività non correnti

La voce in oggetto include esclusivamente un deposito cauzionale (Euro 60 mila) ricevuto dalla controllata C.L.A. S.p.A., immutato rispetto all'esercizio precedente.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso fornitori	127	183
Debiti commerciali verso controllante	2	0
Totale	129	183

I debiti commerciali si riferiscono a debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria di impresa.

Tale voce contiene debiti verso Parti Correlate per Euro 9 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Operazioni con Parti Correlate".

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti per imposte dell'esercizio	0	24
IVA in sospensione	0	0
Debito per IVA	0	-
Ritenute d'acconto da versare	31	2
IRPEF lavoratori dipendenti	13	11
Totale	44	37

5.d Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	110	101
Debiti verso parti correlate	0	0
Debiti per costituzione Domani Sereno S.p.A.	638	0
Debiti verso gli organi sociali	72	3
Altre passività correnti	28	0
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale	848	104

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**6. Valore della produzione**

Il valore della produzione risulta così composto:

	31.12.2006	31.12.2005
Ricavi per servizi	1.130	795
Rimborso personale distaccato	371	0
Altri ricavi	1	4
Totale	1.502	799

I ricavi per servizi riflettono l'addebito alle società controllate, applicando dei *mark-up* in linea con le condizioni di mercato, dei servizi prestati dalla Società alle stesse per quanto riguarda l'attività di direzione e coordinamento, l'addebito di costi sostenuti direttamente dalla Società nell'ambito del processo di quotazione ma riferibili alle società controllate, nonché l'addebito del servizio di segreteria commerciale svolto fino al 28 febbraio 2006. Tali ricavi risultano definiti in base ad accordi tra le parti.

8. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Costi quotazione	527	0
Costi organi sociali	337	82
Valutazione <i>stock option</i> IFRS	188	0
Certificazione e consulenze	184	57
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte, <i>meetings</i>	121	0
Costi sede	18	0
Altri	20	87
Totale	1.395	226

Come descritto in nota 3, i costi relativi al processo di quotazione non direttamente attribuibili all'operazione di aumento di capitale sociale sono stati addebitati direttamente a conto economico per un importo di Euro 527 mila.

Relativamente alla voce di costo Valutazione *stock option* IFRS si rimanda al commento inserito nella nota 3 Patrimonio netto.

9. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Salari e stipendi	370	356
Oneri sociali	108	109
Trattamento di Fine Rapporto	26	23
Altri costi	6	18
Totale	510	506

Al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 l'organico era così composto:

	31.12.2006	31.12.2005
Dirigenti	1	0
Impiegati	14	14
Totale	15	14

Il costo del personale è rimasto sostanzialmente invariato.

I costi relativi al personale dipendente sono in massima parte imputabili, ai servizi di natura commerciale forniti dalla Società fino al 28 febbraio 2006 ad alcune società del Gruppo, ed in seguito al costo del personale distaccato presso C.L.A. S.p.A. il cui riaddebito è contabilizzato alla voce altri ricavi.

13. Proventi e (oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Proventi finanziari:		
Interessi attivi crediti verso società controllate	310	0
Interessi attivi su C/C bancari	130	0
Oneri finanziari:		
Interessi passivi verso banche	(33)	(3)
Interessi passivi su finanziamenti società controllate	(2)	(4)
Altri oneri finanziari	(3)	
Totale	401	(7)

La gestione finanziaria della Società ha prodotto un saldo positivo fra proventi ed oneri, dovuto agli effetti dell'IPO ed alla conseguente concessione di finanziamenti alle società controllate.

15. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Imposte correnti	60	63
Imposte differite (anticipate)	(163)	0
Totale	(103)	63

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di Euro):

	31.12.2006
Reddito ante imposte	(50)
Aliquota IRES	33%
IRES teorica	0
Costo del lavoro	605
– <i>Personale dipendente</i>	510
– <i>Compenso amministratori</i>	95
– <i>Compenso collaboratori</i>	0
Oneri finanziari	0
Reddito ante imposte ai fini IRAP	555
Aliquota IRAP	4,25%
IRAP teorica	24
Totale imposizione teorica	24
Imposte contabilizzate a conto economico	60
Differenza	(36)
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica ed imposizione effettiva	
Maggiori imposte per costi <i>stock option</i> non deducibili	59
Minori imposte principalmente attribuibili a costi deducibili di varia natura (differenze temporanee)	(23)
Differenza	36

16. Utile Base e Diluito per azione

Come previsto dal principio IAS 33, è stato riportato in calce al conto economico l'utile base per azione, che risulta pari a Euro 0,0007 per azione al 31 dicembre 2006.

Si precisa che l'utile base per azione al 31 dicembre 2005 non è stato calcolato in quanto la Società era ancora una Società a Responsabilità Limitata.

Si rileva che al 31 dicembre 2006 l'utile base e l'utile diluito coincidono in quanto non si sono rilevati in tale esercizio fattori in grado di determinare effetti diluitivi significativi.

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Garanzie prestate a favore di controllate	2.000	510
Totale	2.000	510

L'importo in essere al 31 dicembre 2006 si riferisce a lettere di Patronage a favore della controllata Icos Impianti Group S.p.A..

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio

2006 (la Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa) oltre a quanto commentato con riferimento ai costi di quotazione addebitati a conto economico.

Posizione o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Rischi finanziari e strumenti derivati

La Società, per la natura della sua attività e per la sua struttura patrimoniale, non risulta esposta a rischi finanziari degni di rilievo.

Operazioni con Parti Correlate

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra Arkimedica S.p.A. e le entità correlate (in migliaia di Euro) come definite dallo IAS 24:

	Ricavi Esercizio chiuso al 31.12.2006	Costi Esercizio chiuso al 31.12.2006
Studio Bonilauri Del Monte e Associati/CO.GE.DA. S.r.l.	0	201
	0	201

	Importi a credito Esercizio chiuso al 31.12.2006	Importi a debito Esercizio chiuso al 31.12.2006
Studio Bonilauri Del Monte e Associati/CO.GE.DA. S.r.l.	0	9
	0	9

L'entità correlata indicata nel prospetto eroga alla Società servizi di assistenza e consulenza contabile/fiscale sulla base di accordi formalizzati tra le parti.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Cariche e organi sociali;
- Schema dei compensi corrisposti ad Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche (Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006);
- Appendice A – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* nel bilancio di Arkimedica S.p.A..

Tale appendice contiene le informazioni previste ai paragrafi 39 e 40 dell'IFRS 1, in caso di prima adozione dei principi contabili internazionali.

CARICHE E ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Cariche	Poteri
Cimino Simone	Presidente	Responsabilità per le relazioni con la Borsa Italiana e con la Consob e per le relazioni con gli investitori istituzionali, nonché con responsabilità nel settore finanza straordinaria.
Bonilauri Torquato	Vice Presidente	Delega per sovrintendere la gestione finanziaria del gruppo ed in particolare per la gestione finanziaria e straordinaria della società, compresa la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo fino all'importo massimo di Euro 5.000 migliaia.
Barazzoni Cinzio	Amministratore Delegato	Responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo CLA e Icos nell'ambito del piano strategico approvato.
Prampolini Paolo	Amministratore Delegato	Delega quale responsabile del coordinamento dell'attività produttiva delle aziende manifatturiere del Gruppo Arkimedica.
Iuculano Carlo	Amministratore Delegato	Responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo Sogespa e Delta Med e, in generale, per tutto ciò che attiene alla gestione delle RSA e dei servizi sociali e/o sanitari, socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona, nell'ambito del piano strategico approvato.
Iuculano Antonino	Consigliere	
Lazzaro Vittorino	Consigliere	
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	
Campanella Giuseppe	Consigliere	
Bertolin Adriano	Consigliere	
Burani Giovanni	Consigliere	
Gatti Matteo	Consigliere	
Capolino Perlingieri Ugo	Consigliere	
Pagliai Renzo	Consigliere	

I poteri di straordinaria amministrazione sono di esclusiva competenza del cda nella sua collegialità.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione scade in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Cariche
Valsecchi Simona	Presidente del Collegio Sindacale
Bertolani Mauro	Sindaco Effettivo
Furian Simone	Sindaco Effettivo
Marcozzi Attilio	Sindaco Supplente
Righetto Alfredo Gianpaolo	Sindaco Supplente

Comitato Esecutivo

Nome e Cognome

Cimino Simone
Iuculano Carlo
Barazzoni Cinzio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

SCHEMA DEI COMPENSI CORRISPOSTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006, si riportano di seguito, nominativamente e secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 3C del Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai direttori generali, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate. I compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, sono indicati a livello aggregato:

Nome e Cognome	Cariche	Periodo per cui è stata ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Cimino Simone	Presidente e Amministratore Delegato	Dal 14.02.2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	42			12
Bonilauri Torquato	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Dal 14.02.2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	92			5
Barazzoni Cinzio	Amministratore delegato	Dal 14.02.2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	42			105
Prampolini Paolo	Amministratore Delegato	Dal 14.02.2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	42			5
Iuculano Carlo	Amministratore Delegato	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	42			184
Iuculano Antonino	Consigliere	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Lazzaro Vittorino	Consigliere	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			12
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Campanella Giuseppe	Consigliere	Dal 24.02.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Bertolin Adriano	Consigliere	Dal 24.02.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Burani Giovanni	Consigliere	Dal 24.02.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Gatti Matteo	Consigliere	Dal 21.04.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Capolino Perlingieri Ugo	Consigliere	Dal 21.04.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Pagliai Renzo	Consigliere	Dal 26.02.2007	Cooptazione	-			150
Petralli Franco	Consigliere	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			133
Montepietra Mario	Presidente	Dal 07.07.2004	27.01.2006	1			-
Boni Antonio	Consigliere	Dal 03.10.2000	27.01.2006	1			57
Montepietra Valter	Consigliere	Dal 03.12.2002	27.01.2006	-			18
Trezzi Emanuela	Consigliere	Dal 14.02.2005	27.01.2006	-			6
Valsecchi Simona	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 21.04.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Bertolani Mauro	Sindaco Effettivo	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	6			4
Furian Simone	Sindaco Effettivo	Dal 21.04.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	3			-
Terrin Gaetano	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 27.01.2006	21.04.2006	4			-
Bernardocchi	Sindaco Effettivo	Dal 27.01.2006	21.04.2006	3			-
Bertani Alberto	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 07.07.2004	27.01.2006	-			-
Venturi Flavio	Sindaco Effettivo	Dal 14.02.2005	27.01.2006	-			12
Bertolani Alberto	Sindaco Effettivo	Dal 07.07.2004	27.01.2006	-			1

APPENDICE A – PRIMA ADOZIONE DEGLI *INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS* NEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ ARKIMEDICA S.P.A.

Prospetti di riconciliazione IFRS (*International Financial Reporting Standards*) costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di Arkimedica S.p.A. e delle relative note esplicative

Premessa

Il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il D.Lgs. n. 38, con il quale da un lato è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio (bilancio separato) delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

In data 1° agosto 2006 Arkimedica S.p.A. ("Società") è stata ammessa alla quotazione al mercato EXPANDI e, conseguentemente, essa redigerà il bilancio separato al 31 dicembre 2006 adottando i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board*.

Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2005.

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006, è stato predisposto il presente documento, che fornisce le riconciliazioni e le relative note esplicative previste dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, ed in particolare la riconciliazione del Patrimonio netto alla data di inizio e fine dell'esercizio 2005, nonché del risultato economico di tale esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, rispetto ai dati espressi con i precedenti principi.

A tale scopo sono stati predisposti:

- gli schemi di stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 e di conto economico dell'esercizio chiuso a tale data, redatti sulla base dei criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili italiani adottati dalla Società nel bilancio civilistico, e risposti in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1;
- i prospetti dei dati finanziari risposti in conformità agli IFRS costituiti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- le note di commento alle regole generali di presentazione dei dati finanziari risposti in conformità agli IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- le note di commento ai criteri seguiti per il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS alle opzioni contabili adottate ed ai Principi contabili IFRS applicati;
- le note di commento agli impatti derivanti dall'applicazione degli IFRS sulla situazione;

- patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 e sul bilancio civilistico al 31 dicembre 2005, sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica. Tali note di commento includono inoltre:
 - i prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto determinato secondo i Principi Contabili Italiani e quello rilevato in conformità agli IFRS adottati dalla Società:
 - al 1° gennaio 2005;
 - al 31 dicembre 2005;
 - il prospetto di riconciliazione tra il risultato economico determinato secondo i Principi Contabili Italiani e quello rilevato in conformità agli IFRS adottati dalla Società, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
 - i prospetti analitici degli stati patrimoniali IFRS al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 con l'indicazione delle rettifiche apportate ai dati finanziari redatti secondo i Principi Contabili Italiani ai fini della riesposizione degli stessi secondo gli IFRS.

Salvo ove diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro e possono evidenziare differenze marginali rispetto ai rispettivi valori in Euro per effetto degli arrotondamenti.

Prospetti di stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 e di conto economico dell'esercizio chiuso a tale data, redatti sulla base dei criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai Principi Contabili Italiani adottati dalla Società, e risposti in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1

Stato patrimoniale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e risposto in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1

(in migliaia di Euro)	31.12.2005
ATTIVITÀ	
Attivo non corrente:	
Avviamento	12
Immobilizzazioni immateriali	39
Immobilizzazioni materiali	7
Partecipazioni	8.667
Crediti per imposte anticipate	-
Altre attività non correnti	-
Totale attivo non corrente	8.725
Attivo corrente:	
Rimanenze	-
Crediti commerciali	72
Crediti tributari	18
Altre attività correnti	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	223
Totale attivo corrente	315
TOTALE ATTIVITÀ	9.040
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto:	
Capitale sociale	78
Riserve	8.126
Utile (perdita) dell'esercizio	12
Totale Patrimonio netto	8.216
Passivo non corrente:	
Fondi rischi ed oneri	-
Fondo per imposte differite	-
Fondo TFR	78
Debiti verso banche e altri finanziatori	222
Altre passività non correnti	-
Totale passivo non corrente	300
Passivo corrente:	
Debiti commerciali	183
Debiti tributari	37
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	200
Altre passività correnti	104
Totale passivo corrente	524
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.040

Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e riesposto in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005
Valore della produzione:	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	795
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	4
Totale valore della produzione	799
Costi della produzione:	
Costi per materie prime	-
Costi per servizi e godimento beni di terzi	194
Costi del personale	505
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-
Accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	9
Totale costi della produzione	708
Margine operativo lordo	91
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	9
Margine operativo netto	82
Proventi ed (oneri) finanziari	(7)
Utile e (perdite) delle partecipate	-
Risultato prima delle imposte	75
Imposte	(63)
Risultato netto dell'esercizio	12

Prospetti dei dati finanziari della Società riesposti in conformità agli IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 riesposto in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea

(in migliaia di Euro) 31.12.2005

ATTIVITÀ

Attivo non corrente:

Avviamento	-
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	7
Partecipazioni	8.667
Crediti per imposte anticipate	17
Altre attività non correnti	-
Totale attivo non corrente	8.691

Attivo corrente:

Rimanenze	-
Crediti commerciali	72
Crediti tributari	18
Altre attività correnti	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	223
Totale attivo corrente	315

TOTALE ATTIVITÀ **9.006**

Passività e patrimonio netto

Patrimonio netto:

Capitale sociale	78
Riserve	8.102
Utile (perdita) dell'esercizio	(4)
Totale Patrimonio netto	8.176

Passivo non corrente:

Fondi rischi ed oneri	-
Fondo per imposte differite	-
Fondo TFR	84
Debiti verso banche e altri finanziatori	222
Altre passività non correnti	-
Totale passivo non corrente	306

Passivo corrente:

Debiti commerciali	183
Debiti tributari	37
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	200
Altre passività correnti	104
Totale passivo corrente	524

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO **9.006**

Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 riesposto in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005
Valore della produzione:	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	795
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	4
Totale valore della produzione	799
Costi della produzione:	
Costi per materie prime	-
Costi per servizi e godimento beni di terzi	226
Costi del personale	506
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-
Accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	9
Totale costi della produzione	741
Margine operativo lordo	58
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	3
Margine operativo netto	55
Proventi ed (oneri) finanziari	(7)
Utile e (perdite) delle partecipate	-
Risultato prima delle imposte	48
Imposte	(52)
Risultato netto dell'esercizio	(4)

Rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 riesposto in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea

(in migliaia di Euro)	31.12.2005
A ATTIVITÀ OPERATIVA	
Utile dell'esercizio	(4)
Ammortamenti e svalutazioni	3
Imposte differite (anticipate)	(11)
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	12
Variazione netta altri fondi	-
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	-
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	(6)
(Incremento)/decremento delle rimanenze di magazzino	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	102
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	(66)
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	30
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	30
B ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	10
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(6.329)
Totale (B) Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(6.319)
C ATTIVITÀ FINANZIARIA	
Aumento di capitale sociale	6.300
Distribuzione di dividendi	-
Altre variazioni di Patrimonio netto	-
Acquisto di azioni proprie	-
Variazione netta finanziamenti	162
Variazione netta altre attività/passività non correnti	-
Totale (C) Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	6.462
Posizione (indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(150)
Variazione netta della posizione (indebitamento) finanziaria netta a breve (A + B + C)	173
POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA A BREVE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	23
Informazioni supplementari:	
Interessi pagati	(6)
Imposte sul reddito pagate	(39)

**Prospetto dei movimenti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005
riesposti in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea**

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2004 secondo i principi italiani	40	771	8	1.117	(32)	1.904
Adozione dei principi IAS/IFRS				(56)	32	(24)
Totale al 31 dicembre 2004 IAS/IFRS	40	771	8	1.061	-	1.880
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	(4)	(4)
Conferimento partecipazione C.L.A. S.p.A.	38	6.262	-	-	-	6.300
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2005 IAS/IFRS	78	7.033	8	1.061	(4)	8.176

Nello schema IAS/IFRS la voce "Riserve" include tutte le riserve di patrimonio netto ad eccezione del capitale sociale.

NOTE DI COMMENTO

Regole generali di presentazione dei dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

L'obiettivo della riesposizione dei dati finanziari in conformità agli IFRS è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 31 dicembre 2005 in conformità con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea, come descritto nelle presenti note di commento.

I dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 le appropriate rettifiche e riclassifiche per riflettere le modifiche nei criteri di rilevazione e valutazione previste dagli IFRS.

Si richiama inoltre l'attenzione su fatto che i dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale finanziaria ed il risultato economico della Società in conformità agli IFRS e, pertanto, non possono essere considerati una prima adozione degli IFRS.

La riesposizione dei dati finanziari in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i Principi Contabili Italiani, salvo in quei casi in cui l'adozione degli IFRS abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

I prospetti di riconciliazione predisposti ai sensi dell'IFRS 1 costituiscono i valori pubblicati a fini comparativi nei prospetti contabili della Società presentati all'interno della relazione semestrale al 30 giugno 2006 e costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel primo bilancio separato completo IFRS.

Criteri seguiti per il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea, Opzioni contabili adottate e Principi contabili IFRS applicati

(a) Principi generali

Lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state eventualmente riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e sono stati imputati alla voce Riserva IFRS all'interno della voce "Riserve".

(b) Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Nei prospetti esposti nel presente capitolo gli stati patrimoniali presentano una classificazione distinta tra attività correnti e non correnti e tra passività correnti e non correnti dove:

- le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale

- svolgimento del ciclo operativo dell'impresa, dalle attività detenute per la negoziazione o da quelle che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività (incluse le imposte anticipate) sono classificate come non correnti;
- le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività (incluse le imposte differite) sono classificate come non correnti.

Il conto economico presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il risultato operativo lordo, il risultato operativo, il risultato prima delle imposte ed il risultato netto del periodo. Al riguardo, si precisa che il "Margine operativo lordo" esposto nel Conto Economico è costituito dall'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti e degli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni. A tal riguardo si rileva che i risultati intermedi sopra indicati, non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società) ma la Direzione della Società ritiene corretto adottare uno schema di classificazione omogeneo a quello adottato per il bilancio consolidato.

Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(c) *Principali trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS adottati dall'Unione Europea*

- Valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – *Immobilii, impianti e macchinari* e lo IAS 38 – *Attività immateriali*, prevedono che tali attività possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato ed adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. È stato scelto in entrambi i casi di adottare il metodo del costo.
- Oneri finanziari: lo IAS 23 – *Oneri finanziari*, prevede che gli oneri finanziari possono essere addebitati direttamente a conto economico, ovvero, in presenza di certe condizioni, la possibilità di capitalizzare tali oneri sul costo d'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile cui gli stessi afferiscono. È stato scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;
- Differenze attuariali: lo IAS 19 – *Benefici per i dipendenti*, prevede che le differenze attuariali che emergono in caso di modifica delle assunzioni applicate per il calcolo dei piani pensionistici a benefici definiti, quali ad esempio il fondo trattamento di fine rapporto, possano essere contabilizzate in applicazione del metodo del "corridoio", ovvero imputate direttamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse. È stata scelta quest'ultima metodologia contabile.

(d) *Principi contabili adottati*

Principi generali

Nel seguito vengono indicati i criteri di valutazione adottati o prescelti in sede di riesposizione dei dati finanziari in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International*

Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC") adottati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di relazione semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Va rilevato come in considerazione della natura odierna dell'attività della Società parte dei principi contabili prescelti non sono ad oggi applicabili.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10%-15%-15,5%
Attrezzature industriali	12,5%-20%-25%
Macchine elettroniche	20%-40%
Mobili ed attrezzature ufficio	10%-12%
Automezzi	25%-50%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopra-men-zionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate non classificate come possedute per la vendita (o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita) in conformità all'IFRS 5, vengono contabilizzate secondo il metodo del costo storico. In particolare la Società rileva i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui la stessa riceve dividendi dalla partecipata e generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore (ad eccezione del caso dell'avviamento su cui non vengono effettuati ripristini) è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono aggiornati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Al 31 dicembre 2005 non sono presenti piani aventi tale natura.

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. - Trattamento di fine Rapporto" che per la sua struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta estera vengono convertite in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività finanziarie denominate in valuta estera, sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

La Società fino al 31 dicembre 2005 aveva la forma giuridica della "S.r.l."

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione attuale risultata di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la Società valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Imposte differite attive

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Impatti derivanti dall'applicazione degli IFRS, adottati dall'Unione Europea, sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 e sul bilancio al 31 dicembre 2005

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IFRS rispetto ai Principi Contabili Italiani, nonché, le scelte effettuate dalla Società nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS e sopra illustrate, comportano una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la normativa italiana vigente in materia di bilanci, con effetti sul patrimonio netto e sul risultato economico che sono sintetizzati nei prospetti riportati in seguito.

Le rettifiche richieste dagli IFRS sono illustrate nelle note di commento presentate nel successivo paragrafo.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dell'utile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del patrimonio netto determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il patrimonio netto determinato in accordo agli IFRS adottati dall'Unione Europea alle date del 1° gennaio 2005 e del 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro), nonché, la riconciliazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il relativo risultato determinato in accordo agli IFRS adottati dall'Unione Europea:

(in migliaia di Euro)	Note	Patrimonio netto 01.01.2005	Altre variazioni	Utile 2005	Patrimonio netto 31.12.2005
Principi Contabili Italiani		1.904	6.300	12	8.216
IFRS 1/IAS 36 – Avviamento: svalutazione e storno ammortamenti degli avviamenti	(1)	(15)	–	3	(12)
IAS 38 – Storno di costi capitalizzati	(2)	(10)	–	(29)	(39)
IAS 19 – Valutazione fondo TFR	(3)	(5)	–	(1)	(6)
Effetto fiscale su variazioni IAS/IFRS	(4)	6	–	11	17
Totale variazioni		(24)	–	(16)	(40)
Principi IAS/IFRS		1.880	6.300	(4)	8.176

Le singole voci di rettifica sono riportate nella tabella precedente al lordo degli effetti fiscali che sono esposti separatamente cumulativamente in un'unica voce di rettifica.

Prospetto di riconciliazione degli Stati patrimoniali al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, della riesposizione in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005:

SCHEMA DI RICONCILIAZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS							
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO							
SCHEMA ITALIAN GAAP	01 gennaio 2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	01 gennaio 2005	SCHEMA IAS/IFRS
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
		15	A	(15)	1	-	Avviamento
Costi di impianto e di ampliamento	10	-	-	(10)	2	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
Avviamento	15	(15)	A	-	-	-	-
Differenza di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	25	(15)		(10)		-	Immobilizzazioni Immateriali
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	20	-	-	-	-	20	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni Materiali	20					20	Immobilizzazioni Materiali
Partecipazioni							
- in imprese controllate	2.338	-	-	-	-	2.338	-
- in imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
- in altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	-	-	-	-	-	-	-
Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni Finanziarie	2.338					2.338	Partecipazioni
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.383			(19)		2.364	ATTIVITA' NON CORRENTI
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-	-	-
Immobili destinati alla vendita	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze							Rimanenze
- Verso clienti	35	-	-	-	-	35	-
- Verso imprese controllate	25	-	-	-	-	25	-
- Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
- Tributarie	4	(4)	B	-	-	-	-
- Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri	2	(2)	C	-	-	-	-
Crediti	66	(6)				60	Crediti commerciali
<i>Azioni proprie</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri titoli</i>	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate							
		4	C-D	-	-	4	-
		4		-	-	4	Altre attività correnti
Disponibilità liquide	6					6	Disponibilità liquide
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	72					74	ATTIVITA' CORRENTI
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2	(2)	D				
TOTALE ATTIVO	2.457			(19)		2.438	TOTALE ATTIVO

SCHEMA DI RICONCILIAZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIAN E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS							
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO							
SCHEMA ITALIAN GAAP	01 gennaio 2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	01 gennaio 2005	SCHEMA IAS/IFRS
Capitale	40	-	-	-	-	40	Capitale
Riserva da sovrapprezzo azioni	771	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	26	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	8	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	1.101	-	-	-	-	-	-
Utili portati a nuovo	(10)	(32)	E	(24)	5	1.840	Riserve
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	(32)	32	E	-	-	-	Utile dell'esercizio
Patrimonio netto	1.904	-	-	(24)	-	1.880	Patrimonio netto
Per imposte, anche differite	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	Fondi per rischi ed oneri
							Fondi imposte differite
Fondo TFR	67			5	3	72	Fondo TFR
- Verso obbligazionisti	-	-	-	-	-	-	-
- Verso banche	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
- Verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese controllate	60	-	-	-	-	60	-
- Verso Istituti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-
- Tributarie	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri	-	-	-	-	-	-	-
Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	60	-	-	-	-	60	Debiti verso banche e altri finanziatori
							Altre passività non correnti
	2.081	-	-	(19)	-	132	PASSIVITA' NON CORRENTI
- Verso obbligazionisti	-	-	-	-	-	-	-
- Verso banche a breve	156	(156)	F	-	-	-	-
- Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
- Acconti	-	-	-	-	-	-	-
- Verso fornitori	47	-	-	-	-	47	-
- Verso imprese controllate	35	-	-	-	-	35	-
- Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
- Tributarie	43	(43)	G	-	-	-	-
- Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31	(31)	H	-	-	-	-
- Verso altri	114	(114)	H	-	-	-	-
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	426	(344)	-	-	-	82	Debiti commerciali
		43	G	-	-	43	Debiti tributari
		145	H	-	-	145	Altre passività correnti
		156	F	-	-	156	Debiti verso banche e altri finanziatori
	426	-	-	-	-	426	PASSIVITA' CORRENTI
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	2.457	-	-	(19)	-	2.438	TOTALE PASSIVO

SCHEMA DI RICONCILIAZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SCHEMA ITALIAN GAAP	31 dicembre 2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	31 dicembre 2005	SCHEMA IAS/IFRS
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
Costi di impianto e di ampliamento	9	12	A	(12)	1	-	Avviamento
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	(9)	2	-	-
Dritti di brevetto industriale	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30	-	-	(30)	2	-	-
Avviamento	12	(12)	A	-	-	-	-
Differenza di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	51	(12)		(39)		-	Immobilizzazioni Immateriali
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	7	-	-	-	-	7	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni Materiali	7					7	Immobilizzazioni Materiali
Partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
- in imprese controllate	8.667	-	-	-	-	8.667	-
- in imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
- in altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	-	-	-	-	-	-	-
Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni Finanziarie	8.667					8.667	Partecipazioni
				17	4	17	Crediti per imposte anticipate
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.725			(34)		8.691	Altre attività non correnti ATTIVITA' NON CORRENTI
Materie prime, sussidiane e di consumo	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-	-	-
Immobili destinati alla vendita	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze	-					-	Rimanenze
- Verso clienti	2	-	-	-	-	2	-
- Verso imprese controllate	70	-	-	-	-	70	-
- Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
- Tributarie	18	(18)	B	-	-	-	-
- Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri	2	(2)	C	-	-	-	-
Crediti	92	(20)				72	Crediti commerciali
Azioni proprie	-	18	B	-	-	18	Crediti tributarie
Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		2	C-D	-	-	2	Altre attività correnti
		2				2	
Disponibilità liquide	223					223	Disponibilità liquide
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	315					315	ATTIVITA' CORRENTI
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI							
TOTALE ATTIVO	9.040			(34)		9.006	TOTALE ATTIVO

SCHEMA DI RICONCiliaZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS							
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO							
SCHEMA ITALIAN GAAP	31 dicembre 2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	31 dicembre 2005	SCHEMA IAS/IFRS
Capitale	78	-	-	-	-	78	Capitale
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.033	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	26	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	8	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	1.101	-	-	-	-	-	-
Uttili portati a nuovo	(42)	-	-	(24)	5	8.102	Riserve
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	12	-	-	(16)	-	(4)	Utile dell'esercizio
Patrimonio netto	8.216	-	-	(40)	-	8.176	Patrimonio netto
Per imposte, anche differite	-	-	-	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-	Fondi per rischi ed oneri
							Fondi imposte differite
Fondo TFR	78			6	3	84	Fondo TFR
- Verso obbligazionisti	-	-	-	-	-	-	-
- Verso banche	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
- Verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese controllate	222	-	-	-	-	222	Debiti verso banche e altri finanziatori
- Verso Istituti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-
- Tributarie	-	-	-	-	-	-	-
- Verso altri	-	-	-	-	-	-	-
Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	222	-	-	-	-	222	Debiti verso banche e altri finanziatori
							Altre passività non correnti
	8.516	-	-	(34)	-	306	PASSIVITA' NON CORRENTI
- Verso obbligazionisti	-	-	-	-	-	-	-
- Verso banche a breve	200	(200)	F	-	-	-	-
- Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
- Acconti	-	-	-	-	-	-	-
- Verso fornitori	118	-	-	-	-	118	Debiti commerciali
- Verso imprese controllate	65	-	-	-	-	65	Debiti tributari
- Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-
- Verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-
- Tributarie	37	(37)	G	-	-	-	Altre passività correnti
- Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	20	(20)	H	-	-	-	Debiti verso banche e altri finanziatori
- Verso altri	84	(84)	H	-	-	-	PASSIVITA' CORRENTI
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	524	(341)	-	-	-	189	Debiti commerciali
		37	G	-	-	37	Debiti tributari
		104	H	-	-	104	Altre passività correnti
		200	F	-	-	200	Debiti verso banche e altri finanziatori
	524	-	-	-	-	524	PASSIVITA' CORRENTI
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-	-	-	-	TOTALE PASSIVO
TOTALE PASSIVO	9.040	-	-	(34)	-	9.006	TOTALE PASSIVO

Prospetto di riconciliazione del Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, della riesposizione in conformità agli IFRS del Conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro):

SCHEMA DI RICONCILIAZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS							
CONTO ECONOMICO							
SCHEMA ITALIAN GAAP	2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	2005	SCHEMA IAS/IFRS
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	795	-		-		795	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>
<i>Variazione delle rimanenze di Prodotti Finiti</i>	-	-		-		-	<i>Variazione delle rimanenze di Prodotti Finiti</i>
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	-	-		-		-	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>
<i>Altri ricavi</i>	1	3	I	-		4	<i>Altri ricavi</i>
Valore della Produzione	796	3		-		799	Valore della produzione
<i>Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	-	-		-		-	<i>Costi per materie prime</i>
<i>Per servizi</i>	160	-		-		-	
<i>Per godimento beni di terzi</i>	14	-		32	2	226	<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>
<i>Per il personale</i>							
salari e stipendi	356	-		-		-	
oneri sociali	109	-		-		-	
trattamento di fine rapporto	23	-		1	3	-	
altri costi	17	-		-		-	
Totale costi per il personale	505	-		1		506	Costo del personale
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>							
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	6	(6)		-		-	
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3	(3)		-		-	
svalutazione crediti nel circolante	-	-		-		-	
Totale ammortamenti e svalutazioni	9	(9)	J	-		-	
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	-	-		-		-	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>
<i>Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti</i>	-	-		-		-	<i>Accantonamenti</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	3	6	I	-		9	<i>Oneri diversi di gestione</i>
Costi della produzione	711	(3)		33		741	Costi della produzione
Differenza tra valore e costo della produzione	85	6		(33)		58	Margine operativo lordo
		9	J	(6)	1, 2	3	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>
	85	(3)		(27)		55	Margine operativo netto
<i>Proventi da partecipazioni</i>							
- da imprese controllate	-	-		-		-	
- da imprese collegate	-	-		-		-	
- altri	-	-		-		-	
<i>Altri proventi finanziari</i>							
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		-		-	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-		-		-	
Proventi diversi da precedenti	-	-		-		-	
Totale altri proventi finanziari	-	-		-		-	
- verso altri	(7)	-		-		(7)	
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(7)	-		-		(7)	
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-	-		-		-	
Proventi e oneri finanziari	(7)	-		-		(7)	Proventi e oneri finanziari
<i>Rivalutazioni e (svalutazioni) di partecipazioni</i>	-	-		-		-	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-		-		-	Utili e (perdite) da partecipate
<i>Proventi straordinari</i>	3	(3)	I	-		-	
<i>Oneri straordinari</i>	(6)	6	I	-		-	
Proventi ed oneri straordinari	(3)	3		-		-	
Risultato prima delle imposte	75	-		(27)		48	Risultato prima delle imposte
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(63)	-		-		(63)	
<i>Imposte differite</i>	-	-		11		11	
TOTALE IMPOSTE	(63)	-		11		(52)	Imposte
Utile (perdita) d'esercizio	12	-		(16)		(4)	Utile (perdita) d'esercizio

Commenti delle riclassifiche e rettifiche ai prospetti di riconciliazione

Riclassifiche

Di seguito si riportano i commenti sulle principali riclassifiche IFRS apportate ai dati finanziari determinati secondo i principi contabili italiani.

- A) La voce avviamento iscritto tra le "Immobilizzazioni immateriali" nello schema "*Italian GAAP*" viene mantenuta in una voce a sé stante nello schema IFRS.
- B) I crediti tributari iscritti nell'Attivo circolante nello schema "*Italian GAAP*", sono stati mantenuti in una voce a sé stante nello schema IFRS.
- C) I crediti, esposti in categorie di maggiore dettaglio nello schema di bilancio "*Italian GAAP*", sono stati ripartiti tra "Crediti commerciali", "Crediti tributari" ed altre "Attività correnti" nello schema IFRS. Pertanto la voce "Crediti commerciali" include i valori precedentemente esposti nei "Crediti verso clienti", mentre la voce "Altre attività correnti" include la quota a breve dei crediti precedentemente classificati tra i "Crediti verso altri".
- D) I valori iscritti tra i "Ratei e risconti attivi" ed i "Ratei e risconti passivi" nello schema "*Italian GAAP*" sono stati rispettivamente riclassificati alla voce "Altre attività correnti" ed "Altre passività correnti" nello schema IFRS.
- E) La perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 nello schema "*Italian GAAP*" è stata riclassificata nella voce "Riserve" del Patrimonio netto nello schema IFRS.
- F) I debiti verso banche e verso altri finanziatori, esposti nello schema "*Italian GAAP*" in due righe separate, sono state riclassificate in un'unica voce "Debiti verso banche e verso altri finanziatori a breve termine" nello schema IFRS.
- G) I debiti esposti alla voce "Debiti tributari" nello schema "*Italian GAAP*", sono stati mantenuti in una voce a sé stante nello schema IFRS.
- H) I crediti e debiti scadenti entro 12 mesi, esposti in categorie di maggior dettaglio nello schema di bilancio "*Italian GAAP*", sono stati riclassificati rispettivamente alle voci "Altre attività a breve termine" e "Altre passività a breve termine" nello schema IFRS; pertanto la voce "Crediti commerciali" dello schema IFRS include soltanto i crediti verso clienti, verso società controllate non consolidate e collegate, nonché. La voce "Debiti commerciali" dello schema IFRS include soltanto i debiti verso fornitori, verso società controllate non consolidate e collegate.
- I) La voce "proventi ed oneri straordinari" dello schema "*Italian GAAP*" non è prevista dalle norme IFRS. Gli importi contabilizzati nello schema "*Italian GAAP*" alla voce "proventi e oneri straordinari" sono stati riclassificati nelle varie voci del conto economico in base alla loro natura.
- J) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali dello schema "*Italian GAAP*", sono stati riclassificati all'interno dello schema IFRS al di sotto della voce "Margine Operativo Lordo" in accordo con lo schema di conto economico adottato.

Rettifiche

Di seguito si riportano i commenti sulle principali rettifiche IFRS apportate ai dati finanziari determinati secondo i Principi Contabili Italiani.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e sono stati imputati alla voce Riserva IFRS all'interno della voce "Riserve".

1. Avviamento – Svalutazioni e storno degli ammortamenti

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un ramo d'azienda, di una società controllata o di un'entità a controllo congiunto nei principi contabili italiani è soggetto ad ammortamento mentre per i principi contabili internazionali l'avviamento è rilevato come attività non ammortizzabile (IFRS 3), valutata annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore.

Pertanto si è provveduto a svalutare gli avviamenti in quanto evidenziando perdite durevoli di valore. Gli effetti complessivi di tali rettifiche sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 15 mila;
- al 31 dicembre 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 12 mila;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 aumenta di Euro 3 mila per effetto dello storno degli ammortamenti iscritti nel bilancio civilistico.

2. Storno di costi capitalizzati

In base ai principi contabili italiani la Società capitalizza alcuni costi (principalmente costi di impianto e di ampliamento) per i quali gli IFRS richiedono il riconoscimento a conto economico quando sostenuti.

Tale diverso trattamento contabile determina i seguenti impatti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 10 mila;
- al 31 dicembre 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 39 mila;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 diminuisce di Euro 29 mila per effetto dello storno di capitalizzazioni effettuate in tale esercizio, parzialmente compensato dallo storno delle quote di ammortamento.

3. Benefici per i dipendenti

I Principi Contabili Italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio. Secondo gli IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani soggetti a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Ai fini della transizione agli IFRS il valore del fondo TFR al 1° gennaio 2005 riflette interamente le perdite o gli utili attuariali maturati precedentemente a tale data e, come descritto in precedenza, la Società ha deciso di mantenere tale impostazione contabile anche successivamente a tale data.

Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 5 mila;
- al 31 dicembre 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 6 mila;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 diminuisce di Euro 1 mila.

4. Effetti fiscali su rettifiche IFRS

La rilevazione dell'effetto delle imposte anticipate/differite calcolate sulle rettifiche IFRS commentate in precedenza è stata svolta in applicazione delle regole contenute nello IAS 12, paragrafi 15, 24 e 61.

Complessivamente gli effetti fiscali sulle scritture IFRS hanno determinato i seguenti impatti:

- al 1° gennaio 2005: un incremento del patrimonio netto di Euro 6 mila;
- al 31 dicembre 2005: un incremento del patrimonio netto di Euro 17 mila;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 diminuisce di Euro 11 mila per l'impatto complessivo degli effetti fiscali relativi alle rettifiche IFRS.

5. Determinazione degli effetti dell'adozione degli IFRS

Gli effetti delle rettifiche IFRS antecedenti al 1° gennaio 2005 sono stati riconosciuti nel patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2005 e sono stati imputati alla voce "Riserve".

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ARKIMEDICA S.p.A.
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 C.C.**

Bilancio 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,

in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 58/1998 (il "T.U.F."), ed in particolare a quelle previste dagli articoli 149 e 153 dello stesso, e secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché tenuto conto delle indicazioni contenute nella comunicazione CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, il Collegio Vi informa circa l'attività di vigilanza svolta nel corso del 2006.

Nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha tenuto 5 riunioni;
- ha partecipato a sei Assemblee sociali e alle 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione, controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge e allo Statuto sociale;
- ha partecipato a 2 riunioni del Comitato Esecutivo;
- ha richiesto e ottenuto dagli Amministratori, anche nel corso dei Consigli di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue principali controllate e dà atto che le stesse non sono state ritenute manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha scambiato con la Società incaricata della Revisione, Deloitte &

Touche S.p.A., reciproche informazioni e la stessa non ha mai comunicato fatti o circostanze o irregolarità che dovessero essere portate, per norma, a conoscenza del Collegio;

- nell'ambito dei poteri di cui all'art. 151 del T.U.F., ha scambiato informazioni con i corrispondenti organi di alcune società controllate, mediante riunioni del Collegio Sindacale della Società allargate anche ai membri dei Collegi Sindacali delle altre società controllate;
- ha valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- ha sistematicamente monitorato l'attività del Controllo Interno con incontri periodici col responsabile del servizio; a riguardo si precisa che, alla luce delle dimensioni aziendali, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di nominare il Comitato per il Controllo interno previsto al Principio n. 8 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, non essendo obbligata all'adozione del medesimo; la Società è dotata di un sistema di controllo interno conforme alle dimensioni aziendali, ritenuto idoneo al perseguimento del controllo dell'efficacia ed efficienza della gestione nonché all'identificazione dei principali rischi aziendali;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge e dello Statuto in ordine all'impostazione e formazione del bilancio di esercizio;
- ha verificato che la Società ha provveduto ad impartire alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del Decreto Lgs. 58/98, adeguate disposizioni al fine di ottenere, con tempestività, le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Il Collegio dà atto che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti di attuazione di cui al D.Lgs. n. 38/2005, essendovi obbligata a seguito della quotazione al mercato Expandi della Società avvenuta in data 1 agosto 2006; in particolare si dà atto che

- la data di transizione agli IFRS è stata il 1 gennaio 2005;
- i dati comparativi riportati in bilancio con riferimento all'esercizio precedente sono stati pertanto esposti e determinati secondo i nuovi principi contabili adottati.

Il bilancio al 31 dicembre 2006, con le Note illustrative e i relativi allegati, è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.a., così come le informazioni previste dall'IFRS 1, relative agli affetti derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Il Collegio dà atto che la Società ha svolto le operazioni con parti correlate in base a regole corrette e trasparenti, ricorrendo anche ad esperti indipendenti per la valutazione delle stesse in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell'operazione; la Società ha adottato una procedura di monitoraggio periodico di tutte le operazioni in essere con parti correlate.

I rapporti con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, riguardano normali relazioni economico finanziarie definite tramite accordi formalizzati e conclusi a normali condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, anche ai sensi dell'informativa richiesta dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note illustrative al bilancio di esercizio e, con riferimento al Gruppo, al bilancio consolidato; l'informativa ivi riportata risulta adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo; si rinvia pertanto a tali

sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Il Collegio Sindacale non ha inoltre riscontrato nel corso dell'esercizio 2006, e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo) da segnalare.

Il Collegio dà inoltre atto di quanto segue:

- la Società svolge attività di direzione e coordinamento nei confronti delle altre società del Gruppo;
- il Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2006 della Società ha approvato il Documento descrittivo del sistema di controllo di gestione della Società e del Gruppo;
- la Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate adottando i provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione societaria della Società ai principi del Codice nei limiti ritenuti necessari;
- la Società ha predisposto la relazione annuale sul sistema di Corporate Governance;
- la Società ha adottato, con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni, un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; il codice prevede obblighi di comunicazione gravanti in capo alle persone considerate soggetti rilevanti in merito alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione, scambio o altra operazione che trasferisca la titolarità di azioni Arkimedica o di strumenti finanziari collegati a tali azioni compiute, anche per interposta persona, da persone rilevanti;
- in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche relativamente al trattamento dei dati personali, la

Società ha provveduto a redigere il Documento programmatico sulla sicurezza con riferimento all'anno 2006;

- con riferimento alla normativa prevista dal D.Lgs. n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche", nel corso dell'esercizio 2006 sono state avviate le attività finalizzate all'implementazione di modelli di organizzazione, gestione e controllo atti a prevenire le fattispecie di reato ivi previste a carico della Società Arkimedica e delle società appartenenti al Gruppo; in particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Modello Organizzativo, nominando altresì l'Organismo di Vigilanza, nel corso della riunione del 29 marzo 2007;
- la Società ha predisposto, nei termini dovuti, le relazioni trimestrali e la relazione semestrale prescritta dall'art. 2428 Cod. Civ.; quest'ultima è stata comunicata al Collegio Sindacale, trasmessa alla CONSOB, depositata presso la sede sociale a disposizione dei Soci, e resa disponibile sul sito web, nelle forme e nei termini di legge.

Il Collegio rende conto del conferimento degli ulteriori incarichi a Deloitte & Touche S.p.A. in quanto attività resa dalla società incaricata della revisione del Gruppo:

- attività svolta con riferimento al prospetto informativo redatto in vista della quotazione al mercato Espandi delle azioni Arkimedica, inclusive del "progetto di conversione IAS" e alla Revisione dei dati pro-forma predisposti al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004;
- attività di "*Due Diligence*" per la società controllata CLA in vista dell'acquisto delle azioni ISAFF.

I corrispettivi derivanti da tali prestazioni ammontano rispettivamente a Euro 330.000 e Euro 37.000. Relativamente all'adeguatezza della società incaricata si riscontra che la società Deloitte & Touche è primaria società di revisione, è

adeguata all'incarico e si ritiene che, anche in quanto già coinvolta nell'attività di revisione, l'incarico ad essa affidato possa considerarsi preventivo ed integrativo all'attività di revisione e non incompatibile con la stessa. Il Collegio informa che:

- non sono state presentate denunce *ex art.* 2408 cod.civ.
- non sono stati presentati esposti;
- non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti con la società di revisione;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del TUF in merito all'incarico di revisione conferito alla società Deloitte & Touche dall'assemblea dei Soci del 21 aprile 2006; all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei Soci del 21 aprile 2006, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile, riservato al servizio del piano di stock option, nonché all'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, 5° comma, del codice civile, deliberato dalla medesima assemblea a servizio del collocamento finalizzato alla ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Expandi; al fine dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Expandi, il Presidente del Collegio Sindacale ha inoltre emesso, in data 9 giugno 2006, ai sensi dell'art. 2A.2.1, comma 6 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., dichiarazione di attestazione che il sistema di controllo di gestione è affidabile ed adeguato rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche produttive aziendali;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi che richiedano la segnalazione ai competenti Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

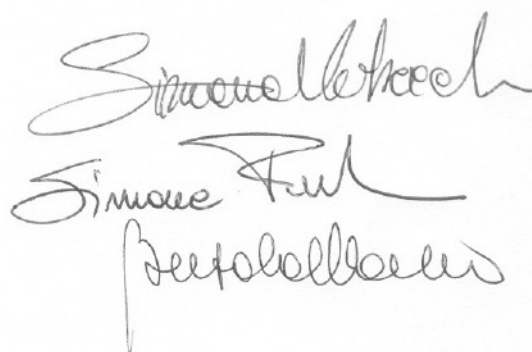
Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., dichiarazione di attestazione che il sistema di controllo di gestione è affidabile ed adeguato rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche produttive aziendali;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi che richiedano la segnalazione ai competenti Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

Premesso quanto sopra il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio 2006, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio proposta dal Consiglio.

Milano, 11 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE



Simone Lechi
Simone Furl
Pierobello

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Italo Pinazzi 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax: + 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

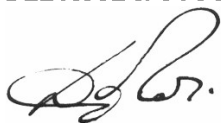
Agli Azionisti della ARKIMEDICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, della Arkimedica S.p.A. ("Società") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Arkimedica S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, le note illustrative evidenziano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed includono, all'interno dell'Appendice A, le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dagli Amministratori e pubblicati in appendice alla rendicontazione semestrale obbligatoria, e da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 29 settembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 11 aprile 2007

GRUPPO ARKIMEDICA

PREMESSA

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), ed omologati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il D.Lgs. n. 38, con il quale da un lato è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006. A seguito dell'avvenuta, in data 1° agosto 2006, quotazione al mercato Expandi, il Gruppo ha, pertanto, adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* per la redazione del bilancio consolidato ed anche del bilancio d'esercizio.

Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2005.

Ove non diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

quando ripercorro con la memoria il 2006 della Vostra società non posso non ricordare i passaggi societari che ne hanno caratterizzato l'evoluzione:

- 1) tre assemblee straordinarie fra la fine del 2005 e l'inizio del 2006 per conferimento delle partecipazioni in CLA, Deltamed, Icos e Sogespa;
- 2) due assemblee straordinarie per aumento di capitale in aprile e giugno;
- 3) infine, l'assemblea straordinaria del 21 aprile 2006 per le variazioni statutarie e la richiesta di ammissione al Mercato Espandi gestito da Borsa Italiana S.p.A..

E, sul piano economico finanziario, la costruzione di un Gruppo che solo nel 2005 non aveva minimamente la conformazione strategica e la dimensione economico-finanziaria che nel 2006 ha assunto.

Lo sforzo societario precedente alla data del primo agosto, indimenticabile giorno di ammissione alla quotazione, è stato seguito da un altrettanto impegnativo lavoro di adeguamento delle strutture aziendali ai dettami di Borsa e delle Autorità di Vigilanza che scaturiscono dal nuovo status di quotata (controllo interno, sistema di reportistica dei dati trimestrali e semestrali, adeguata struttura organizzativa, D.Lgs. 231, ecc.), nonché dell'attuazione del piano di investimenti per i quali i nuovi investitori hanno sottoscritto l'aumento di capitale propedeutico alla costituzione del flottante.

Se nella prima parte dell'anno era stata la volta del conferimento Sogespa, Deltamed e Icos, delle due acquisizioni di Aricar e Dirra, dopo la quotazione è stato un susseguirsi di nuove acquisizioni (Sangro Gestioni, ISAFF, Pensionato San Giuseppe, RSA Scarlino, RSA di Savona, solo per indicare le principali), per le quali è stata utilizzata gran parte del ricavato della quotazione.

Il sovra esposto *excursus* societario ed economico serve a dare un'idea dell'impegno che le strutture aziendali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dipendenti della capogruppo, consiglieri e sindaci delle controllate ai vari livelli, dipendenti e collaboratori di tutte le società controllate e collegate) hanno posto in atto per raggiungere i risultati che il Bilancio del 2006 esprime, e quindi vanno doppiamente elogiati, da parte mia come responsabile ultimo del Gruppo, perché ottenuti in corsa, una corsa entusiasmante e ricca di soddisfazioni.

Il bilancio che il Consiglio di Amministrazione pone all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti non solo è nettamente migliore di quello del passato esercizio ma ha anche superato nei principali indicatori le attese degli investitori esterni, attese sulle quali era fondato il processo di valutazione prima dell'ingresso in Borsa.

Infine non si può non sottolineare, anche se i meriti non sono del Consiglio ma del "mercato", che il valore delle azioni Arkimedica non è mai stato inferiore di un solo momento di trattazioni al valore di collocamento, a dimostrazione di un'equilibrata richiesta al mercato in sede di Offerta Pubblica di Sottoscrizione, e di una successiva gestione dei rapporti con le decine di nuovi investitori che hanno permesso agli stessi di dare un apprezzamento crescente alla Vostra Società.

Un particolare ringraziamento mi pare doveroso infine per i dipendenti ed i collaboratori della sede, e del loro coordinatore Dr. Torquato Bonilauri, Vice Presidente, perché hanno accettato la sfida, quasi un anno fa, di mettersi in gioco in una dinamica societaria ed economico-finanziaria che non gli era familiare, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Dott. Simone Cimino

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Cariche	Poteri	
Cimino Simone	Presidente	Responsabilità per le relazioni con la Borsa Italiana e con la Consob e per le relazioni con gli investitori istituzionali, nonché con responsabilità nel settore finanza straordinaria.	Porto Empedocle (AG) il 25/07/1961
Bonilauri Torquato	Vice Presidente	Delega per sovrintendere la gestione finanziaria del Gruppo ed in particolare per la gestione finanziaria e straordinaria della società, compresa la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo fino all'importo massimo di Euro 5.000 migliaia.	Caviago (RE) il 02/12/1949
Barazzoni Cinzio	Amministratore Delegato	Responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo CLA e Icos nell'ambito del piano strategico approvato.	Bibbiano (RE) il 12/12/1957
Prampolini Paolo	Amministratore Delegato	Delega quale responsabile del coordinamento dell'attività produttiva delle aziende manifatturiere del gruppo Arkimedica.	Reggio Emilia il 16/04/1963
Iuculano Carlo	Amministratore Delegato	Responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo Sogespa e Delta Med e, in generale, per tutto ciò che attiene alla gestione delle RSA e dei servizi sociali e/o sanitari, socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona, nell'ambito del piano strategico approvato.	Firenze il 26/04/1962
Iuculano Antonino	Consigliere		Firenze il 10/05/1947
Lazzaro Vittorino	Consigliere		Padova il 05/09/1947
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere		Milano il 04/08/1966
Campanella Giuseppe	Consigliere		Lercara Friddi (PA) il 17/05/1957
Bertolin Adriano	Consigliere		Casarsa della Delizia il 14/07/1944
Burani Giovanni (*)	Consigliere		Parma il 20/10/1964
Gatti Matteo	Consigliere		Sesto San Giovanni (MI) il 29/08/1972
Capolino Perlingieri Ugo (*)	Consigliere		Napoli il 28/12/1960
Pagliai Renzo	Consigliere		Scandicci (FI) il 19/03/1945

(*) Amministratore indipendente non esecutivo.

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Cariche	Luogo e data di nascita
Valsecchi Simona	Presidente del Collegio Sindacale	Lecco il 29/08/1968
Bertolani Mauro	Sindaco Effettivo	Reggio Emilia il 30/09/1944
Furian Simone	Sindaco Effettivo	Padova il 07/08/1971
Marcozzi Attilio	Sindaco Supplente	Giulianova (TE) il 21/07/1961
Righetto Alfredo Gianpaolo	Sindaco Supplente	Vicenza il 09/01/1946

Comitato Esecutivo

Nome e Cognome

Cimino Simone
Iuculano Carlo
Barazzoni Cinzio

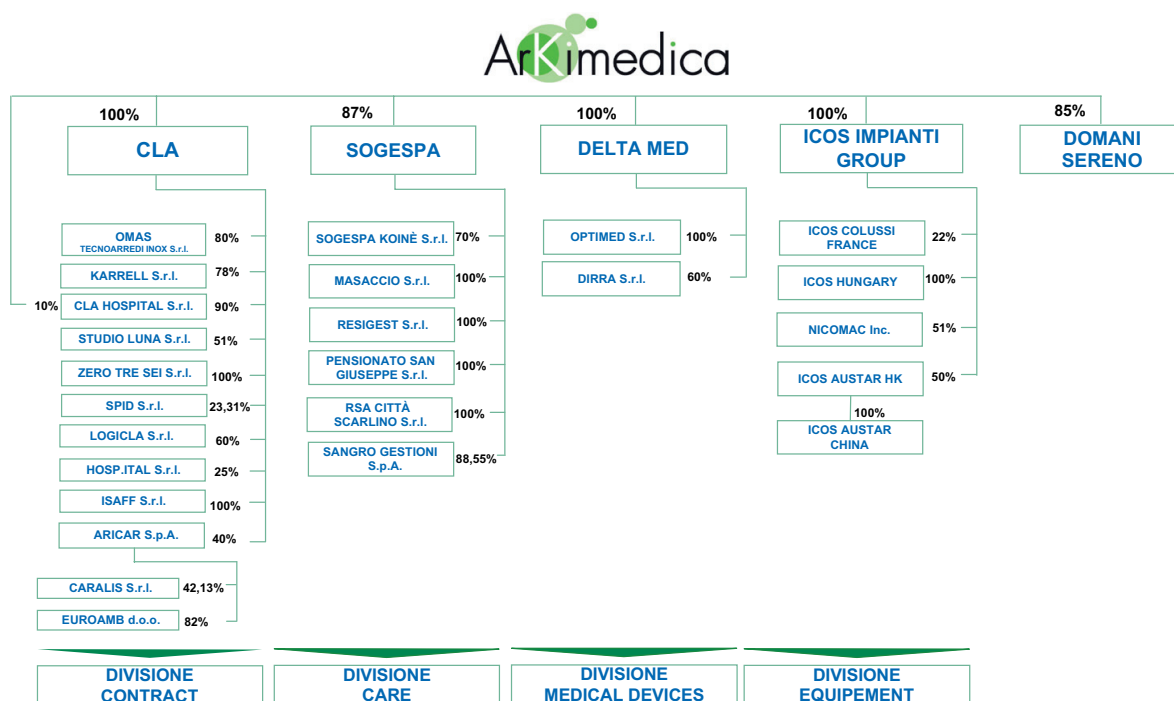
Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

STRUTTURA DEL GRUPPO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE VARIE DIVISIONI

Le società facenti parte del Gruppo alla data del 31 dicembre 2006 sono indicate nel seguente schema:



Per una migliore comprensione del Gruppo, si segnala che a fine 2008 scatterà l'opzione di *put&call* per l'acquisto, da parte di Delta Med S.r.l., del residuo 40% della Dirra S.r.l. ad un prezzo i cui criteri di determinazione sono già stati prefissati tra le parti e, conseguentemente, il consolidamento di tale società avviene al 100%, tenendo conto di tale opzione, come più ampiamente descritto nelle note illustrative.

Il Gruppo opera attraverso le sue divisioni:

- **CONTRACT:** progettazione, produzione e fornitura chiavi in mano di arredi e carrelli per ospedali, case di riposo, scuole per l'infanzia e comunità in genere, realizzazione sale operatorie, allestimento di ambulanze e veicoli speciali, fornitura di consumabili a comunità, gestione automatizzata della somministrazione dei farmaci;
- **CARE:** gestione di residente assistite per anziani;
- **MEDICAL DEVICES:** produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto ad altri prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- **EQUIPMENT:** progettazione, produzione e fornitura di macchine per la sterilizzazione e il lavaggio per i settori farmaceutico e ospedaliero e di macchine per la cottura per comunità.

A tali divisioni si aggiunge l'attività corporate svolta dalla capogruppo.

Infatti, oltre all'attività di detenzione di partecipazioni in imprese industriali, la capogruppo ha svolto, sino al 28 febbraio 2006, l'attività commerciale di prestazione di servizi di tenuta di contabilità, adempimenti fiscali ed amministrativi, segreteria commerciale, ecc. in favore di C.L.A. S.p.A. e di alcune delle sue controllate. Attualmente la capogruppo svolge l'attività di di-

reazione e coordinamento, con propria struttura direzionale, mentre la prevalenza del personale impiegato direttamente continua a svolgere attività di segreteria amministrativa e commerciale, mediante distacco presso alcune società del Gruppo.

Per l'individuazione e descrizione delle partecipazioni rilevanti, dirette ed indirette, nonché dell'area di consolidamento si fa rinvio al contenuto delle Note Illustrative.

Andamento della gestione delle imprese del Gruppo

Preliminarmente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non includa misure alternative dei risultati aziendali, ad eccezione della posizione finanziaria netta, e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del CESR (CESR/05-178b) sugli indicatori alternativi di *performance* (per quanto riguarda la struttura della posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nelle Note Illustrative). Peraltro, si precisa, come più ampiamente descritto in seguito, che, ai fini di una migliore comprensione degli andamenti gestionali 2006 delle società del Gruppo, vengono forniti in relazione sulla gestione dati economici pro-forma non assoggettati a revisione contabile.

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che gli schemi di conto economico inclusi nella presente relazione non evidenziano differenze rispetto ai relativi schemi di bilancio, mentre per quanto riguarda gli schemi di stato patrimoniali essi evidenziano alcune modifiche, peraltro di immediata riconciliazione rispetto agli schemi di bilancio.

DATI ECONOMICI

	31.12.2006	31.12.2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.094	32.612
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(1.587)	588
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	337	
Altri ricavi	1.465	138
Valore della produzione	97.309	33.338
Costi per materie prime	(42.527)	(17.799)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(25.198)	(9.626)
Costo del personale	(17.500)	(2.889)
Variazione delle rimanenze materie prime	232	280
Accantonamenti	(472)	(208)
Oneri diversi di gestione	(857)	(282)
Costi della produzione	(86.322)	(30.524)
Margine operativo lordo	10.987	2.814
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(3.400)	(461)
Utili derivanti da minor prezzo pagato su acq. di part.	1.990	
Margine operativo netto	9.577	2.353
Proventi e (oneri) finanziari	(1.600)	(586)
Utili e (perdite) da partecipate	(488)	(86)
Risultato prima delle imposte	7.489	1.681
Imposte	(3.523)	(994)
Utile (perdita) del periodo	3.966	687
Utile (perdita) dei terzi	233	146
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DEL GRUPPO	3.733	541

La sola esposizione comparativa con i dati relativi all'esercizio 2005 pur rispondendo ad un preciso dettato normativo, è scarsamente significativa.

Infatti i dati dell'esercizio 2005 rappresentano soltanto la situazione all'epoca di "ALCHI S.r.l.", poi trasformata in ARKIMEDICA S.p.A., società che controllava quello che ora corrisponde sostanzialmente alla divisione Contract, ma con un'area di consolidamento diversa (infatti al 31 dicembre 2005 non era incluso in tale divisione alcun dato economico relativo ad Aricar S.p.A. e ad I.S.A.F.F. S.r.l., in quanto le acquisizioni sono state perfezionate successivamente).

Peraltro, anche il Conto Economico consolidato del 2006 sopra riportato, che coincide con quello incluso nel bilancio consolidato, può non essere sufficientemente rappresentativo, per quanto l'unico corretto da un punto di vista di applicazione dei principi contabili di riferimento, per comprendere i reali andamenti economici del Gruppo da un punto di vista di *business*, in considerazione del fatto che il consolidamento dei dati economici di Aricar S.p.A. e Dirra S.r.l., società con ottime performance economiche, è avvenuto necessariamente a partire dal 1° aprile 2006 (data di sostanziale acquisizione del controllo) ed inoltre alcune acquisizioni della Divisione CARE sono state perfezionate successivamente al 30 giugno 2006. Pertanto, ai soli fini informativi, anche per fornire una migliore comparazione con il conto economico pro-forma 2005 inserito nel Prospetto Informativo al Capitolo 20.3 presentato nell'ambito del Processo di Quotazione della capogruppo, si ritiene opportuno redigere ed esporre un conto economico 2006 definito d'ora in poi come "pro-forma gestionale", che include, oltre al conto economico del bilancio consolidato 2006, i seguenti dati economici:

- il conto economico del primo trimestre 2006 delle società ARICAR S.p.A. e DIRRA S.r.l., facenti parte rispettivamente delle divisioni CONTRACT e MEDICAL DEVICES, il cui controllo è stato acquisito ad aprile 2006, con effetto, come sopra descritto, dal 1° aprile 2006 ai fini del consolidamento. A tal riguardo si precisa che non sono stati inseriti in tale conto economico "pro-forma gestionale" i dati del periodo precedente l'inizio del consolidamento (9 settembre 2006) dell'altra società acquisita dalla Divisione CONTRACT nel 2006 (I.S.A.F.F. S.r.l.) in quanto non significativi, in termini di valori assoluti, e soprattutto perché riferibili ad un management completamente diverso e sostituito dopo l'acquisizione;
- il conto economico del periodo 1° gennaio 2006-3 agosto 2006 della società SANGRO GESTIONI S.p.A., facente parte della divisione CARE, il cui controllo è stato acquisito alla fine di agosto 2006. Si trascurano i dati del periodo precedente l'inizio del consolidamento delle altre società acquisite nel 2006 con riferimento alla divisione CARE (Pensionato San Giuseppe S.r.l. e RSA Città di Scarlino S.r.l.) in quanto di importo non significativo.

In altre parole si vuol rappresentare sostanzialmente quello che sarebbe stato il risultato del Conto Economico 2006 se i dati delle suddette società fossero stati consolidabili fin dal 1° gennaio 2006, nell'ipotesi in cui il controllo di tali società fosse avvenuto a tale data, al fine di fornire maggiori informazioni gestionali e far comprendere gli andamenti economici su un orizzonte di dodici mesi.

Inoltre, sempre ai fini di una più corretta lettura dei dati economici del Gruppo, occorre sottolineare che la controllante Arkimedica S.p.A. ha sostenuto importanti costi per il processo di quotazione (in totale circa Euro 3.100 migliaia), dei quali Euro 527 migliaia direttamente imputati a Conto Economico, ed aventi chiaramente la natura di Costi non ricorrenti: il conto economico pro-forma gestionale esclude tali oneri.

Il Conto economico proforma gestionale 2006 sopradescritto viene confrontato con quello proforma 2005 contenuto nel Prospetto Informativo (Capitolo 20.3) redatto in occasione del processo di IPO (*Initial Public Offering*), tenendo peraltro conto che l'area di consolidamento di tale conto economico pro-forma 2005 non includeva SANGRO GESTIONI S.p.A..

Si espongono pertanto i seguenti dati riassuntivi, con l'avvertenza che per la differenza fra il Conto economico desunto dal bilancio consolidato 2006 e quello pro-forma gestionale 2006 si fa rinvio a quanto si dirà in seguito per le singole divisioni, ove verranno esposti i dati delle società "proformate". Si precisa infine che i dati del Conto economico pro-forma gestionale 2006 sono redatti esclusivamente ai fini informativi per una migliore comprensione degli andamenti del *business*, non sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione e non corrispondono a logiche definite dai principi contabili di riferimento.

	2005 Pro-forma (*)	2006 Bilancio consolidato	2006 Pro-forma gestionale (**)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.393	97.094	107.159
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	345	(1.587)	(307)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6	337	337
Altri ricavi	438	1.465	1.620
Valore della produzione	83.182	97.309	108.809
Costi per materie prime	(37.485)	(42.527)	(47.118)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(20.911)	(25.198)	(26.377)
Costo del personale	(13.808)	(17.500)	(20.443)
Variazione delle rimanenze materie prime	910	232	16
Accantonamenti	(342)	(472)	(472)
Oneri diversi di gestione	(565)	(857)	(1.235)
Costi della produzione	(72.201)	(86.322)	(95.629)
Margine operativo lordo	10.981	10.987	13.180
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(2.939)	(3.400)	(3.832)
Utili derivanti da minor prezzo pagato su acq. di part.		1.990	1.990
Margine operativo netto	8.042	9.577	11.338
Proventi e (oneri) finanziari	(1.682)	(1.600)	(1.976)
Utili e (perdite) da partecipate	(152)	(488)	(488)
Risultato prima delle imposte	6.208	7.489	8.874
Imposte	(3.531)	(3.523)	(4.132)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (inclusivo degli azionisti di minoranza)	2.677	3.966	4.742

(*) Incluso nel Prospetto Informativo (Capitolo 20.3) predisposto nell'ambito del processo di Quotazione.

(**) Dati non assoggettati a revisione contabile e redatti solo ai fini di una migliore comprensione degli andamenti gestionali..

Dall'esame e dal confronto fra i dati esposti sopra si possono trarre le seguenti informazioni:

- l'andamento dei ricavi risulta aumentato prevalentemente per l'ampliamento dell'area di consolidamento;
- i costi sono in linea con l'andamento dei ricavi;
- la marginalità è diminuita di circa un punto percentuale.

Stato patrimoniale

	31.12.2005 <i>IFRS restated</i> (*)	31.12.2005 Pro-forma (**)	31.12.2006 Bilancio consolidato (*)
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8.037	26.095	34.500
<i>Goodwill</i>	657	23.179	34.939
Immobilizzazioni finanziarie	259	751	1.568
Altre attività fisse	335	1.329	1.534
Totale attivo fisso	9.288	51.354	72.541
Rimanenze	5.065	13.693	14.801
Clienti	24.942	45.787	62.761
Fornitori	(11.629)	(22.566)	(32.562)
Crediti e debiti tributari	(1.963)	(2.988)	(4.043)
Passività correnti al netto delle altre attività correnti	(2.727)	(5.290)	(8.081)
Totale capitale circolante netto	13.688	28.636	32.876
Fondo imposte differite	(324)	(3.027)	(2.597)
TFR ed altri fondi	(603)	(3.294)	(5.571)
Totale capitale investito netto	22.049	73.669	97.249
Capitale e riserve	9.301	28.154	55.019
Riserve consolidamento/pro-forma	-	2.012	-
Risultato netto	541	2.281	3.733
Patrimonio netto del Gruppo	9.842	32.447	58.752
Patrimonio netto di terzi	343	3.075	4.767
Indebitamento finanziario netto	11.864	38.147	33.730
Totale fonti	22.049	73.669	97.249

(*) Dati estratti da bilancio consolidato.

(**) Dati estratti da Prospetto Informativo (Capitolo 20.3).

Anche per i dati patrimoniali si è ritenuto opportuno evidenziare, ai fini comparativi, la situazione pro forma al 31 dicembre 2005, desunta dal Prospetto Informativo (Capitolo 20.3) più volte citato. In effetti, per gli stessi motivi già esposti in sede di commento dei dati economici, il confronto con i dati contabili desunti dal prospetto di stato patrimoniale consolidato IFRS restated al 31 dicembre 2005 è scarsamente significativo, in quanto le numerose ed importanti variazioni d'area di consolidamento avvenute successivamente a tale data impediscono di effettuare confronti proficui.

È opportuno ancora una volta precisare che il confronto fra lo Stato Patrimoniale estratto dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 con quello pro-forma al 31 dicembre 2005 estratto dal Prospetto Informativo viene evidenziato soltanto al fine di rappresentare in modo più chiaro l'andamento dei conti patrimoniali, anche se i due prospetti non sono perfettamente confrontabili, in quanto permangono alcune differenze in termini d'area di consolidamento, nonché per la loro diversa origine.

Volendo commentare le principali variazioni, si può rilevare:

- l'incremento del Totale Attivo Fisso è imputabile prevalentemente alle Immobilizzazioni materiali e immateriali ed agli avviamenti, e deriva quasi esclusivamente dalle variazioni dell'area di consolidamento. Precisamente:
 - *Immobilizzazioni materiali ed immateriali:*
 - Divisione Contract: Euro 227 migliaia per l'acquisizione di ISAFF S.r.l. e Euro 337 migliaia per investimenti in costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla controllata Aricar S.p.A. in relazione al lancio di nuovi modelli di prodotti, che verranno commercializzati nel 2007;

- *Goodwill*:
 - Divisione Contract: Euro 1.709 migliaia per l'acquisizione di ISAFF S.r.l.;
 - Divisione CARE: Euro 10.134 migliaia per l'acquisizione di SANGRO GESTIONI, PENSIONE SAN GIUSEPPE e RSA CITTÀ DI SCARLINO;
- anche l'incremento del Totale Capitale circolante netto deriva prevalentemente dalla variazione dell'area di consolidamento. Di particolare interesse, in questa sede, evidenziare la contrazione del valore delle Rimanenze, imputabile in massima parte alla Divisione CONTRACT (Euro 1.972 migliaia). Le altre variazioni più significative (Clienti e Fornitori) derivano in minor misura dall'aumento del fatturato ed in misura prevalente dall'ampliamento dell'area di consolidamento;
- il decremento dell'indebitamento finanziario netto è il risultato della somma algebrica fra le uscite derivanti dalle acquisizioni effettuate nel 2006, dopo l'IPO e le entrate derivanti dall'incasso netto dei proventi della stessa IPO.

Come descritto in precedenza, lo schema di stato patrimoniale sopra riportato evidenzia una struttura differente rispetto ai prospetti contabili consolidati riportati nel Bilancio Consolidato, ma la riconciliazione tra i due schemi è immediata in quanto non sono stati effettuati cambiamenti nelle singole voci.

POSIZIONE FINANZIARIA

Per l'esame del Rendiconto Finanziario si fa rinvio al prospetto contabile di bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, coincidente con quella riportata nelle Note Illustrative ed elaborata secondo le raccomandazioni del CESR.

	31.12.2006	31.12.2005
Titoli	0	0
Disponibilità liquide	13.937	969
Attività finanziarie a breve termine (A)	13.937	969
Debiti verso banche	(10.529)	(1.252)
Quota a breve finanziamenti a Medio lungo	(8.476)	(2.164)
Debiti verso altri finanziatori	(965)	(1.153)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(19.970)	(4.569)
Debiti verso banche	(20.235)	(3.745)
Debiti verso altri finanziatori	(6.956)	(4.519)
Dedito verso obbligazionisti	(506)	0
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	(27.697)	(8.264)
Indebitamento finanziario netto	(33.730)	(11.864)
Indebitamento finanziario netto a breve (A + B)	(6.033)	(3.600)

Anche nel caso dell'esame della Posizione Finanziaria Netta risulta scarsamente significativo il confronto dei dati al 31 dicembre 2006 con quelli del 31 dicembre 2005, per le ragioni più volte enunciate. Limitiamo pertanto il commento alla situazione al 31 dicembre 2006, avendo già fatto un breve cenno alla evoluzione della situazione finanziaria in sede di commento dello stato patrimoniale.

Possiamo osservare che l'incidenza dell'indebitamento a breve rispetto al totale indebitamento è pari a circa il 42%. Se si tiene conto della liquidità disponibile, l'incidenza scende al 19%.

In particolare:

- l'indebitamento a breve è costituito da:
 - Banche: quasi esclusivamente indebitamento per lo smobilizzo dei crediti verso clienti, tipicamente anticipi fatture, portafoglio SBF, ecc.;
 - Quota a breve di finanziamento a medio-lungo: rate scadenti nei 12 mesi successivi di mutui e finanziamenti in genere scadenti nel medio/lungo termine;
 - Altri finanziatori: rate scadenti nei 12 mesi successivi di operazioni di *leasing* finanziario;
- l'indebitamento a medio-lungo termine è costituito da:
 - Banche: rate scadenti oltre i 12 mesi successivi di mutui e finanziamenti in genere a medio-lungo termine;
 - Altri finanziatori: rate scadenti oltre i 12 mesi successivi di operazioni di *leasing* finanziario;
 - Debiti verso Obbligazionisti: debiti scadenti oltre i 12 mesi per prestiti obbligazionari non convertibili in essere.

DATI SINTETICI DELLE DIVISIONI DEL GRUPPO

L'anno 2006 del Gruppo Arkimedica rappresenta l'anno zero dell'attività nella sua struttura attuale. Anche l'esame delle singole divisioni rappresenta il punto di partenza, non disponendo di dati disaggregati riferiti all'esercizio 2005, redatti dalle singole società nell'ambito delle operazioni di consolidamento.

Tuttavia, disponendo dei dati disaggregati per il 2005, a suo tempo redatti per la compilazione del Prospetto Informativo, in occasione della IPO, si ritiene opportuno porre a confronto i dati del 2006 delle singole divisioni con quelli del 2005, esposti nel Prospetto Informativo (pagg. 238 e 239), con l'ulteriore precisazione che anche questi ultimi dati furono redatti secondo i principi IFRS/IAS.

Società capogruppo: Arkimedica

Per la capogruppo si espongono solo i dati dell'anno 2006 in quanto quelli del 2005, essendo di impatto trascurabile, nella redazione del Prospetto Informativo, furono inseriti insieme ai dati della Divisione Contract, le cui società erano all'epoca le sole controllate da Arkimedica (allora Alchi).

	31.12.2005	31.12.2006 Bilancio consolidato	2006 Pro-forma gestionale (*)
Valore della Produzione	N.A.	0	0
Margine Operativo Lordo	N.A.	(1.523) (**)	(996)
Margine Operativo Netto (**)	N.A.	435 (**)	962

(*) Dati non soggetti a revisione contabile e redatti solo ai fini di una migliore comprensione degli andamenti gestionali.

(**) Dati che differiscono da quelli risultanti dal bilancio consolidato (Margine Operativo Lordo pari ad Euro -1.945 migliaia, Margine Operativo Netto pari ad Euro 13 migliaia) in quanto comprensivi dei costi addebitati a CLA relativi al personale distaccato in CLA, pari ad Euro 371 migliaia e delle differenze di consolidamento positive per Euro 51 migliaia.

Il valore della produzione è a zero per il fatto che tutti i ricavi della capogruppo sono stati elisi in sede di redazione del consolidato, essendo rivolti esclusivamente alle società comprese nell'area di consolidamento.

Il Margine Operativo Netto include gli *Utili derivanti da minor prezzo pagato su acquisto di Partecipazioni*, commentati al paragrafo 14 delle note illustrative.

Da sottolineare ancora una volta che la colonna 2006 Proforma gestionale è redatta ai soli fini di esporre il risultato operativo della Controllante, caratterizzato dai costi di *Governance*, non tenendo conto dei costi non ricorrenti, derivanti dalla quotazione, per la parte direttamente imputata a Conto economico (Euro 527 migliaia).

Per una migliore interpretazione dei risultati, si espongono di seguito i costi per servizi sostenuti dalla controllante nel 2006 ed addebitati a conto economico (ad esclusione dei costi di quotazione).

(in migliaia di Euro)	Importo
Personale dipendente (escluso il distacco)	139
Costi degli organi sociali	337
Valutazione <i>stock option</i> IFRS	188
Certificazione, consulenze	184
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte, <i>meetings</i> , ecc.	121
Costi sede	18
Altri	60
Totale	1.047

Divisione Contract

I dati economici si possono così sintetizzare:

	31.12.2005 Pro-forma ⁽¹⁾	31.12.2006 Bilancio consolidato (A)	31.03.2006 ⁽³⁾ Aricar + Caralis ⁽²⁾ (B)	31.12.2006 ⁽³⁾ Pro-forma gestionale (A) + (B)
Valore della Produzione	48.733	57.594	5.461	63.055
Margine Operativo Lordo	4.036	5.274 ⁽⁴⁾	410	5.684
Margine Operativo Netto	3.340	4.265 ⁽⁴⁾	343	4.608

⁽¹⁾ Dati ricalcolati dalla sommatoria colonne "Arkimedica S.p.A. e sue controllate" e "Aricar S.p.A." – Prospetto Informativo (pag. 238).

⁽²⁾ Dati economici gestionali relativi al 1° trimestre 2006.

⁽³⁾ Dati non assoggettati a revisione contabile.

⁽⁴⁾ Dati che differiscono da quelli risultanti dal bilancio consolidato (Margine Operativo Lordo pari ad Euro 5.645 migliaia, Margine Operativo Netto pari ad Euro 4.636 migliaia) in quanto al netto dei costi relativi al personale distaccato addebitati dalla capogruppo, pari ad Euro 371 migliaia.

La Divisione ha realizzato risultati sensibilmente superiore a quelli dell'esercizio precedente ed al *Budget* 2006, grazie soprattutto alle ottime performances di due società in particolare: CLA S.p.A. e Karrel S.r.l.. La prima ha ottenuto una significativa commessa per l'arredamento di un intero ospedale, mentre la seconda ha dapprima acquisito in affitto e poi acquistato un ramo d'azienda che ha permesso consistenti vendite all'estero.

Medical Devices

I dati economici si possono così sintetizzare:

	31.12.2005 Pro-forma ⁽¹⁾	31.12.2006 Bilancio consolidato (A)	31.03.2006 ⁽³⁾ Dirra ⁽²⁾ (B)	31.12.2006 ⁽³⁾ Pro-forma gestionale (A) + (B)
Valore della Produzione	13.713	15.266	1.357	16.623
Margine Operativo Lordo	4.013	4.639	361	5.000
Margine Operativo Netto	2.538	3.079	349	3.428

⁽¹⁾ Dati estratti dalla colonna "Dirra S.r.l." – Prospetto Informativo (pag. 238).

⁽²⁾ Dati economici gestionali relativi al 1° trimestre 2006.

⁽³⁾ Dati non assoggettati a revisione contabile.

La Divisione ha realizzato un sensibile aumento del fatturato ed un più che proporzionale aumento dell'EBITDA, performances nettamente superiori al *Budget*. Le ragioni possono essere ricercate soprattutto nel buon successo commerciale incontrato da nuovi dispositivi venduti da Deltamed.

Divisione Equipment

I dati economici si possono così sintetizzare:

	31.12.2005 Pro-forma (*)	31.12.2006 Bilancio consolidato
Valore della Produzione	12.402	12.093
Margine Operativo Lordo	2.116	1.146
Margine Operativo Netto	1.637	788

(*) Dati estratti dalla colonna "Icos" – Prospetto Informativo (pag. 238).

I risultati della Divisione Equipment sono stati inferiori sia all'esercizio precedente, sia al *Budget*.

La contrazione dei ricavi deriva principalmente dallo slittamento di alcune commesse relative agli impianti di sterilizzazione farmaceutica, oltre ad un trend di settore sensibilmente negativo relativo agli impianti per il *catering*.

Grazie agli sforzi commerciali compiuti e ad una profonda ristrutturazione delle risorse interne, la Divisione, nel secondo semestre, ha realizzato una sostanziale inversione del *trend*.

Così, mentre nel primo semestre, la riduzione del fatturato non ha permesso di raggiungere il punto di pareggio operativo, nel secondo semestre, grazie all'effetto combinato della ripresa degli ordinativi descritto sopra, di un *mix* di vendita positivamente sbilanciato verso gli impianti di sterilizzazione farmaceutica (caratterizzati da buona redditività industriale) e da azioni tese alla razionalizzazione organizzativa, si sono ottenuti risultati più lusinghieri sia in termini di ricavi che di margini, peraltro anche grazie al realizzo di plusvalenze per l'alienazione di cespiti.

Divisione Care

La Divisione Care è quella che ha subito le più profonde modifiche nel corso dell'esercizio 2006, in seguito alle acquisizioni effettuate nel secondo semestre delle società SANGRO GESTIONI S.p.A., RSA CITTÀ DI SCARLINO S.r.l. E PENSIONATO SAN GIUSEPPE S.r.l.. Così i posti letto gestiti sono passati da n. 288 all'inizio a n. 1.018 alla fine del 2006.

Soprattutto l'acquisizione di SANGRO ha fatto fare un salto dimensionale importante, sia in termini di posti letto che di risultati economici.

Il prospetto che segue cerca di mettere in luce l'effettivo apporto di Sangro al Conto Economico della Divisione inserendo i risultati di questa società anche per il periodo non compreso nell'area di consolidamento (1° gennaio-4 agosto 2006).

Come descritto in precedenza non vengono invece presi in considerazione i dati delle altre due società (RSA Città di Scarlino e Pens. San Giuseppe) per il periodo escluso dal consolidamento, in quanto scarsamente significativi.

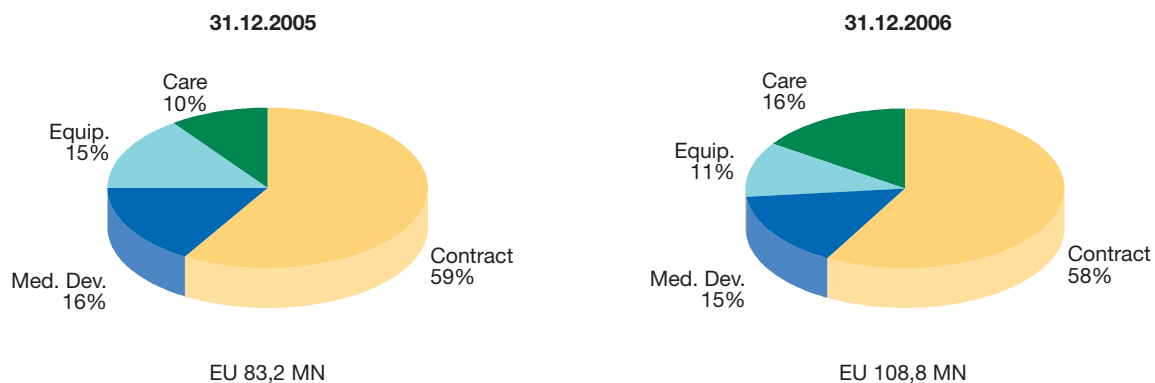
	31.12.2005 Pro-forma (1)	31.12.2006 Bilancio consolidato (A)	01.01-04.08.2006 (3) Sangro (2) (B)	31.12.2006 (3) Pro-forma gestionale (A) + (B)
Valore della Produzione	8.334	12.355	4.682	17.037
Margine Operativo Lordo	816	1.502	844	2.346
Margine Operativo Netto	527	1.061	490	1.551

(1) Dati estratti dalla colonna "Sogespa" – Prospetto Informativo (pag. 238).

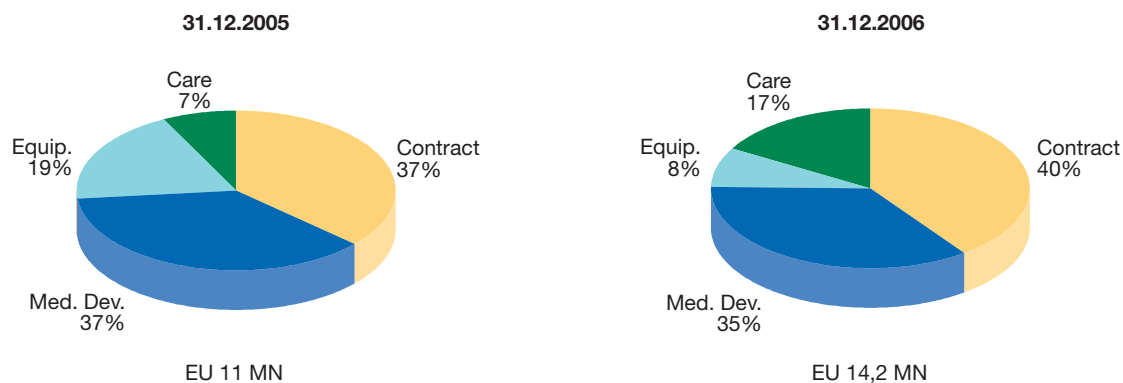
(2) Dati gestionali relativi al periodo indicato.

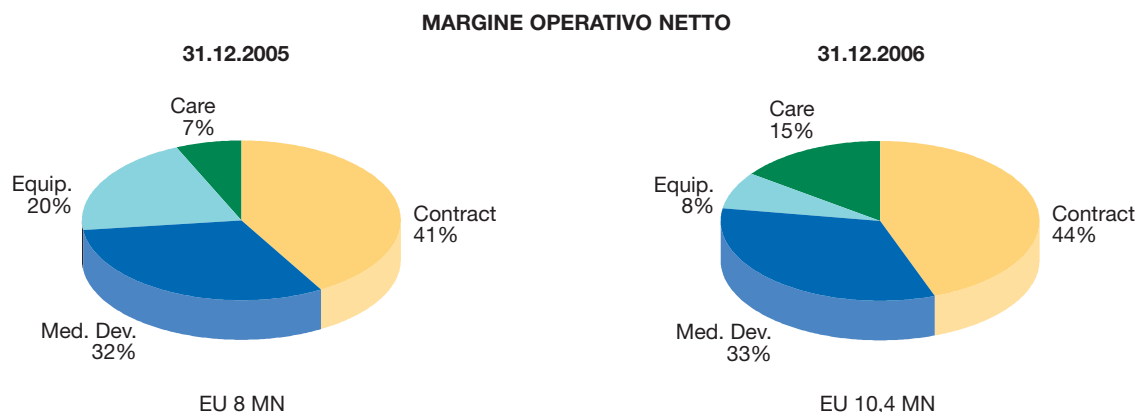
(3) Dati non assoggettati a revisione contabile.

VALORE DELLA PRODUZIONE



MARGINE OPERATIVO LORDO





INVESTIMENTI

Come si rileva anche dalla lettura delle Note Illustrative a commento dei Prospetti Contabili Consolidati, nell'esercizio 2006 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono stati volti essenzialmente al fine del mantenimento della struttura, ovviamente senza considerare la significatività delle variazioni d'area di consolidamento.

Si rimanda alle note illustrative per una descrizione delle principali variazioni.

Si segnala che di particolare rilevanza risulta la movimentazione e la consistenza dei terreni e fabbricati di proprietà, suddivisi per divisione, come rappresentato dalla seguente tabella:

Divisione Contract

	Movimenti						31.12.2006
	31.12.2005	Variazione area consolidamento	Incrementi	Alienazioni/Svalutazioni/Riclassifiche	Altri movimenti	Ammortamenti	
Terreni e fabbricati							
Costo storico	6.919	5.271	249				12.439
Fondo ammortamento	286	788				273	1.347
Valore netto	6.633	4.483	249	0	0	(273)	11.092

Divisione Equipment

	Movimenti						31.12.2006
	31.12.2005	Variazione area consolidamento	Incrementi	Alienazioni/Svalutazioni/Riclassifiche	Altri movimenti	Ammortamenti	
Terreni e fabbricati							
Costo storico		5.225	1				5.226
Fondo ammortamento		271				193	464
Valore netto	0	4.954	1	0	0	(193)	4.762

Divisione Care

	Movimenti						31.12.2006
	31.12.2005	Variazione area consolidamento	Incrementi	Alienazioni/Svalutazioni/Riclassifiche	Altri movimenti	Ammortamenti	
Terreni e fabbricati							
Costo storico		8.210					8.210
Fondo ammortamento		899				126	1.025
Valore netto	0	7.311	0	0	0	(126)	7.185

Divisione Medical Devices

	Movimenti						31.12.2006
	31.12.2005	Variazione area consolidamento	Incrementi	Alienazioni/Svalutazioni/Riclassifiche	Altri movimenti	Ammortamenti	
Terreni e fabbricati							
Costo storico		400					400
Fondo ammortamento		206				36	242
Valore netto	0	194	0	0	0	(36)	158

Totale Divisioni

	Movimenti						31.12.2006
	31.12.2005	Variazione area consolidamento	Incrementi	Alienazioni/Svalutazioni/Riclassifiche	Altri movimenti	Ammortamenti	
Terreni e fabbricati							
Costo storico	6.919	19.106	250	0	0	0	26.275
Fondo ammortamento	286	2.164	0	0	0	628	3.078
Valore netto	6.633	16.942	250	0	0	(628)	23.197

In particolare per la divisione CARE gli immobili fanno parte di strutture (RSA o equivalenti) acquistate durante l'esercizio, per le quali sono già allo studio forme di dismissione e contemporanea acquisizione in locazione.

Anche per la Divisione EQUIPMENT sono allo studio progetti di dismissioni immobiliari, dei quali, il primo è già stato concretizzato nel mese di marzo 2007, come verrà riferito nell'apposito capitolo.

Infine per la Divisione CONTRACT si prevede che almeno uno degli immobili di CLA sarà oggetto di cessione al termine del contratto di locazione finanziaria, prevista per il mese di gennaio 2009.

ASSUNZIONE, GESTIONE E COPERTURA DEI RISCHI

Le informazioni richieste anche ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis sono riportate nelle Note Illustrative.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO ED IL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO CON GLI ANALOGHI VALORI DELLA CAPOGRUPPO

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta di seguito il prospetto di raccordo, coincidente con quello inserito nelle Note Illustrative:

(in migliaia di Euro)	Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio
Importi risultanti dal bilancio della Arkimedica S.p.A.	53.402	53
Differenza tra il valore di carico contabile delle controllate consolidate integralmente ed i relativi patrimoni netti e risultati d'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi	5.471	3.744
Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate	(121)	(64)
Effetto netto delle rettifiche di consolidamento	5.350	3.680
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	58.752	3.733
Quote di pertinenza di terzi	4.767	233
Patrimonio netto e risultato consolidati al 31 dicembre 2006	63.519	3.966

Nota: Gli effetti derivanti dalle scritture relative allo IAS 17 sono già comprese nei patrimoni e nei risultati delle Società controllate consolidate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma II, numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

Nel corso dell'esercizio 2006, le principali società del Gruppo, oltre alla consueta attività di produzione e commercializzazione dei loro beni e servizi, hanno proseguito l'attività di ricerca e sviluppo orientata al continuo aggiornamento e perfezionamento dei prodotti e servizi esistenti ed alla messa a punto di nuovi dispositivi innovativi destinati al futuro sviluppo industriale e commerciale. In particolare si possono fornire le seguenti informazioni.

Divisione Contract

Si segnala l'attività della controllata Aricar per lo studio, progettazione e lancio degli allestimenti della nuova gamma dei veicoli Mercedes, Volkswagen, Renault e soprattutto Fiat.

Inoltre CLA ha messo a punto tutta una serie di progetti per la razionalizzazione del processo di produzione con l'utilizzo di semilavorati provenienti dalla Cina.

Infine Karrel, attraverso l'acquisizione del ramo d'azienda Aurion, ha potuto ampliare la gamma dei prodotti, con un progetto industriale di integrazione della produzione, omogeneizzando alcuni particolari comuni alle due linee.

Divisione Care

Sono stati sviluppati importanti progetti in collaborazione con diverse istituzioni del territorio ove viene svolta l'attività delle varie strutture (università, ASL, Ospedali, ecc). Fra i più importanti si segnala:

- Ricerca di nuove metodologie di gestione della riabilitazione cognitiva per anziani con disturbi del comportamento;
- Sistema di valutazione della non autosufficienza ai fini della rilevazione dei carichi di lavoro assistenziali;
- Monitoraggio dei flussi di ingressi e rilevazione di patologie presso le RSA;
- Progetti speciali per la gestione della post-acuzie al fine di ridurre i ricoveri ospedalieri.

Divisione Medical Devices e Equipment

L'attività di ricerca e sviluppo è orientata al continuo aggiornamento e perfezionamento dei prodotti esistenti ed alla messa a punto di nuovi dispositivi innovativi destinati al futuro sviluppo industriale e commerciale. In particolare per la Divisione Medical Devices è proseguita inoltre l'attività di sviluppo tecnologico per la messa a punto di nuove e più aggiornate tecnologie di produzione destinate alla realizzazione interna di macchinari automatici volti al miglioramento della qualità, all'incremento della produzione ed alla riduzione dei costi.

RISORSE UMANE

La Nota Integrativa ha esposto dettagliatamente la situazione del personale dipendente delle varie divisioni, a cui si fa rinvio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fra i fatti di maggior rilievo avvenuti dalla chiusura dell'esercizio, si segnala un ulteriore investimento nel settore CARE, riguardanti le seguenti società:

- 100% della "Gioiosa S.r.l.";
- 90,93% della "Casa di cura della riviera S.r.l.".

Tali società gestiscono una Casa di Riposo per complessivi 58 posti letto a Savona.

Il prezzo concordato, comprendente anche gli immobili in cui è gestita l'attività, è pari a Euro 3.700.000, mentre la posizione finanziaria netta negativa complessiva è di circa Euro 600.000.

Inoltre, nel mese di marzo 2007, la controllata Icos Impianti Group S.p.A. ha venduto un immobile industriale, assumendone contestualmente l'utilizzo mediante un contratto di locazione. L'operazione è avvenuta nell'ambito di un progetto complessivo di ristrutturazione industriale e finanziaria della società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività del Gruppo continuerà ad essere focalizzata nello sviluppo della divisione *CARE*, mediante l'acquisizioni di nuove realtà per le quali sono in corso diverse trattative, a diversi gradi di avanzamento.

Non si esclude, tuttavia, che anche le altre divisioni possano effettuare ulteriori investimenti. In particolare sono in corso trattative affinché Icos Impianti S.p.A. possa acquisire il controllo della società Icos Colussi France, già collegata, con sede in Lione e che distribuisce in Francia la produzione della casa madre italiana.

Inoltre particolare importanza potrà avere nel corso dell'esercizio 2007 lo sviluppo dell'attività svolta dalla controllata Domani Sereno S.p.A., con l'attivazione di tutta una serie di servizi da offrire a strutture affiliate.

INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa di settore richiesta dai principi contabili IFRS e dalle prescrizioni Consob è fornita nella Nota Integrativa.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In relazione alle operazioni con parti correlate, il Gruppo Arkimedica intende assicurare la più completa trasparenza e correttezza sia sostanziale che procedurale delle operazioni poste in essere con parti correlate, anche mediante il ricorso ad esperti indipendenti in relazione alla natura, valore e caratteristiche dell'operazione.

La società ha anche adottato una procedura di monitoraggio periodico di tutte le operazioni in essere con parti correlate, anche ai fini di responsabilizzare le controparti circa la trasparenza e la correttezza delle operazioni.

I rapporti con parti correlate, la cui definizione è indicata nel principio contabile IAS 24, riguardano normali relazioni economico-finanziarie definite tramite accordi formalizzati e conclusi a normali condizioni di mercato o comunque, nel caso di persone fisiche, equivalenti a quelle usualmente praticate ai dipendenti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, anche ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note Illustrative.

Successivamente al 31 dicembre 2006 si segnala che la cessione di un immobile industriale da parte di Icos Impianti Group S.p.A., già descritto sopra, è avvenuta nei confronti di una società partecipata da alcuni amministratori della società. Il prezzo, pari a Euro 950 migliaia, a fronte di un valore contabile di Euro 925 migliaia, è stato determinato anche sulla base di una perizia giurata di professionista indipendente ed è stato pagato contestualmente alla cessione. Anche il contratto di locazione contestualmente sottoscritto è stato stipulato sulla base dei canoni mediamente praticati per immobili simili della zona.

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo non possiede azioni proprie né ha effettuato in tal senso operazioni nel corso dell'esercizio 2006.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'esercizio 2006 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle note illustrative.

DELIBERAZIONE CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nella Arkimedica S.p.A. e nelle sue controllate:

Art. 79**Schema 2 – PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31 DICEMBRE 2006**

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero delle azioni possedute al 31.12.2006	Modalità di possesso	Titolo di possesso
Simone Cimino	Arkimedica S.p.A.	356.115	Diretto	Proprietà
		37.173	Indiretta tramite società partecipata (a)	Proprietà
Torquato Bonilauri	Arkimedica S.p.A.	957.517	Diretto	Proprietà
		768.378	Tramire familiari	Proprietà
	Aricar S.p.A.	8.891	Indiretta tramite Encofin	Proprietà
		1.111	Tramire familiari	Proprietà
Cinzio Barazzoni	Arkimedica S.p.A.	1.536.758	Diretto	Proprietà
		685.416	Tramire familiari	Proprietà
Paolo Prampolini	Arkimedica S.p.A.	1.536.758	Diretto	Proprietà
		1.052.086	Tramire familiari	Proprietà
Giudo De Vecchi	Arkimedica S.p.A.	11.278	Diretto	Proprietà
Ugo Capolino Perlinger	Arkimedica S.p.A.	22.556	Diretto	Proprietà
Carlo Iuculano	Arkimedica S.p.A.	1.565.296	Indiretta tramite società partecipata (b)	Proprietà
		97.138	Indiretta tramite società partecipata (c)	Proprietà
	Sogespa Gestioni S.p.A.	50.050	Indiretta tramite società partecipata (b)	Proprietà
Antonino Iuculano	Arkimedica S.p.A.	1.565.296	Indiretta tramite società partecipata (b)	Proprietà
		97.138	Indiretta tramite società partecipata (c)	Proprietà
	Sogespa Gestioni S.p.A.	50.050	Indiretta tramite società partecipata (b)	Proprietà
Lazzaro Vittorino	Arkimedica S.p.A.	1.069.903	Indiretta tramite società partecipata (d)	Proprietà
Adriano Bertolin	Arkimedica S.p.A.	35.250	Indiretta tramite società partecipata (e)	Proprietà
Franco Petrali (f)	Arkimedica S.p.A.	1.623.642	Diretto	Proprietà
Emanuela Trezzi (f)	Arkimedica S.p.A.	3.759	Diretto	Proprietà
Valter Montepietra (f)	Arkimedica S.p.A.	591.059	Diretto	Proprietà
Mario Montepietra (f)	Arkimedica S.p.A.	591.059	Diretto	Proprietà

(a) Partecipazione detenuta tramite Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che possiede 2.136.387 azioni di Arkimedica S.p.A.. Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è partecipata all'1,74% da Simone Cimino, pertanto la percentuale dell'1,74% di 2.136.387 azioni risulta essere pari a 37.173 azioni Arkimedica.

(b) Partecipazione detenuta tramite Arkigest S.r.l. che possiede 8.131.409 azioni di Arkimedica S.p.A.. Arkigest S.r.l. è partecipata al 100% da Sogespa Immobiliare S.p.A., la quale è a sua volta partecipata al 50% da Toscofin di Carlo Iuculano e C. S.a.s. della quale Carlo ed Antonino Iuculano posseggono il 38,5% ciascuno.

(c) Partecipazione detenuta tramite Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che possiede 2.136.387 azioni di Arkimedica S.p.A.. Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è partecipata al 23,62% da Arkigest S.r.l. partecipata al 100% da Sogespa Immobiliare S.p.A., la quale è a sua volta partecipata al 50% da Toscofin di Carlo Iuculano e C. S.a.s. della quale Carlo ed Antonino Iuculano posseggono il 38,5% ciascuno.

(d) Partecipazione detenuta tramite Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che possiede 2.136.387 azioni di Arkimedica S.p.A.. Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è partecipata al 50,08% da Lazzaro Vittorino, pertanto la percentuale del 50,08% di 2.136.387 azioni risulta essere pari a 1.069.903 azioni Arkimedica.

(e) Partecipazione detenuta tramite Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. che possiede 2.136.387 azioni di Arkimedica S.p.A.. Gestione Icos di Bertolin Adriano e Cimino Simone e C. S.a.s. è partecipata all'1,65% da Adriano Bertolin, pertanto la percentuale dell'1,65% di 2.136.387 azioni risulta essere pari a 35.250 azioni Arkimedica.

(f) Hanno ricoperto cariche sociali nel corso del 2006, ora cessate, in Arkimedica S.p.A..

Si segnala che sono state concesse opzioni di riacquisto da CNPEF e Fondamenta agli amministratori Torquato Bonilauri (per n. 1.001.054 Azioni), Cinzio Barazzoni (per n. 1.001.054), Paolo Prampolini (per n. 1.001.054 Azioni), Carlo Iuculano (per n. 1.022.190 Azioni) e Franco Petrali (per n. 351.161 Azioni) che saranno esercitabili qualora entro tre anni dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni nel Mercato Expandi si realizzino determinati presupposti di rendimento in favore di CNPEF e Fondamenta.

Infine, si segnala che l'assemblea straordinaria di Arkimedica S.p.A., in data 21 aprile 2006, ha approvato il Piano di *Stock Option* deliberando di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali Euro 600.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 1.500.000 azioni ordinarie dell'Emittente da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano. Beneficiari del Piano di *Stock Option* sono gli amministratori dell'Emittente, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini in parti uguali tra loro.

Nota: non esistono altri soggetti al di fuori degli amministratori che possono essere identificati come Key Managers, secondo la definizione data dagli IFRS.

ALTRE NOTIZIE

D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231

Nel corso del 2006, Arkimedica, ha avviato un progetto per implementare i modelli di organizzazione, gestione e controllo atti a prevenire la responsabilità amministrativa, della società stessa e delle società appartenenti al Gruppo, per i reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Il progetto prevede, per ogni società del Gruppo, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo attuale, l'implementazione di un "modello", costituito da un insieme di regole di comportamento e procedure atte a prevenire la commissione dei reati previsti dal citato decreto, l'istituzione di un organismo di vigilanza, il rafforzamento dell'attuale sistema di controllo interno.

Attualmente, il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica ha approvato, per la sua relativa adozione, il modello organizzativo, mentre i modelli delle altre società del Gruppo sono in corso di definizione.

Cavriago, 29 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Simone Cimino

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**Stato patrimoniale consolidato**

Rif.	(in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ			
Attivo non corrente:			
1.a	Avviamento	34.939	657
1.a	Immobilizzazioni immateriali	1.132	313
1.b	Immobilizzazioni materiali	33.368	7.724
1.c	Partecipazioni	1.568	259
1.d	Crediti per imposte anticipate	–	279
1.e	Altre attività non correnti	1.534	56
Totale attivo non corrente		72.541	9.288
Attivo corrente:			
2.a	Rimanenze	14.801	5.065
2.b	Crediti commerciali	62.761	24.942
2.c	Crediti tributari	1.937	184
2.d	Altre attività correnti	2.586	498
2.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.937	969
Totale attivo corrente		96.022	31.658
TOTALE ATTIVITÀ		168.563	40.946
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
3	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	10.800	78
	Riserve	44.219	9.223
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	3.733	541
Patrimonio netto del Gruppo		58.752	9.842
	Capitale e riserve di terzi	4.534	197
	Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	233	146
Patrimonio netto di terzi		4.767	343
Totale patrimonio netto		63.519	10.185
Passivo non corrente:			
4.a	Fondi rischi ed oneri	700	219
4.b	Fondo per imposte differite	2.597	324
4.c	Fondo TFR	4.871	384
4.d	Debiti verso banche e altri finanziatori	27.697	8.264
	Altre passività non correnti	–	–
Totale passivo non corrente		35.865	9.191
Passivo corrente:			
5.a	Debiti commerciali	32.562	11.629
5.b	Debiti tributari	5.980	2.147
4.c	Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	19.970	4.569
5.c	Altre passività correnti	10.667	3.225
Totale passivo corrente		69.179	21.570
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		168.563	40.946

Conto economico consolidato

Rif.	(in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
6.	Valore della produzione:		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.094	32.612
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(1.587)	588
	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	337	-
7.	Altri ricavi e proventi	1.465	138
	Totale valore della produzione	97.309	33.338
	Costi della produzione:		
8.	Costi per materie prime	(42.527)	(17.799)
9.	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(25.198)	(9.626)
	<i>di cui Costi per servizi non ricorrenti</i>	<i>(527)</i>	<i>-</i>
10.	Costi del personale	(17.500)	(2.889)
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	232	280
11.	Accantonamenti	(472)	(208)
12.	Oneri diversi di gestione	(857)	(282)
	Totale costi della produzione	(86.322)	(30.524)
	Margine operativo lordo	10.987	2.814
13.	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(3.400)	(461)
14.	Utili derivanti da minor prezzo pagato su acquisizioni di partecipazioni	1.990	-
	Margine operativo netto	9.577	2.353
15.	Proventi ed (oneri) finanziari	(1.600)	(586)
16.	Utile e (perdite) da partecipate	(488)	(86)
	Risultato prima delle imposte	7.489	1.681
17.	Imposte	(3.523)	(994)
	Utile/(perdita) netto dell'esercizio	3.966	687
	Utile/(perdita) netto dell'esercizio di terzi	233	146
	UTILE/(PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	3.733	541
18.	Utile Base e Diluito per azione (Euro)	0,03	N.A.

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	Rif.	31.12.2006	31.12.2005
A ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile dell'esercizio	3.	3.966	687
Ammortamenti e svalutazioni	13.	3.400	461
Imposte differite (anticipate)		(298)	24
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto		267	86
Variazione netta altri fondi		(63)	(15)
Utili derivante da minor prezzo pagato su acquisizioni società controllate	14.	(1.990)	-
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		5.282	1.243
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti		(9.014)	(4.720)
(Incremento)/decremento delle rimanenze di magazzino		1.245	(1.506)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		5.025	2.860
Variazione netta delle altre attività/passività correnti		2.554	1.850
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante		(190)	(1.516)
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa		5.092	(273)
B ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	1.b	(2.470)	(779)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali - avviamenti	1.a	(1.006)	(5.208)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie		(392)	(95)
Acquisto d'aziende al lordo dell'indebitamento finanziario netto a breve delle acquisite		(56.605)	
Immobilizzazioni materiali	1.b	(26.124)	
Avviamento	1.a	(33.934)	
Immobilizzazioni immateriali	1.a	(435)	
Partecipazioni		(279)	
Crediti per imposte anticipate ed altre attività non correnti		(1.234)	
Fondo TFR e altri fondi		6.861	
Crediti verso clienti	2.b	(28.805)	
Magazzino	2.a	(10.981)	
Debiti verso fornitori		15.908	
Debiti verso banche e finanziamenti a medio/lungo termine		16.087	
Altre attività e passività correnti		4.341	
Minor prezzo pagato su acquisizione	14.	1.990	
Totale (B) Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento		(60.473)	(6.082)
C ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Aumento di capitale sociale per conferimenti di partecipazioni	3.	19.904	6.300
Aumento di capitale sociale per IPO (al netto dei costi relativi)	3.	25.080	-
Distribuzione di dividendi		-	-
Altre variazioni di patrimonio netto (inclusive delle variazioni dei terzi)	3.	4.384	(434)
Acquisto di azioni proprie		-	-
Variazione netta finanziamenti		3.346	6.447
Variazione netta altre attività/passività non correnti		234	170
Totale (C) Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria		52.948	12.483
Posizione (indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio		(3.600)	(9.728)
Variazione netta della posizione (indebitamento) finanziaria netta a breve (A + B + C)		(2.433)	6.128
POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA A BREVE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		(6.033)	(3.600)
Informazioni supplementari:			
Interessi pagati		(2.196)	(586)
Imposte correnti sul reddito		(3.821)	(970)

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include i debiti correnti verso banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità e mezzi equivalenti.

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Fondo sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Totale patrimonio del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2005 secondo i Principi Contabili Italiani	40	771	8	1.842	741	3.402	593	38	631	4.033
Effetti derivanti dall'adozione dei principi IFRS	-	-	-	341	(741)	(400)	-	-	-	(400)
Saldo al 1° gennaio 2005 secondo i Principi Contabili Internazionali	40	771	8	2.183	0	3.002	593	38	631	3.633
Conferimenti di capitale	38	6.262	-	-	-	6.300	38	(38)	-	6.300
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	(434)	-	(434)	(434)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	540	540	-	146	146	686
Saldo al 31 dicembre 2005	78	7.033	8	2.183	540	9.842	197	146	343	10.185
Destinazione utile di esercizio a riserve	-	-	1	539	(540)	-	146	(146)	-	-
Erogazione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione piano di <i>stock option</i>	-	-	-	188	-	188	-	-	-	188
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	4.191	-	4.191	4.191
Aumenti di capitale per conferimenti partecipazioni	7.922	10.733	-	1.249	-	19.904	-	-	-	19.904
Aumenti di capitale per IPO	2.800	24.080	-	-	-	26.880	-	-	-	26.880
Contabilizzazione costi IPO (al netto dei relativi effetti fiscali)	-	(1.798)	-	-	-	(1.798)	-	-	-	(1.798)
Altre variazioni	-	-	-	3	-	3	-	-	-	3
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	3.733	3.733	-	233	233	3.966
Saldo al 31 dicembre 2006	10.800	40.048	9	4.162	3.733	58.752	4.534	233	4.767	63.519

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Arkimedica S.p.A. (“Capogruppo” o “Arkimedica”) è una società per azioni, di diritto italiano, costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Reggio Emilia, avente capitale sociale interamente versato di Euro 10.800.000, con sede legale in Italia, a Cavriago (Reggio Emilia), quotata sul mercato azionario italiano, segmento EXPANDI, a partire dal 1° agosto 2006.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili consolidati e nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di Euro.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell’esercizio 2006 è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli *International Accounting Standards* (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”) omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* sono stati applicati dal Gruppo per la prima volta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, in occasione della Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2006, a seguito dell’avvenuta, in data 1° agosto 2006, quotazione della Capogruppo al mercato EXPANDI.

Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall’IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2005.

Nel presente bilancio consolidato i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2005 sono stati, pertanto, riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili. Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi, nonché agli effetti della loro adozione sul bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 già pubblicato, si rinvia all’apposita Appendice A “Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* nel bilancio consolidato” allegata al presente Bilancio consolidato di cui costituisce parte integrante. In particolare tale appendice include le informazioni previste ai paragrafi 39 e 40 dell’IFRS 1, in caso di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali.

L’Appendice A è stata sottoposta a revisione contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

La valuta di redazione del bilancio consolidato del Gruppo è l’Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Capogruppo e delle società incluse nell’area di consolidamento.

CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

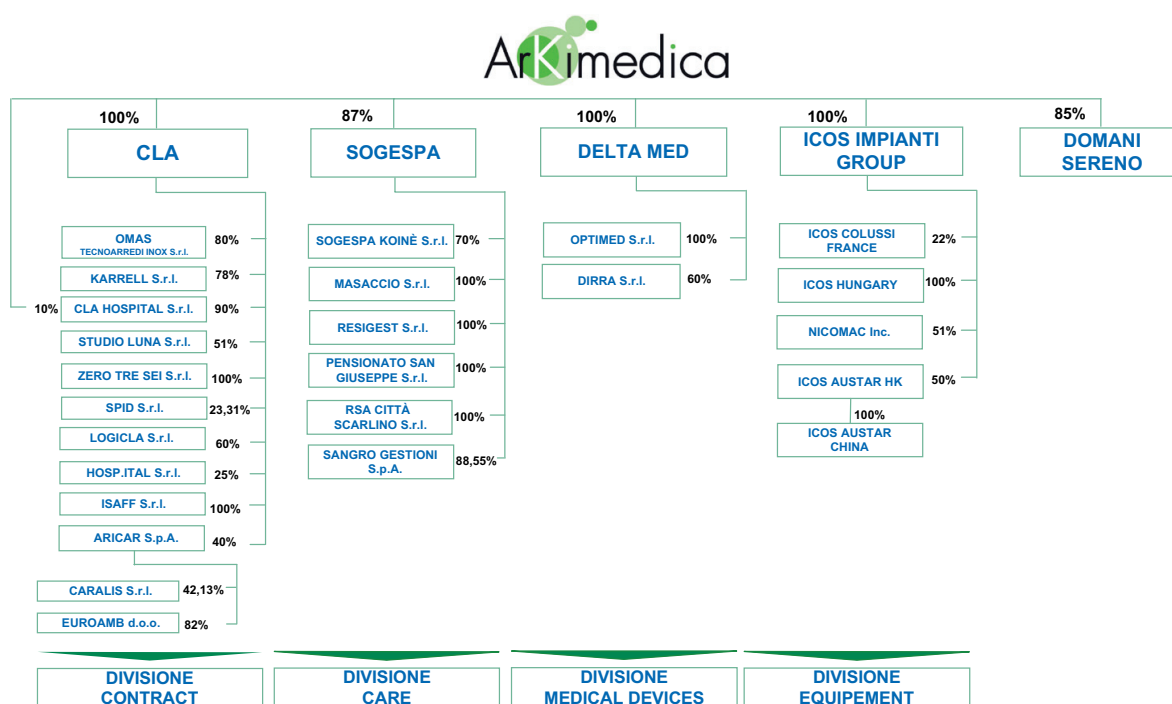
Il bilancio consolidato include:

1. Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006, comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2005. In particolare, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi. Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.
Medesimo schema è utilizzato nel bilancio civilistico della Capogruppo, redatto anch'esso in conformità ai principi IFRS.
2. Il conto economico consolidato dell'esercizio 2006, comparato con il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:
 - a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento, nonché dei proventi contabilizzati in accordo all'IFRS 3 nel caso di prezzi pagati per le acquisizioni di società controllate inferiori ai *fair value* delle attività/passività acquisite;
 - b. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
 - c. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:
 - gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi;
 - nel prospetto di conto economico, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.Medesimo schema è utilizzato nel bilancio civilistico della Capogruppo, ad eccezione dell'indicazione del risultato intermedio "Margine Operativo Lordo", in quanto non significativo ai fini della comprensione degli andamenti economici della Capogruppo.
3. Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2006, comparato con quello dell'esercizio 2005. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
4. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005.
5. Le presenti note illustrative ed i relativi allegati. Come descritto in precedenza, tali allegati includono l'Appendice A "Prima adozione degli *International Financial Reporting*

Standards nel bilancio consolidato” che contiene le informazioni previste dall’IFRS 1, in caso di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, e volte ad evidenziare gli effetti della transizione agli IFRS. Le informazioni previste dall’IFRS 1 sono state assoggettate a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data 29 settembre 2006.

INFORMAZIONI GENERALI SUL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2006 è la seguente:



Per una migliore comprensione del Gruppo, si segnala a fine 2008 scatterà l’opzione di *put&call* per l’acquisto, da parte di Delta Med S.r.l., del residuo 40% della Dirra S.r.l. ad un prezzo già prefissato tra le parti.

Il Gruppo Arkimedica è attivo nel settore dell’assistenza sanitaria e dei prodotti medicali attraverso quattro divisioni sinergiche:

- la Divisione Contract specializzata nella fornitura “chiavi in mano” di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani (Gruppo CLA);
- la Divisione Care operante nella gestione di residenze sanitarie assistenziali (Gruppo Sogespa);
- la Divisione Medical Devices attiva nella produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso (medical devices) (Gruppo Delta Med);
- la Divisione Equipment preposta alla progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera (Gruppo Icos).

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo ha effettuato importanti operazioni societarie che hanno modificato in modo sostanziale l'area di consolidamento dello stesso.

Operazioni di conferimento

In data 23 dicembre 2005, a seguito di vari aumenti di capitale deliberati dall'assemblea di Arkimedica, immediatamente sottoscritti e liberati mediante conferimenti in natura, ed efficaci dal 10 gennaio 2006 (data di iscrizione degli atti) Arkimedica ha acquisito:

- il 49% di Sogespa Gestioni S.p.A. (di seguito "Sogespa");
- il 100% di Delta Med S.r.l. (di seguito "Delta Med");
- il 33,33% di Icos Impianti Group S.p.A. (di seguito "Icos").

In data 23 dicembre 2005 è stato inoltre deliberato un aumento di capitale, sottoscritto e versato mediante conferimento in natura ed efficace dal 24 febbraio 2006, per effetto del quale Arkimedica ha acquisito un ulteriore 26,67% di Icos.

In data 24 febbraio 2006, Arkimedica ha deliberato ulteriori aumenti di capitale, immediatamente sottoscritti e liberati mediante conferimento di partecipazioni, che hanno avuto efficacia giuridica a partire dal 1° aprile 2006, ed in conseguenza dei quali ha acquisito le seguenti partecipazioni:

- un ulteriore 40% di Icos;
- un ulteriore 38% di Sogespa.

Acquisizione Aricar S.p.A.

In data 30 marzo 2006, la controllata CLA S.p.A. ha sottoscritto un contratto di compravendita per l'acquisto del 40% della partecipazione nella società Aricar S.p.A. al prezzo di Euro 2.400 mila: l'operazione di acquisto è stata perfezionata in data 27 aprile 2006. L'area di consolidamento di Arkimedica include anche tale società, in quanto CLA S.p.A. esercita un controllo di fatto su Aricar S.p.A., disponendo del potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle riunioni del consiglio di amministrazione ed il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali della società acquisita. I dati economico-finanziari di Aricar S.p.A. sono stati inclusi nell'area di consolidamento a partire dal 1° aprile 2006.

Acquisizione Dirra S.r.l.

In data 21 aprile 2006, la controllata Delta Med S.r.l. ha sottoscritto un contratto di compravendita per l'acquisto del 60% della partecipazione nella società Dirra S.r.l. al prezzo di Euro 2.400 mila: l'operazione di acquisto è stata perfezionata in data 27 aprile 2006. Inoltre, gli accordi tra le parti hanno definito un'opzione (*Put&Call*) di acquisto e vendita sul rimanente 40%.

L'assemblea di Dirra S.r.l., in data 1° febbraio 2006, ha approvato un progetto di scissione immobiliare la cui efficacia giuridica è decorsa dal 3 aprile 2006 (data di trascrizione dell'atto). I dati economico-finanziari di Dirra S.r.l. sono stati inclusi nell'area di consolidamento a partire dal 1° aprile 2006, imputando, peraltro con effetto retroattivo, le scritture contabili relative all'operazione di scissione immobiliare. Il contratto di opzione *Put&Call* che dà diritto ed obbligo per il Gruppo di acquisire il residuo 40% entro il mese di dicembre 2008 ad un prezzo massimo di Euro 1.600 mila, variabile al ribasso in base al raggiungimento di determinati obiettivi di fatturato. La sottoscrizione di un contratto di opzione vincolante, come nel caso di presenza contestuale di clausole *Put&Call*, rappresenta in sostanza una forma di dilazione di pagamento per una parte del capitale della società; pertanto il valore stimato del prezzo di esercizio del *Put&Call* è stato incluso nel costo dell'acquisizione e ha contribuito a determinare l'avviamento complessivo. Tale metodologia di contabilizzazione avviene anche sulla base del fatto che il Gruppo nel periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione non delibererà la distribuzione di dividendi da parte di Dirra S.r.l..

Acquisizione I.S.A.F.F. S.r.l.

In data 7 settembre 2006 la società terza Oldisaff S.r.l., già I.S.A.F.F. Italiana Società Arredamenti Fontanili F.Ili S.r.l. con sede a Quattro Castella (RE), ha conferito l'azienda costituita dall'attività di progettazione, produzione e commercializzazione degli arredamenti in genere in ferro, legno e plastica, nonché la progettazione, produzione e commercializzazione di giochi di qualsiasi genere, nella neocostituita I.S.A.F.F. S.r.l. con sede in Quattro Castella (RE) e capitale sociale di Euro 96.000. Tale operazione di conferimento ha generato l'iscrizione di un avviamento pari ad Euro 1.472 migliaia stimato in base ad apposita relazione peritale.

In data 5 ottobre 2006 i soci di Oldisaff S.r.l. hanno ceduto tutte le loro quote: CLA S.p.A. (controllata di Arkimedica S.p.A.) ha acquistato il 34% di tali quote al prezzo di Euro 1,7 milioni mentre il residuo è stato acquistato dalla società terza Pontisa S.r.l..

In data 18 ottobre 2006 CLA S.p.A. ha acquistato da Oldisaff S.r.l. il 100% del capitale sociale di I.S.A.F.F. S.r.l. al prezzo di Euro 1,7 milioni.

In data 18 ottobre 2006 CLA S.p.A. ha ceduto a Pontisa S.r.l. il 34% di Oldisaff S.r.l. al prezzo di Euro 1,7 milioni.

Infine, in data 11 settembre 2006 è stato stipulato un contratto di locazione tra la società correlata Oldisaff S.r.l. e I.S.A.F.F. S.r.l., avente ad oggetto l'immobile di proprietà di Oldisaff S.r.l. utilizzato da I.S.A.F.F. S.r.l. per lo svolgimento della propria attività.

Acquisizione Sangro Gestioni S.p.A.

In data 30 agosto 2006 Sogespa ha acquisito l'88,5% della società Sangro Gestioni S.p.A., veicolo appositamente costituito in cui sono confluiti rami d'azienda, pagando un prezzo di Euro 6,4 milioni, che ha insito un plusvalore (avviamento iscritto nei rami conferiti) rispetto alle consistenze patrimoniali acquistate. Per la natura dell'attività svolta dai rami d'azienda (gestione di residenze sanitarie assistenziali) conferiti non è possibile valutarli ad un *fair value* che risulti diverso dai valori contabili.

Acquisizione Pensionato San Giuseppe S.r.l.

Nel mese di settembre 2006 Sogespa Gestioni ha acquisito il 100% del capitale sociale di San Giuseppe S.r.l., pagando un prezzo di Euro 3,9 milioni. La Società ha inoltre sostenuto spese di intermediazione legate all'acquisizione pari ad Euro 480 mila portate ad incremento del valore della partecipazione in quanto accessorie all'avvenuta acquisizione.

RSA Città di Scarlino S.r.l.

In data 13 settembre 2006 Sogespa ha acquisito il 100% delle quote della Società RSA Città di Scarlino S.r.l. dalla società correlata Villa Angela S.r.l. pagando un prezzo di Euro 2,9 milioni.

Altre acquisizioni minori

Inoltre nel corso del 2006 il Gruppo ha provveduto ad effettuare alcune altre operazioni di acquisizione, di seguito sintetizzate:

- acquisizione del 22% del capitale sociale di Karrel S.r.l. (tale operazione non ha generato variazioni d'area di consolidamento);
- acquisizione del 51% del capitale sociale di Nicomac Inc. (società statunitense). Tale società è stata consolidata solamente a livello di stato patrimoniale in quanto l'acquisizione è avvenuta verso fine anno e l'eventuale consolidamento dei dati economici avrebbe prodotto effetti trascurabili sul conto economico consolidato.

Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 3 per le principali variazioni d'area di consolidamento avvenute nell'esercizio 2006.

Acquisizione Icos

In sintesi l'acquisizione, tramite le operazioni di conferimento descritte in precedenza, della società Icos ha comportato il consolidamento dei seguenti valori al 1° gennaio 2006 (espressi in migliaia di Euro):

Valori attività/passività Icos	Importo 01.01.2006
Avviamento	2.142
Immobilizzazioni	5.204
Attività non correnti	105
Rimanenze	3.064
Crediti ed altre attività correnti	7.056
Attività	17.571
Posizione finanziaria netta	9.180
Passività non correnti	1.281
Debiti ed altre passività correnti	4.035
Passività	14.496
Patrimonio netto (A)	3.075
Valore della partecipazione conferita (B)	7.384
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato a terreni e fabbricati (C)	609
Effetto fiscale su maggior valore terreni e fabbricati (D)	(227)
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato ad avviamento (B - A - C - D)	3.927

La differenza di consolidamento emersa (pari ad Euro 3.927 mila) è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di conferimento della partecipazione Icos, rispetto ad una valutazione a *fair value* (tale valutazione ha consentito di aumentare il valore dei terreni e fabbricati per Euro 609 mila, al lordo dei relativi effetti fiscali Euro 227 mila, sulla base di perizie tecniche estimative) delle attività (che incorporano un avviamento di Euro 2.142 mila) e passività di tale società al 1° gennaio 2006.

Acquisizione Delta Med

In sintesi l'acquisizione, tramite l'operazione di conferimento descritta in precedenza, della società Delta Med ha comportato il consolidamento dei seguenti valori al 1° gennaio 2006 (espressi in migliaia di Euro):

Valori attività/passività Delta Med	Importo 01.01.2006
Avviamento	4.877
Immobilizzazioni	7.454
Attività non correnti	189
Rimanenze	1.184
Crediti ed altre attività correnti	4.002
Attività	17.706
Posizione finanziaria netta	5.315
Passività non correnti	2.384
Debiti ed altre passività correnti	1.975
Passività	9.674
Patrimonio netto (A)	8.032
Valore della partecipazione conferita (B)	6.042
Minor valore di conferimento rispetto alla valutazione delle attività/passività conferite (B - A)	(1.990)

Il prospetto evidenzia il minor valore attribuito, in sede di conferimento, al 100% della partecipazione Delta Med rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività e passività di tale società al 1° gennaio 2006 (la valutazione a *fair value* coincide con i valori contabili). Tale minor valore è stato iscritto come provento a conto economico, in accordo a quanto previsto dall'IFRS 3 paragrafo 56 e come descritto al successivo paragrafo 14.

Acquisizione Sogespa

In sintesi l'acquisizione, tramite le operazioni di conferimento descritte in precedenza, della società Sogespa ha comportato il consolidamento dei seguenti valori al 1° gennaio 2006 (espressi in migliaia di Euro) che includono anche i valori delle controllate Masaccio S.r.l., Resigest S.r.l. e Sogespa Koinè S.r.l.:

Valori attività/passività Sogespa	Importo 01.01.2006
Avviamento	5.822
Immobilizzazioni	597
Attività non correnti	558
Rimanenze	30
Crediti ed altre attività correnti	3.244
Attività	10.251
Posizione finanziaria netta	3.094
Passività non correnti	673
Debiti ed altre passività correnti	2.405
Passività	6.172
Patrimonio netto del Gruppo (A)	3.534
Versamento a fondo perduto Sogespa di competenza del Gruppo (B)	1.740
Patrimonio netto del Gruppo (C) = (A + B)	5.274
Valore della partecipazione conferita (D)	6.561
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato ad avviamento (D - C)	1.287

La differenza di consolidamento emersa (pari ad Euro 1.287 mila) è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di conferimento, in due tranches, del 100% della partecipazione Sogespa, rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività (che incorporano avviamenti per Euro 5.822 mila) e passività di tale Gruppo al 1° gennaio 2006 (la valutazione a *fair value* coincide con i valori contabili). Tale valore include anche il maggior valore pari ad Euro 260 migliaia riconosciuto agli azionisti di minoranza, nell'ambito del versamento di Euro 2.000 migliaia effettuato dagli azionisti di Arkimedica e da questa effettuato in favore di Sogespa, nel corso del 2006.

Acquisizione I.S.A.F.F. S.r.l.

In sintesi l'acquisizione, tramite l'operazione di acquisizione descritta in precedenza, della società I.S.A.F.F. ha comportato il consolidamento dei seguenti valori al 9 settembre 2006 (data di effetto del conferimento) espressi in migliaia di Euro:

Valori attività/passività I.S.A.F.F.	Importo 09.09.2006
Avviamento	1.472
Immobilizzazioni	231
Attività non correnti	6
Rimanenze	986
Crediti ed altre attività correnti	1.840
Attività	4.535
Posizione finanziaria netta	1.070
Passività non correnti	454
Debiti ed altre passività correnti	1.463
Passività	2.987
Patrimonio netto (A)	1.548
Valore della partecipazione conferita (B)	1.785
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite ed allocato ad avviamento (B - A)	237

La differenza di consolidamento emersa (pari ad Euro 237 mila) è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di acquisizione del 100% della partecipazione I.S.A.F.F., rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività (che incorporano un avviamento di Euro 1.472 mila) e passività di tale società al 9 settembre 2006 (la valutazione a *fair value* coincide con i valori contabili).

Acquisizione Sangro Gestioni S.p.A.

In sintesi l'acquisizione, tramite l'operazione di acquisizione descritta in precedenza, della società Sangro Gestioni S.p.A. ha sostanzialmente comportato il consolidamento dei seguenti valori (espressi in migliaia di Euro):

Valori attività/passività Sangro Gestioni	Importo 31.12.2006
Avviamento	5.233
Immobilizzazioni	503
Attività non correnti	234
Rimanenze	39
Crediti ed altre attività correnti	4.993
Attività	11.002
Posizione finanziaria netta	449
Passività non correnti	468
Debiti ed altre passività correnti	2.588
Passività	3.505
Patrimonio netto	6.374
Valore della partecipazione acquisita	6.374

Il valore di carico della partecipazione coincide con il patrimonio netto della società acquisita i cui valori contabili coincidono con una valutazione degli stessi a *fair value*.

Acquisizione Pensionato San Giuseppe S.r.l.

In sintesi l'acquisizione, tramite l'operazione di acquisizione descritta in precedenza, della società Pensionato San Giuseppe S.r.l. ha comportato il consolidamento dei seguenti valori al 1° ottobre 2006 (espressi in migliaia di Euro):

Valori attività/passività Pensionato San Giuseppe	Importo 01.10.2006
Avviamento	-
Immobilizzazioni	3.798
Attività non correnti	-
Rimanenze	-
Crediti ed altre attività correnti	917
Attività	4.715
Posizione finanziaria netta	2.207
Passività non correnti	707
Debiti ed altre passività correnti	1.780
Passività	4.694
Patrimonio netto (A)	21
Valore della partecipazione conferita (B)	4.285
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato a terreni e fabbricati (C)	3.569
Effetto fiscale su maggior valore terreni e fabbricati (D)	(1.329)
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato ad avviamento (B - A - C - D)	2.024

La differenza di consolidamento emersa (pari ad Euro 2.024 mila) è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di acquisizione del 100% della partecipazione Pensionato San Giuseppe S.r.l., rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività e passività di tale società al 1° ottobre 2006 che ha comportato un aumento del valore dei terreni e fabbricati pari ad Euro 3.569 mila, al lordo dei relativi effetti fiscali (Euro 1.329 mila).

RSA Città di Scarlino S.r.l.

In sintesi l'acquisizione, tramite l'operazione di acquisizione descritta in precedenza, della società RSA Città di Scarlino S.r.l. ha comportato il consolidamento dei seguenti valori al 1° ottobre 2006 (espressi in migliaia di Euro):

Valori attività/passività RSA Città di Scarlino	Importo 01.10.2006
Avviamento	-
Immobilizzazioni	2.015
Attività non correnti	120
Rimanenze	2
Crediti ed altre attività correnti	464
Attività	2.601
Posizione finanziaria netta	1.338
Passività non correnti	97
Debiti ed altre passività correnti	1.110
Passività	2.545
Patrimonio netto (A)	56
Valore della partecipazione conferita (B)	2.933
Maggior valore di conferimento verso attività/passività conferite allocato ad avviamento (B - A)	2.877

La differenza di consolidamento emersa è derivante dal maggior valore attribuito, in sede di acquisizione del 100% della partecipazione RSA Città di Scarlino S.r.l., rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività e passività di tale società al 1° ottobre 2006 la quale non evidenzia differenze rispetto ai valori contabili acquisiti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005, elaborato secondo le indicazioni incluse nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

(in migliaia di Euro)	Rif.	31.12.2006	31.12.2005
Titoli	N.A.	0	0
Disponibilità liquide	2.e	13.937	969
Attività finanziarie a breve termine (A)		13.937	969
Debiti verso banche	4.d	(10.529)	(1.252)
Quota a breve finanziamenti a medio lungo	4.d	(8.476)	(2.164)
Debiti verso altri finanziatori	4.d	(965)	(1.153)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)		(19.970)	(4.569)
Debiti verso banche	4.d	(20.235)	(3.745)
Debiti verso altri finanziatori	4.d	(6.956)	(4.519)
Dedito verso obbligazionisti	4.d	(506)	0
Indebitamento finanziario a medio lungo termine		(27.697)	(8.264)
Indebitamento finanziario netto		(33.730)	(11.864)
Indebitamento finanziario netto a breve (A + B)		(6.033)	(3.600)

La descrizione dei finanziamenti i cui contratti prevedono il rispetto di parametri finanziari (“*covenants*”) è fornita nella sezione relativa ai debiti verso banche (Nota 4.d).

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Principi generali

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per l’eventuale valutazione al *fair value* di strumenti di finanza derivata.

I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Metodologia di consolidamento

Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società in cui il Gruppo esercita il controllo (“società controllate”), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell’esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L’esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale cessa il controllo.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda sotto) e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazione d'impres

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideeterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

Nei casi in cui parte dell'acquisizione avvenga attraverso la sottoscrizione di un contratto di opzione vincolante, come nel caso di presenza contestuale di clausole *Put* e *Call*, si procede al consolidamento anche di tale parte di acquisizione, in quanto il contratto di opzione vincolante rappresenta in sostanza una forma di dilazione di pagamento per una parte del capitale della società. Pertanto il valore stimato del prezzo di esercizio del *put/call* viene incluso nel costo dell'acquisizione e contribuisce a determinare l'avviamento complessivo, conformemente al metodo della *parent company* descritto in seguito. Tale metodologia di contabilizzazione avviene solamente nel caso in cui comunque il Gruppo abbia già acquisito il controllo della maggioranza dei voti della società acquisita e dichiarare espressamente di non far deliberare alla stessa la distribuzione di dividendi, nel periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Le operazioni di "*business combinations involving entities or businesses under common control*" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3: le operazioni che rientrano in tale casistica e che non abbiano una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite vengono contabilizzate secondo il principio della continuità dei valori mentre nel caso opposto vengono fatte rientrare nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

Le acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo aver ottenuto il controllo dell'impresa acquisita non sono specificamente disciplinate dall'IFRS 3. In assenza di un tratta-

mento contabile specificato dagli IAS/IFRS, lo IAS 8 (paragrafi 10 e seguenti) richiede che la Direzione utilizzi la propria discrezionalità tecnica nello stabilire e applicare un trattamento contabile rilevante ed attendibile. Al riguardo il Gruppo ha deciso di adottare la metodologia della *parent company*, che considera gli azionisti di minoranza come terzi: in applicazione di questa teoria, le differenze tra il costo di acquisizione ed il valore contabile delle quote di minoranza acquisite sono considerate avviamento.

Le società incluse integralmente nell'area di consolidamento del gruppo facente capo ad Arkimedica al 31 dicembre 2006 sono le seguenti:

Società		Valuta	Capitale sociale (Euro/000)	Quota di partecipazione %	Quota interessenza %
Arkimedica S.p.A.	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	Euro	10.800	Capogruppo	Capogruppo
CLA S.p.A.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	3.676	100,00 (*)	100,00
Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.	Albinea – Reggio Emilia (Italia)	Euro	100	80,00 (**)	80,00
Karrel S.r.l.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	30	78,00 (**)	78,00
CLA Hospital S.r.l.	Gattatico – Reggio Emilia (Italia)	Euro	50	100,00 (***)	100,00
Studio Luna S.r.l.	Reggio Emilia (Italia)	Euro	60	51,00 (**)	51,00
Zero Tre Sei S.r.l.	Quattro Castella – Reggio Emilia (Italia)	Euro	24	100,00 (**)	100,00
Isaff S.r.l.	Quattro Castella – Reggio Emilia (Italia)	Euro	96	100,00 (**)	100,00
Aricar S.p.A.	Cavriago – Reggio Emilia (Italia)	Euro	250	40,00 (**)	40,00 (B)
Caralis S.r.l.	Cagliari (Italia)	Euro	26	42,13 (**)	16,85
Delta Med S.r.l.	Viadana – Mantova (Italia)	Euro	6.000	100,00 (*)	100,00
Dirra S.r.l.	Viadana – Mantova (Italia)	Euro	51	60,00 (**)	100,00 (A)
Sogespa Gestioni S.p.A.	Firenze (Italia)	Euro	2.000	87,00 (*)	87,00
Masaccio S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	10	70,00 (**)	70,00
Resigest S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	12	100,00 (**)	87,00
Sangro Gestioni S.p.A.	S. Maria Imbaro – Chieti (Italia)	Euro	9.443	88,55 (**)	88,55
Pensionato San Giuseppe S.r.l.	Quattro Castella – Reggio Emilia (Italia)	Euro	11	100,00 (**)	100,00
RSA Città di Scarlino S.r.l.	Firenze (Italia)	Euro	60	100,00 (**)	100,00
Icos Impianti Group S.p.A.	Zoppola – Pordenone (Italia)	Euro	1.990	100,00 (*)	100,00
Nicomac Inc.	Oak street, Norwood NEW JERSEY, USA	Usd	155	51,00 (**)	51,00

(*) Partecipazione detenuta direttamente.

(**) Partecipazione detenuta indirettamente.

(***) Partecipazione detenuta direttamente per una quota pari al 10% e indirettamente per il restante 90%.

(A) Quota di interessenza rappresentata per il 40% da un'opzione *put&call*, come descritto in precedenza

(B) L'inclusione nell'area di consolidamento di tale società avviene in considerazione dell'esistenza di una situazione di controllo di fatto.

Le principali variazioni dell'area di consolidamento avvenute nell'esercizio 2006 sono state commentate in precedenza.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dalla Unione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di perti-

nenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a *software* vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Non risultano iscritte attività immateriali a vita utile indefinita.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, o al valore di perizia nel caso di apporto, rettificato per taluni beni in seguito ad operazioni di fusione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile, o alla durata del contratto di locazione, se inferiore.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando, principalmente, le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3%-4%
Impianti e macchinari	10%-15%-15,5%
Attrezzature industriali	12,5%-20%-25%
Macchine elettroniche	20%-40%
Mobili ed attrezzature ufficio	10%-12%
Automezzi	25%-50%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopra-men-zionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore at-

tuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Perdite di valore ("Impairment")

Il Gruppo rivede almeno annualmente il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento), vengono in ogni caso assoggettate annualmente ad impairment test ed ogniqualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati, estratti dai piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione, sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore (ad eccezione del caso dell'avviamento, su cui non vengono effettuati ripristini) è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo, ad eccezione di quanto descritto in seguito circa i lavori in corso su ordinazione (commesse).

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando metodologie approssimabili alla logica FIFO.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Commesse

La voce rimanenze include anche la valorizzazione delle commesse (o contratti di costruzione) intese come contratti stipulati specificatamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi.

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi ad essa riferibili sono rilevati rispettivamente come variazione delle rimanenze e come costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

- la voce Immobilizzazioni finanziarie include le partecipazioni in imprese collegate. Le partecipazioni in imprese collegate vengono contabilizzate come descritto in precedenza;
- le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o se maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo;
- gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti;
- la voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore;

- i crediti originati nel corso dell'attività caratteristica non detenuti a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo;
- quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo;
- vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo;
- le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di *stock options* vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando esiste un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti ed agli Amministratori successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. - Trattamento di fine Rapporto" ed al "T.F.M. - Trattamento di Fine Mandato Amministratori" – che per la loro struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli

utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Costi relativi all'assunzione di prestiti

I costi relativi all'assunzione di prestiti direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività che richiedono necessariamente un significativo lasso temporale prima di essere pronti per l'uso o la vendita, sono inclusi nel costo di tali attività, fino al momento in cui esse sono pronte per l'uso o la vendita. I proventi conseguiti dall'investimento temporaneo della liquidità ottenuta dai suddetti prestiti è dedotta dagli interessi capitalizzati.

Tutti gli altri oneri di questa natura sono imputati al conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono interamente classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e si intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta estera vengono convertite in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività finanziarie denominate in valuta estera, sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono dedotti direttamente dagli stessi (oppure sono trattati come proventi differiti).

Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e

soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo:

Impairment test

La verifica circa l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore nell'attivo immobilizzato viene effettuata utilizzando le previsioni, fisiologicamente soggette ad aleatorietà, di flussi di cassa incluse nei piani pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti il Gruppo valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione

Il Gruppo valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, in base a valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dal Gruppo, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione

delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite anticipate.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo.

Comparabilità dei dati patrimoniali ed economici

La comparabilità dei dati patrimoniali ed economici 2006 con gli omologhi dati 2005 è significativamente influenzata dalle importanti variazioni d'area di consolidamento avvenute nel 2006 dettagliatamente descritte nelle note illustrative.

Nuovi Principi contabili

Lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni/interpretazioni agli IFRS, alcune applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2006 ed altre a partire dai prossimi esercizi. Alla data di redazione del presente Bilancio il Gruppo non ritiene possano emergere impatti significativi derivanti dalle variazioni/interpretazioni già emanate ed applicabili nei prossimi esercizi, così come non se sono emersi da quelle già applicabili dal 1° gennaio 2006.

Prospetti di raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio risultante dal bilancio (redatto anch'esso in accordo agli IFRS) della società Capogruppo ed i corrispondenti valori del bilancio consolidato è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio
Bilancio d'esercizio della Arkimedica S.p.A. al 31 dicembre 2006	53.402	53
Differenza tra il valore di carico contabile delle controllate consolidate integralmente ed i relativi patrimoni netti e risultati d'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi	5.471	3.744
Valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non consolidate	(121)	(64)
Effetto netto delle rettifiche di consolidamento	5.350	3.680
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	58.752	3.733
Quote di pertinenza di terzi	4.767	233
Patrimonio netto e risultato consolidato al 31 dicembre 2006	63.519	3.966

Nota: Gli effetti derivanti dalle scritture relative allo las 17 sono già comprese nei patrimoni e nei risultati delle Società controllate consolidate.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Salvo se diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

1.a Avviamento ed immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	Movimenti					31.12.2006
	31.12.2005	Incrementi	Variazione area di consolidamento	Alienazioni	Ammortamenti/Svalutazioni	
Avviamento	657	348	33.934	–	–	34.939
Immobilizzazioni immateriali	313	658	435	–	(274)	1.132
Totale	970	1.006	34.369	0	(274)	36.071

Avviamento

La voce in oggetto riflette gli avviamenti iscritti nei bilanci d'esercizio riesposti in conformità degli IFRS delle società facenti parte del Gruppo Arkimedica nonché le differenze di consolidamento emerse in sede di redazione del bilancio consolidato, dettagliati nella tabella seguente:

	31.12.2006	31.12.2005
Icos Impianti Group S.p.A.	6.069	–
Delta Med S.r.l.	4.877	–
Dirra S.r.l.	2.744	–
Sogespa Gestioni S.p.A.	7.109	–
Sangro Gestioni S.p.A.	5.233	–
RSA Città di Scarlino S.r.l.	2.877	–
Pensionato San Giuseppe S.r.l.	2.024	–
Aricar	1.063	–
I.S.A.F.F. S.r.l.	1.709	–
Nicomac Inc.	229	–
Omas Tecnoarredi S.r.l.	264	264
Studio Luna S.r.l.	223	223
Karrel S.r.l.	423	75
CLA	95	95
Totale	34.939	657

Le variazioni dell'area di consolidamento hanno determinato innanzitutto l'iscrizione degli avviamenti insiti nei bilanci di Delta Med (Euro 4.877 mila), Sogespa (Euro 5.822 mila), Icos (Euro 2.142 mila), I.S.A.F.F. (Euro 1.472 mila), in seguito alle operazioni di conferimento divenute giuridicamente efficaci ad inizio 2006.

Icos

Come evidenziato in precedenza, il maggior valore attribuito in sede di conferimento alla partecipazione totalitaria in Icos ha generato un "excess of cost" di Euro 4.309 mila. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione è stato effettuato allocando, sulla base di perizie tecniche estimative, alla categoria "terreni e fabbricati" un maggior valore di Euro 609 migliaia, al lordo dell'effetto di imposte differite, che è stato iscritto nel passivo per Euro 227

migliaia. La parte residua, pari ad Euro 3.927 migliaia, è stata allocata alla voce "Avviamento". La contabilizzazione iniziale di tale "excess of cost" risulta anche supportata dalle risultanze della perizia di stima redatta da un perito indipendente.

Delta Med

In data 20 ottobre 2005 ha trovato esecuzione l'operazione di fusione inversa, per incorporazione, della Infusion Technologies S.p.A. in Delta Med. Infusion Technologies S.p.A. fino a tale data era la controllante (100%) di Delta Med e tale operazione di fusione inversa ha esplicitato i maggiori valori pagati in sede di acquisizione, avvenuta a fine 2004. In particolare il maggior valore pagato, pari ad Euro 8.759 mila (il valore della partecipazione alla data di fusione era pari ad Euro 14.725 migliaia a fronte di un patrimonio netto della società incorporata di Euro 5.966 migliaia) è stato imputato, per quanto possibile, al valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione alla data del 1° gennaio 2005, in quanto l'aggregazione aziendale è di fatto avvenuta a tale data e, per la differenza, ad avviamento. La determinazione dei valori correnti da attribuire alle attività è risultata confermata da una relazione peritale redatta da tecnico qualificato indipendente, che ha evidenziato un maggior valore corrente di utilizzo (*fair value*) rispetto ai valori contabili dei macchinari di proprietà. Tali beni sono in parte costruiti in economia, in parte in fase di costruzione ed in parte acquisiti da terzi, ma successivamente modificati. L'imputazione del maggior valore derivante dall'acquisizione è stato effettuato allocando alla categoria "Immobilizzazioni materiali" un maggior valore di Euro 6.203 migliaia, al lordo dell'effetto di imposte differite che è stato iscritto nel passivo per originari Euro 2.310 migliaia. La parte residua, pari ad Euro 4.867 migliaia, è stata allocata alla voce "Avviamento", unitamente ad Euro 10 migliaia relativi ad oneri accessori. La contabilizzazione iniziale di tale disavanzo di fusione risulta supportata dalle risultanze della perizia di stima redatta da un perito indipendente.

Sogespa

Sogespa è stata costituita nel corso dell'esercizio 2005. Tale società ha iniziato la propria attività a partire dalla metà del 2005 grazie ad un conferimento di un ramo d'azienda relativo alla gestione di quattro residenze sanitarie assistenziali (RSA) da parte di Sogespa Immobiliare S.p.A. (già Sogespa S.p.A.), controllante di Sogespa al 31 dicembre 2005. Tale conferimento ha generato complessivamente, nel bilancio di Sogespa S.p.A., l'iscrizione di un avviamento di Euro 4.714 migliaia supportato inizialmente da apposita relazione peritale. Successivamente, Sogespa ha provveduto ad acquistare la partecipazione di controllo in Resigest S.r.l., società che gestisce anch'essa un ramo d'azienda relativo ad una residenza sanitaria assistenziale. Tale acquisizione ha generato l'iscrizione di un ulteriore avviamento di Euro 1.108 migliaia. Infine l'acquisizione da parte del Gruppo ha generato l'iscrizione di una differenza di consolidamento, pari ad Euro 1.287 mila, allocata ad avviamento come commentato in precedenza.

Sangro Gestioni

Nel corso del secondo semestre 2006 Sogespa ha acquisito l'88,5% della società Sangro Gestioni S.p.A., i cui valori contabili includono avviamenti pari a complessivi Euro 5.233 migliaia.

RSA Città di Scarlino

In data 13 settembre 2006 Sogespa ha acquisito il 100% della Società RSA Città di Scarlino S.r.l. e dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento per Euro 2.877 migliaia.

Pensionato San Giuseppe

In data 8 agosto 2006 e 20 settembre 2006 Sogespa ha acquisito il 100% della società Pensionato San Giuseppe S.r.l. e dall'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite è emersa una differenza di consolidamento allocata ad avviamento pari ad Euro 2.024 migliaia.

Dirra e Aricar

La voce "Avviamento" include, inoltre, Euro 2.744 migliaia ed Euro 1.063 migliaia relativi all'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività/passività acquisite, rispettivamente per le acquisizioni, avvenute nel corso del primo semestre 2006, del 100% e del 40% delle società Dirra S.r.l. e Aricar S.p.A., in base alle operazioni commentate in precedenza.

I.S.A.F.F.

Tale voce include, inoltre, Euro 237 migliaia relativi all'allocazione dei maggiori prezzi pagati, rispetto ai valori di *fair value* delle attività (inclusive di un avviamento pari ad Euro 1.472 mila)/passività acquisite, per l'acquisizione della società I.S.A.F.F. S.r.l. avvenuta nel secondo semestre 2006.

Varie

La voce "Avviamento" include, infine, Euro 1.144 migliaia relative all'allocazione delle seguenti differenze di consolidamento:

- Euro 229 migliaia relativi all'acquisto del 51% di Nicomac Inc. avvenuta a fine dicembre 2006;
- Euro 112 migliaia relativi alla contabilizzazione dell'acquisto dell'80% di Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. ed Euro 152 migliaia relativi alla contabilizzazione dell'impegno di acquisto del 20% residuo;
- Euro 223 migliaia relativi all'acquisto, avvenuto a luglio 2005, del 51% della società Studio Luna S.r.l.;
- Euro 75 migliaia relativi alle due operazioni di acquisto di una quota corrispondente al 16% del capitale sociale della società Karrel S.r.l., che hanno consentito di acquisire il controllo della stessa nel corso del 2005. Inoltre nel corso del secondo semestre 2006 è stata acquisita un'ulteriore quota corrispondente al 22% del capitale sociale della società stessa che ha portato alla contabilizzazione di un ulteriore avviamento pari ad Euro 348 migliaia;
- Euro 95 migliaia, relativi alla conversione anticipata del prestito obbligazionario convertibile e al successivo conferimento delle partecipazioni così acquisite dai terzi sottoscrittori nella controllata CLA in Arkimedica S.p.A..

Verifica grado di recuperabilità ("impairment test") degli avviamenti/differenze di consolidamento

Come indicato precedentemente nella sezione relativa ai Principi Contabili, ad ogni data di bilancio, il Gruppo provvede almeno annualmente ad effettuare il *test di impairment* richiesto dallo IAS n. 36 per verificare il grado di recuperabilità degli avviamenti/differenze di consolidamento iscritti.

I *test* sono stati effettuati sulla base dei dati inclusi nei Piani Pluriennali 2007-2009 approvati dai Consigli di Amministrazione delle società controllate confluiti nel Piano Pluriennale di Gruppo approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 30 gennaio 2007.

Si riportano di seguito i parametri utilizzati per l'analisi e l'esito dei risultati, che non hanno fatto emergere la necessità di contabilizzare svalutazioni, per i principali avviamenti/differenze di consolidamento:

Delta Med

La determinazione del valore economico della Delta Med è stato effettuato utilizzando il metodo del "DCF" (*Discounted Cash Flow*), per la determinazione dell'*Enterprise value* (inteso come valore attuale dei flussi di cassa che si prevede l'azienda possa generare in futuro aumentato del c.d. *terminal value* per la cui quantificazione è stato ipotizzato un tasso di crescita pari all'1% rispetto alle previsioni dell'ultimo anno di Piano) e dell'*Equity value* (inteso come *Enterprise Value* al netto dell'indebitamento finanziario alla stessa data nonché al netto del valore attuale del fondo TFR). Si precisa, anche ai fini dei commenti relativi ad Icos e Sogespa, che per *Equity Value* si intende il valore recuperabile dell'attività aziendale (c.d. *Recoverable Amount* secondo quanto previsto dallo IAS 36).

	<i>Free risk rate</i>	<i>Market risk premium</i>	Beta	Costo capitale di terzi	Wacc	Noplat (in migliaia di Euro)
2007	4,31	5,92	1,14	6,0	8,8	1.217
2008	4,31	5,92	1,14	6,0	8,8	1.878
2009	4,31	5,92	1,14	6,0	8,8	2.181

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di Deltamed risulta pari a circa Euro 19,3 milioni a fronte di un valore contabile delle attività nette riflesse nel bilancio consolidato pari a circa Euro 9,2 milioni. L'incremento significativo del Noplat (inteso come EBI - *Earnings Before Interest*) previsto nel 2008 e nel 2009 è correlabile alle aspettative di crescita del fatturato grazie principalmente all'introduzione di nuovi prodotti.

Sogespa

La determinazione del valore economico di Sogespa e delle sue controllate (Gruppo Sogespa) è stato effettuato utilizzando la medesima metodologia descritta per Delta Med.

	<i>Free risk rate</i>	<i>Market risk premium</i>	Beta	Costo capitale di terzi	Wacc	Noplat (in migliaia di Euro)
2007	4,31	5,92	0,88	6,0	7,5	833
2008	4,31	5,92	0,88	6,0	7,5	955
2009	4,31	5,92	0,88	6,0	7,5	1.046

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di Sogespa risulta pari a circa Euro 10,1 milioni a fronte di un valore contabile delle attività nette riflesse nel bilancio consolidato pari a circa Euro 8,3 milioni.

Icos

La determinazione del valore economico di Icos è stata effettuata utilizzando la medesima metodologia descritta per Delta Med, con l'unica differenza che non si sono ipotizzati tassi di crescita dopo l'ultimo anno di Piano.

	<i>Free risk rate</i>	<i>Market risk premium</i>	Beta	Costo capitale di terzi	Wacc	Noplat (in migliaia di Euro)
2007	4,31	5,92	1,25	6,0	9,0	944
2008	4,31	5,92	1,25	6,0	9,0	994
2009	4,31	5,92	1,25	6,0	9,0	1.698

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di Icos risulta pari a circa Euro 9,2 milioni a fronte di un valore contabile delle attività nette riflesse nel bilancio consolidato pari a circa Euro 7,2 milioni.

Come commentato nella sezione relativa al conto economico, gli andamenti reddituali di Icos nel 2006 sono risultati inferiori alle aspettative principalmente per effetto dello slittamento di alcune commesse relative agli impianti di sterilizzazione farmaceutica e ad un trend di settore sostanzialmente negativo per quanto riguarda gli impianti per il *catering*.

Le aspettative incluse nel Piano di Icos prevedono un forte miglioramento della redditività di tale società già partire dal 2007, per l'effetto congiunto di un'attività di razionalizzazione dei costi di struttura e per un incremento del volume d'affari, testimoniato già dagli andamenti dei primi mesi del 2007.

L'ulteriore importante crescita dei risultati economici attesi per il 2009 è basata su previsioni di forti aumenti di fatturato grazie al potenziamento della struttura commerciale, al contributo generato dall'acquisizione del controllo, avvenuto a fine 2006, della Nicomac Inc. (storico distributore di Icos per l'importante mercato USA) ed al lancio di nuovi prodotti.

Dirra

La determinazione del valore economico di Dirra è stato effettuata utilizzando la medesima metodologia descritta per Delta Med.

	<i>Free risk rate</i>	<i>Market risk premium</i>	Beta	Costo capitale di terzi	Wacc	Noplat (in migliaia di Euro)
2007	4,31	5,92	1,06	6,0	8,9	595
2008	4,31	5,92	1,06	6,0	8,9	638
2009	4,31	5,92	1,06	6,0	8,9	727

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di Dirra risulta pari a circa Euro 6,6 milioni a fronte di un valore contabile delle attività nette riflesse nel bilancio consolidato pari a circa Euro 4,3 milioni.

I.S.A.F.F.

La determinazione del valore economico di I.S.A.F.F. è stato effettuata utilizzando la medesima metodologia descritta per Delta Med.

	<i>Free risk rate</i>	<i>Market risk premium</i>	Beta	Costo capitale di terzi	Wacc	Noplat (in migliaia di Euro)
2007	4,31	5,92	1,12	6	8,6	291
2008	4,31	5,92	1,12	6	8,6	335
2009	4,31	5,92	1,12	6	8,6	354

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'*Equity Value* di I.S.A.F.F. risulta pari a circa Euro 2,7 milioni a fronte di un valore contabile delle attività nette riflesse nel bilancio consolidato pari a circa Euro 1,9 milioni.

Immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione:

	31.12.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di ricerca e sviluppo	166	155
Diritti di brevetto industriale	251	158
Altre immobilizzazioni immateriali	276	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	439	-
Totale	1.132	313

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione nel corso del 2006:

	31.12.2005	Movimenti				31.12.2006
		Incrementi	Variazione area di consolidamento	Alienazioni	Ammortamenti/Svalutazioni	
Immobilizzazioni immateriali						
Costi di ricerca e sviluppo	155	61	49	-	(99)	166
Diritti di brevetto industriale	158	93	82	-	(82)	251
Altre immobilizzazioni immateriali	-	65	304	-	(93)	276
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	439	-	-	-	439
Totale	313	658	435	0	(274)	1.132

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente attribuibili alla variazione dell'area di consolidamento, nonché agli investimenti in costi di ricerca e sviluppo da parte della controllata Aricar S.p.A. in relazione al lancio di nuovi modelli di prodotti, che verranno commercializzati nel 2007, e contabilizzati per Euro 337 mila nella voce di conto economico "Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni".

1.b Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine periodo è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005
Terreni e fabbricati	23.197	6.633
Impianti e macchinari	6.710	296
Attrezzature industriali e commerciali	1.274	431
Altri beni	1.755	355
Immobilizzazioni in corso e acconti	432	9
Totale	33.368	7.724

La voce in oggetto presenta la seguente movimentazione:

	31.12.2005	Variazione area di consoli- damento	Movimenti				31.12.2006
			Incrementi	Alienazioni/ Svalutazioni/ Riclassifiche	Altri movimenti	Ammorta- menti	
Costo storico							
Terreni e fabbricati	6.919	19.106	250	-	-	-	26.275
Impianti e macchinari	1.035	11.595	747	(300)	-	-	13.077
Attrezzature industriali e commerciali	1.591	2.334	593	(168)	-	-	4.350
Altri beni	903	3.183	705	(183)	-	-	4.608
Immobilizzazioni in corso e acconti	9	163	260	-	-	-	432
Totale	10.457	36.381	2.555	(651)	-	-	48.742
Fondo ammortamento							
Terreni e fabbricati	286	2.164	-	0	-	628	3.078
Impianti e macchinari	739	4.369	-	(288)	-	1.547	6.367
Attrezzature industriali e commerciali	1.160	1.739	-	(153)	-	330	3.076
Altri beni	548	1.985	-	(125)	-	445	2.853
Totale	2.733	10.257	-	(566)	-	2.950	15.374
Valore netto	7.724	26.124	2.555	(85)	-	(2.950)	33.368

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato le voci "Impianti e macchinari", "Terreni e fabbricati" a seguito delle variazioni dell'area di consolidamento commentate in precedenza, e da investimenti fisiologici effettuati dalle società del Gruppo al fine del mantenimento della struttura.

In particolare le variazioni dell'area di consolidamento hanno determinato principalmente i seguenti incrementi:

- l'iscrizione di un valore netto di circa Euro 4,4 milioni relativo agli immobili di Aricar S.p.A.;
- l'iscrizione di un valore netto di circa Euro 4,2 milioni relativo agli immobili di Icos, di cui circa Euro 2,8 milioni acquisiti dalla stessa nel 2005;
- l'iscrizione di un valore netto di circa Euro 7,3 milioni relativo agli immobili di Pensionato San Giuseppe S.r.l. (comprensivo dell'allocazione di parte del maggior prezzo pagato per Euro 3,6 milioni);
- l'iscrizione di un valore netto di circa Euro 6,4 milioni relativo agli impianti di Delta Med.

Nel corso del 2006 non sono stati effettuati investimenti significativi relativi al rinnovamento e al potenziamento della struttura stessa.

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce per Euro 4.538 migliaia all'acquisizione, a fine 2005, di un nuovo fabbricato sito in Gattatico (RE) effettuato dalla controllata CLA S.p.A. tramite la stipula di un contratto di *leasing*.

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Imprese controllate non consolidate	966	0
Imprese collegate	589	257
Altre partecipazioni	13	2
Totale	1.568	259

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Investimenti in partecipazioni al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005:

	31.12.2006		31.12.2005	
	Valore	% di possesso	Valore	% di possesso
Domani Sereno S.p.A.	815	85,00 ⁽¹⁾		
Icos Colussi Hungary KFT	-	100,00 ⁽³⁾	-	-
Icos - Astar Ltd	44	50,00 ⁽³⁾	-	-
Logicla S.r.l. in liquidazione	-	60,00 ⁽²⁾	-	60,00 ⁽¹⁾
Optimed S.r.l.	90	100,00 ⁽⁵⁾	-	-
Eurodamb d.o.o.	17	82,00 ⁽⁶⁾	-	-
Totale imprese controllate non consolidate	966		0	
Spid S.r.l.	441	23,31 ⁽¹⁾	236	50,00 ⁽¹⁾
Hosp.Ital S.r.l.	21	25,00 ⁽¹⁾	21	25,00 ⁽¹⁾
Colussi France	110	22,22 ⁽³⁾	-	-
San Nicola S.r.l.	9	25,27 ⁽⁴⁾	-	-
San Pietro S.r.l.	4	31,00 ⁽⁴⁾	-	-
Prospettive S.r.l.	0	33,00 ⁽⁴⁾	-	-
Il Buon Samaritano S.r.l.	4	50,00 ⁽⁴⁾	-	-
Totale imprese collegate	589		257	
Altre minori	13		2	
Totale altre partecipazioni	13		2	
Totale	1.568		259	

(1) Partecipazioni detenute direttamente.

(2) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata C.L.A. S.p.A..

(3) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata ICOS Impianti Group S.p.A..

(4) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata Sogespa Gestioni S.p.A..

(5) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata Delta Med S.r.l..

(6) Partecipazioni detenute indirettamente tramite la controllata Aricar S.p.A..

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi, per Euro 250 migliaia, alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della società collegata Spid S.r.l. (quota di possesso pari al 23,3%), il cui valore della partecipazione è stato ridotto nel periodo chiuso al 31 dicembre 2006 per Euro 45 migliaia per riflettere gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

In data 28 settembre 2006 è stata costituita Domani Sereno S.p.A., società che avrà l'obiettivo di gestire, in forma diretta e indiretta, centri e residenze per l'assistenza sanitaria territoriale di individui anziani e/o invalidi. Il valore di carico della partecipazione (Euro 850 mila) è stato rettificato per Euro 35 migliaia a seguito della valutazione di tale partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto. Il valore di carico corrisponde alla sottoscrizione dell'85% del capitale sociale, ad oggi versata per Euro 212 mila: tale controllata inizierà ad operare nel 2007.

Il fondo rischi ed oneri include gli stanziamenti al fondo ripianamento perdite per tenere conto, ove applicabile, degli effetti derivanti dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto.

Le imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento evidenziano valori economico-patrimoniali assolutamente trascurabili e/o si tratta di società in liquidazione/non operative.

1.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti per imposte anticipate	-	279
Totale	-	279

Il saldo al 31 dicembre 2006 è esposto, a riduzione, nella voce “Fondo imposte differite” tra le Passività non correnti, alla quale si rimanda per l’analisi di dettaglio.

1.e Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Depositi cauzionali su immobili	38	-
Crediti verso parti correlate	899	-
Depositi cauzionali diversi	476	56
Crediti finanziari verso società collegate	8	-
Crediti verso società controllate non consolidate	100	-
Altri minori	13	-
Totale	1.534	56

I crediti verso Parti Correlate al 31 dicembre 2006 comprendono per Euro 254 migliaia depositi cauzionali rilasciati da società del Gruppo Sogespa a Sogespa Immobiliare S.p.A., per Euro 250 migliaia depositi cauzionali rilasciati dalla Resigest S.r.l. alla società correlata Villa Angela S.r.l., per Euro 15 migliaia depositi cauzionali rilasciati dalla Masaccio S.r.l. alla società correlata Vallina S.r.l. e per Euro 155 migliaia depositi cauzionali rilasciati da società del Gruppo Sogespa alle società correlate Santa Rita S.r.l., San Domenico S.r.l. e San Giovanni S.r.l. Inoltre, i crediti verso Parti correlate comprendono la somma di Euro 125 mila, costituita da un finanziamento erogato da CLA S.p.A. in favore di un socio della società collegata Spid S.r.l. nel gennaio 2006. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso pari al 2% annuo nominale semplice a partire dall’inizio del secondo anno, con corresponsione al momento del rimborso parziale o totale del capitale, proporzionalmente al capitale rimborsato, ed ha scadenza entro un periodo massimo di cinque anni da concordare tra le parti. Infine, la restante parte di crediti verso parti correlate, pari ad Euro 100 mila, è relativa ad acconti versati al socio Bondavalli in virtù dell’opzione di acquisto vantata dalla società controllata CLA sulla restante quota del 20% di Omas Tecnoarredi S.r.l..

La voce “Depositi cauzionali diversi” si è incrementata principalmente per il valore di un acconto di circa Euro 406 migliaia versato da Sogespa alla Lupo Immobiliare (Benevento) a seguito della stipula di un contratto preliminare di acquisto di immobile ad uso RSA in via di realizzazione. Il preliminare prevede la stipula del contratto definitivo entro il 20 luglio 2008 ed è condizionato alla necessità entro il termine contrattuale di ottenere l’autorizzazione dalle autorità competenti (Comune e ASL) ad avviare l’attività di RSA. Il prezzo di acquisto dell’immobile attualmente in via di realizzazione è stato fissato dal preliminare in Euro 3.326 mila.

La voce “Depositi cauzionali su immobili” è principalmente relativa a depositi cauzionali rilasciati a terzi dalle società del Gruppo Sogespa in forza dei contratti di locazione per gli immobili nei quali viene svolta l’attività.

I crediti verso società controllate non consolidate sono relativi per Euro 100 migliaia al credito vantato da Aricar verso la propria società controllata, non consolidata, Euroamb d.o.o.

Tale voce non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

2.a Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.119	1.709
– <i>fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	(303)	(95)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	5.816	1.614
Prodotti in corso di lavorazione	5.096	914
– <i>fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione</i>	(85)	0
Totale prodotti in corso di lavorazione	5.011	914
Prodotti finiti	4.060	2.675
– <i>fondo svalutazione prodotti finiti</i>	(353)	(190)
Totale prodotti finiti	3.707	2.485
Acconti	267	52
Totale	14.801	5.065

La crescita del valore delle rimanenze è ascrivibile, per circa Euro 10,9 milioni, alle variazioni dell'area di consolidamento commentate in precedenza.

La crescita dei lavori in corso su ordinazione risente inoltre dell'aumento del valore delle commesse relative alla controllata Omas Tecnoarredi Inox S.r.l. ed alla variazione d'area di consolidamento relativa ad Icos.

2.b Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso clienti	63.103	25.745
Crediti verso società controllate non consolidate	780	10
Crediti verso società collegate	817	0
– <i>fondo svalutazione crediti</i>	(1.939)	(813)
Totale	62.761	24.942

I crediti verso i clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed, in misura residuale, esteri.

Tale voce include crediti verso Parti Correlate. Il riepilogo complessivo delle operazioni con le diverse tipologie di Parti Correlate è evidenziato in un successivo paragrafo "Operazioni con Parti Correlate".

La crescita dell'esposizione creditoria è in misura preponderante imputabile alle variazioni d'area di consolidamento commentate in precedenza. Inoltre il saldo al 31 dicembre 2006 include un credito di Euro 6.939 migliaia, sorto nel 2006 e relativo ad un cliente della controllata CLA a fronte di ingenti forniture effettuate in tale esercizio. Alla data odierna tale credito risulta incassato per Euro 3.500 migliaia.

La stima del fondo svalutazione crediti tiene altresì conto del fatto che parte preponderante della clientela del Gruppo Arkimedica è rappresentata da enti pubblici, evidenziando un rischio di insolvenza trascurabile. Nel corso di accordi contrattuali relativi a piani di pagamento oltre i dodici mesi, si è provveduto a considerare all'interno del fondo svalutazione crediti la stima dell'attualizzazione finanziaria.

2.c Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso Erario per IVA	1.160	184
Crediti per eccedenza imposte versate	404	-
Altri crediti verso l'Erario	373	-
Totale	1.937	184

La voce "Altri crediti verso l'Erario", include Euro 81 migliaia relativi ad un credito verso l'Erario della controllata Aricar S.p.A. per contributi derivanti dal Decreto Legge 269/03 per vendite di autoambulanze effettuate nei confronti di ONLUS.

Tale voce non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Risconti attivi	286	96
Acconti a fornitori	98	180
Note credito da ricevere	261	20
Altri crediti verso parti correlate	92	71
Altri crediti verso terzi	220	101
Altre attività correnti	152	30
Credito verso società conferente della Sangro Gestioni	1.477	0
Totale	2.586	498

La crescita dell'esposizione creditoria è in misura preponderante, pari a circa Euro 28,8 milioni, imputabile alle variazioni d'area di consolidamento commentate in precedenza.

La voce "Credito verso società conferenti della Sangro Gestioni" pari ad Euro 1.477 migliaia è relativa alle posizioni creditorie che sono emerse nei confronti delle società conferenti i rami d'azienda (della cui operazione si rimanda a quanto descritto in precedenza) a seguito di operazioni di incasso che le società conferenti hanno continuato a recepire da clienti su crediti conferiti alla Sangro Gestioni. A seguito di tali operazioni le società conferenti si sono iscritte un debito nei confronti della Sangro Gestioni per Euro 1.477 migliaia. Alla data di redazione del presente bilancio consolidato tale credito risulta incassato per Euro 1.118 mila.

Al 31 dicembre 2006 la voce "Altri crediti verso parti correlate", pari ad Euro 92 mila include crediti vantati da Sogespa nei confronti della società Sogespa Immobiliare S.p.A. ad oggi completamente incassato.

La voce "Note di credito da ricevere" include principalmente (Euro 228 mila) uno sconto su quantità di automezzi acquistati vantato dalla società controllata Aricar S.p.A..

La voce risconti attivi include principalmente costi assicurativi, d'affitto e interessi su finanziamenti.

Tale voce non include poste evidenzianti problemi di esigibilità.

2.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31.12.2006	31.12.2005
Depositi bancari e postali	13.861	966
Denaro e valori in cassa	76	3
Totale	13.937	969

Tali depositi bancari non includono conti vincolati a garanzia.

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

3. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 è costituito come segue:

	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale	10.800	78
Altre riserve	44.219	9.223
Utile/(perdita) di esercizio	3.733	541
Patrimonio netto di Gruppo	58.752	9.842
Capitale e riserve di terzi	4.534	197
Utile/(perdita) di terzi	233	146
Patrimonio netto di terzi	4.767	343
Totale	63.519	10.185

Operazione di aumento di capitale sociale – Conferimento di partecipazioni

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 Arkimedica ha deliberato, con assemblea del 15 dicembre 2005, un aumento di capitale sociale al servizio del conferimento del 49% delle azioni della società controllata CLA per un valore complessivo pari a Euro 6,3 milioni. Tale conferimento ha generato un incremento della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 6.261 migliaia, oltre a un incremento del capitale sociale per Euro 38 migliaia e la percentuale di possesso detenuta da Arkimedica S.p.A. in tale società controllata è passata dall'89,54% al 94,66%.

La crescita del patrimonio netto 2006 di Arkimedica per le operazioni di conferimento di partecipazioni (conferimento dell'87% della partecipazione in Sogespa, conferimento del 100% della partecipazione in Delta Med e conferimento del 100% della partecipazione in Icos) commentate in precedenza ha determinato un aumento di capitale sociale di Euro 7.922 migliaia e della riserva sovrapprezzo azioni di Euro 10.733 migliaia. La crescita della voce altre riserve (versamenti soci in c/capitale), pari ad Euro 1.249 migliaia, è avvenuta a seguito di un versamento soci avvenuto nei primi mesi del 2006 e tramite tale operazione la Società ha provveduto ad effettuare a favore di Sogespa un versamento in conto futuro aumento di capitale.

La voce capitale e riserve di terzi è costituita dagli azionisti terzi di Aricar S.p.A., Caralis S.r.l., Karrel S.r.l., Studio Luna S.r.l. e Sogespa Gestioni S.p.A. e sue controllate.

La voce "Altre riserve" è così costituita:

	31.12.2006	31.12.2005
Riserva legale	9	8
Riserva sovrapprezzo azioni	40.048	7.033
Versamenti soci in c/capitale	2.312	1.063
Riserva straordinaria	38	38
Utili a nuovo e altre riserve	1.812	1.081
Totale	44.219	9.223

Operazione di aumento di capitale sociale – Ammissione alla Quotazione sul Mercato Expandi

In data 21 aprile 2006 l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato di presentare a Borsa Italiana S.p.A. la domanda di ammissione delle azioni ordinarie della Società a Quotazione nel Mercato EXPANDI, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed i termini dell'offerta ad essa dedicata, demandando al Consiglio di Amministrazione l'espletamento di ogni adempimento conseguente.

In data 29 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la struttura dell'Offerta al servizio della quotazione, costituita da massimo n. 22.400.000 azioni rivenienti dall'aumento di capitale deliberato in data 21 aprile 2006.

In seguito all'ammissione alla quotazione delle azioni di Arkimedica S.p.A., il capitale sociale della società è aumentato da Euro 8.000 migliaia agli attuali Euro 10.800 migliaia, mentre la riserva sovrapprezzo azioni è aumentata da Euro 17.765 mila ad Euro 41.845 mila.

I costi complessivi della suddetta operazione di quotazione ed aumento di capitale sociale sono risultati complessivamente pari ad Euro 3.089 migliaia, di cui Euro 527 migliaia imputati a conto economico, in quanto non direttamente attribuibili all'operazione di aumento di capitale sociale. Pertanto, l'aumento della riserva sovrapprezzo azioni sopramenzionato è stato ridotto di Euro 1.798 mila per effetto della contabilizzazione direttamente a rettifica di tale riserva, dei costi di quotazione attribuibili all'operazione di aumento di capitale sociale al netto dei relativi effetti fiscali, conformemente a quanto previsto dai principi IFRS.

Stock Options

Con delibera assembleare del 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento delle azioni in data 13 giugno 2006 e a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle azioni deliberata dall'assemblea totalitaria della Società in data 17 luglio 2006, la Società ha approvato un piano di *stock option* deliberando di aumentare a pagamento il suo capitale sino ad un massimo di Euro 600.000, mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.800.000 azioni ordinarie, da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile pari a Euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano.

Beneficiari del piano di *stock option* sono gli Amministratori della Società, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini in parti uguali tra loro.

Le azioni della Società saranno sottoscrivibili dai beneficiari del piano di *stock option* ad un prezzo pari al prezzo di collocamento (Euro 1,2), e a tal fine, l'Assemblea di cui sopra ha dato mandato al consiglio di amministrazione di determinare il sovrapprezzo per azione in misura pari al sovrapprezzo che è stato stabilito in sede di determinazione del prezzo di Offerta nel processo di IPO (Euro 0,8).

I diritti di opzione relativi al piano di *stock option* matureranno in tre lotti di un terzo dei diritti ciascuno, rispettivamente alla scadenza del primo, del secondo e del terzo anniversario

dalla data di inizio delle negoziazioni nel Mercato Expandi (1° agosto 2006) e saranno esercitabili nel periodo di trenta giorni dalla data di maturazione riferita all'ultimo lotto dei diritti ovvero entro 60 giorni dalla data della cessazione anticipata del rapporto del beneficiario con il Gruppo Arkimedica che sia dovuta a motivi di salute o che sia stata in ogni caso concordata con la Società o con altra società del Gruppo Arkimedica, con riferimento al lotto di diritti già maturati alla data in cui si verifichi tale cessazione anticipata.

Nel caso, invece, in cui si verificasse, prima della data prevista per l'esercizio dei diritti stessi, una cessazione del rapporto di collaborazione dei beneficiari con il Gruppo Arkimedica non concordata con la Società, il regolamento del piano di *stock option* prevede l'automatica estinzione dei diritti (ancorché già maturati).

Le n. 4.800.000 azioni della Società che potranno essere sottoscritte dai beneficiari del piano di *stock option* rappresentano circa il 5,25% del capitale sociale "fully diluted" della Società post Offerta (calcolato nell'ipotesi di integrale sottoscrizione delle n. 22.400.000 Azioni oggetto dell'Offerta rivenienti dall'aumento di capitale approvato dall'assemblea con delibera in data 21 aprile 2006 rettificata, a seguito del frazionamento delle azioni, in data 13 giugno 2006 e, a seguito dell'eliminazione del valore nominale delle azioni, con delibera dell'assemblea totalitaria dell'Emittente in data 17 luglio 2006 e della sottoscrizione dell'aumento di capitale al servizio del piano di *stock option*).

Ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 2 la Società ha provveduto, tramite l'ausilio di consulenti, a stimare il *fair value* del piano di *stock option* sopradescritto, risultato pari ad Euro 532 mila, nonché a contabilizzare a conto economico la quota di *fair value* di competenza del periodo fino al 31 dicembre 2006, pari ad Euro 188 mila, con contropartita riserva di patrimonio netto.

4.a Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Fondo indennità di clientela	299	75
Fondo svalutazione partecipazioni	148	42
Fondo copertura rischi <i>swap</i>	21	82
Fondo garanzia	55	20
Altri fondi rischi ed oneri	177	-
Totale	700	219

L'incremento dell'esercizio è ascrivibile alle variazioni dell'area di consolidamento commentate in precedenza per Euro 241 migliaia. La voce "Fondi copertura rischi *swap*" accoglie principalmente la contabilizzazione del *fair value* negativo al 31 dicembre 2006 (Euro 21 migliaia) dei contratti derivati di *Interest Rate Swap* ("IRS") accesi in ottica di copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse. Il Gruppo non opera con contratti di finanza derivata di ammontari degni di rilievo.

4.b Fondo imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Fondo imposte differite	2.597	324
Totale	2.597	324

La significativa variazione del fondo imposte differite è ascrivibile in modo preponderante a quanto commentato in precedenza con riferimento all'operazione di fusione che ha interessato Delta Med nonché all'operazione di acquisizione della San Giuseppe (allocazione degli effetti fiscali sul maggior valore attribuito agli immobili), entrambe divenute efficaci nel 2006.

In particolare tale fondo è relativo per Euro 1.742 migliaia all'effetto fiscale residuo al 31 dicembre 2006 sull'allocazione del maggior prezzo pagato nell'ambito dell'operazione di fusione relativa a Delta Med mentre a seguito dell'operazione di acquisizione della Società San Giuseppe è emerso un fondo imposte differite per Euro 1.329 mila iscritto sulla parte di avviamento allocato a fabbricato.

A seguito dell'operazione di IPO (*Initial Public Offering*) commentata in precedenza, la Capogruppo ha contabilizzato nel proprio bilancio d'esercizio Euro 920 mila di imposte anticipate sulla quota di costi della suddetta operazione che verranno dedotti ai fini fiscali in esercizi in cui sarà in vigore il consolidato fiscale di Gruppo, che la Capogruppo e le principali società del Gruppo intendono attivare entro il 30 giugno 2007 e pertanto a valere già sul Modello Unico 2008.

L'importo residuo è relativo a differenze temporanee negative nette desumibili dai bilanci civilistici delle società del Gruppo e dagli effetti fiscali sulle scritture di consolidamento e sulle rettifiche IFRS.

4.c Fondo Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Fondo TFR	4.871	384
Totale	4.871	384

La crescita del fondo trattamento di fine rapporto è attribuibile per circa Euro 3,9 milioni alle variazioni d'area di consolidamento avvenute nel 2006 con l'ingresso di Sogespa (e sue controllate), Aricar S.p.A., Delta Med, Dirra S.r.l., Icos e I.S.A.F.F..

Di seguito si riporta la movimentazione del TFR nel 2006:

Saldo al 31 dicembre 2005	384
Variazione area di consolidamento	3.958
Quota di competenza dell'esercizio	854
Utilizzi del periodo per anticipazioni, indennità corrisposte e trasferimenti a previdenza alternativa	(325)
Saldo al 31 dicembre 2006	4.871

Il fondo TFR è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si colloca nella categoria dei "piani a benefici definiti"; pertanto è stato valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'im-

possibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

Età media di pensionamento: 60 anni per le donne, 65 per gli uomini.

Tasso di mortalità: base Tavole RG48 predisposte da Ragioneria Generale di Stato.

Probabilità di cessazione dal servizio per cause diverse dal decesso: 7%.

Ipotesi finanziarie

Ai fini del calcolo del Valore Attuale è stata adottata una curva dei tassi, determinata come media dei tassi EURO SWAP, BID e ASK, al 31 dicembre 2006, pari al 4,3%.

I tassi di inflazione considerati corrispondono agli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati da ISTAT, in quanto tali indici vengono utilizzati per determinare la rivalutazione del TFR e sono pari al 2 %.

Il tasso annuo di incremento delle retribuzioni è stato determinato sulla base dell'anzianità del personale dipendente, e varia a seconda delle singole Società del Gruppo dall'1% all'1,6%.

4.d Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Non correnti:		
Mutui e finanziamenti	20.235	3.745
Debiti verso società di <i>leasing</i>	5.355	4.374
Debiti verso parti correlate	1.601	145
Prestito obbligazionario	506	-
Totale debiti verso banche e altri finanziatori – quota non corrente	27.697	8.264
Correnti:		
Debiti di scoperto di conto corrente	3.830	993
Anticipi	6.699	259
Mutui e finanziamenti	8.476	2.164
Debiti verso società di <i>factor</i>	201	637
Debiti verso società di <i>leasing</i>	761	516
Altri minori	3	-
Totale debiti verso banche e altri finanziatori – quota corrente	19.970	4.569

L'incremento complessivo dell'indebitamento verso banche e altri finanziatori è dovuto per circa Euro 16,1 milioni alle variazioni dell'area di consolidamento. La voce in esame è principalmente costituita dalle seguenti fattispecie:

- finanziamento incorporato nel 2005 da Delta Med nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione dell'ex-controllante Infusion Technologies S.p.A. Tale contratto di fi-

nanziamento, per originari 9 milioni di Euro, stipulato nel dicembre 2004 dalla controllata Infusion Technologies S.p.A. al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione della Società, prevede, quale garanzia a favore della banca finanziatrice (MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e CentroBanca S.p.A.) il pegno sulla quota della Società. Al 31 dicembre 2006 la quota corrente di tale finanziamento è pari ad Euro 880 migliaia, mentre la quota non corrente è pari ad Euro 5.366 migliaia;

- finanziamento a medio termine stipulato da Delta Med in data 28 aprile 2006, destinato a finanziare l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l., per complessivi Euro 4 milioni. Di tale importo è stato erogato il 60%, pari ad Euro 2.400 migliaia. Al 31 dicembre 2006, la quota corrente è pari ad Euro 307 migliaia, mentre la quota non corrente è pari ad Euro 1.368 migliaia;
- mutui/finanziamenti accesi da Icos nel 2005 per l'acquisto di due immobili, con quota corrente pari ad Euro 3.125 migliaia e con quota non corrente pari ad Euro 3.087 migliaia;
- finanziamento stipulato da Sogespa Gestioni S.p.A. nei primi mesi del 2006 pari ad Euro 2.000 migliaia. Al 31 dicembre 2006 la quota corrente di tale finanziamento è pari ad Euro 715 migliaia, mentre la quota non corrente è pari ad Euro 1.143 migliaia. Si precisa che il suddetto finanziamento è stato ottenuto in concomitanza con l'estinzione del debito finanziario vantato da Sogespa verso la società Sogespa Immobiliare S.p.A. per un importo sostanzialmente corrispondente. Tale finanziamento era correlato all'operazione di conferimento da parte di Sogespa Immobiliare S.p.A. di un ramo aziendale. In conseguenza di tale operazione Sogespa ha avviato a svolgere la propria attività nel settore "gestione residenze sanitarie assistenziali (RSA);
- inoltre, a seguito dell'acquisizione della Società Pensionato San Giuseppe S.r.l. risultano finanziamenti pari ad Euro 1.622 migliaia di cui Euro 1.287 migliaia non correnti. Tali finanziamenti sono garantiti da un'ipoteca sull'immobile di proprietà della Società pari ad Euro 5 milioni;
- finanziamenti vari stipulati dalle società del settore Contract, in particolare da CLA S.p.A.. Al 31 dicembre 2006 le quote correnti dei suddetti finanziamenti sono pari ad Euro 2.758 migliaia e le quote non correnti ad Euro 7.462 migliaia;
- contratti di *leasing* immobiliare stipulati dalle società Icos Impianti Group S.p.A. e CLA S.p.A.. In particolare, la società CLA S.p.A. è titolare di due contratti di *leasing* immobiliare, uno dei quali stipulato in novembre 2005; con riferimento ai suddetti contratti, al 31 dicembre 2006, si rilevano debiti verso le società di *leasing* scadenti entro 12 mesi per un totale di Euro 535 mila e scadenti oltre 12 mesi per un totale di Euro 3.838 mila. Per quanto riguarda la società Icos Impianti Group S.p.A., essa è titolare di un contratto di *leasing* immobiliare, da cui si ricavano, al 31 dicembre 2006, debiti verso la società di *leasing* scadenti entro 12 mesi pari ad Euro 226 migliaia e scadenti oltre 12 mesi per Euro 1.492 migliaia;
- debito infruttifero verso la società correlata DFEND S.r.l. per l'acquisto del 40% residuo della partecipazione in Dirra S.r.l. pari ad Euro 1.456 mila al 31 dicembre 2006. Inoltre i debiti finanziari verso correlate includono un finanziamento fruttifero concesso dal socio Schianchi Riccardo a Karrel per Euro 66 mila e un finanziamento infruttifero concesso dal socio Massari Roberto a Studio Luna per Euro 79 mila.

Financial covenants su finanziamenti

Si fornisce qui di seguito una breve descrizione dei principali contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di parametri finanziari, per i quali non si rilevano situazioni di criticità.

In data 2 dicembre 2004 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Infusion Technologies S.p.A. (fusasi per incorporazione in Delta Med) e gli istituti di credito MPS Banca per l'Impresa S.p.A. e Centrobanca Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., per un importo massimo complessivo pari a Euro 9 milioni. Il finanziamento è stato destinato, in

misura preponderante, a finanziare l'operazione di *management buy-out* su Delta Med effettuata a fine 2004 e, per la parte residua, alle esigenze di capitale circolante. Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano quella di non effettuare operazioni straordinarie. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società controllata e che il mancato rispetto, anche di uno solo di essi, determini la risoluzione automatica dello stesso. A garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento, è stato costituito un pegno sulla totalità delle quote di Delta Med. Si segnala che il diritto di voto, in forza delle previsioni del relativo atto di pegno spetta, al costituente il pegno fermo restando che, in caso di inadempimento di alcune obbligazioni assunte da Delta Med, il diritto di voto spetterà al creditore pignoratizio.

In data 16 luglio 2001 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio/lungo termine tra Icos e Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 3.460.000. Il finanziamento è stato destinato, in misura preponderante, a finanziare l'operazione di *management buy-out* su Icos effettuata in esercizi precedenti e, per la parte residua, alle esigenze di capitale circolante. Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società controllata ed il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società. Il mancato rispetto, anche di uno solo dei parametri finanziari definiti, per tre esercizi consecutivi determini il diritto di recesso della banca finanziatrice. A garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento, è stato costituito un pegno sulla totalità delle azioni di Icos e un'ipoteca di primo grado a favore della banca finanziatrice sull'immobile situato in Zoppola (Pordenone), Via della Fossa n. 4. Tale finanziamento è arrivato a scadenza in data 7 gennaio 2007 e pertanto sia il pegno, che l'ipoteca sono stati estinti.

In data 28 aprile 2006 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine tra Delta Med e MPS Banca per l'Impresa S.p.A., per un importo pari a complessivi Euro 4 milioni. Il finanziamento è stato destinato a finanziare l'acquisizione delle quote di Dirra S.r.l. da parte di Delta Med. Tale finanziamento prevede, in linea con la prassi di mercato, una serie di limitazioni in capo alla società tra le quali si citano quella di non effettuare operazioni straordinarie. In aggiunta tale contratto prevede il rispetto di una serie di parametri finanziari da parte della società controllata e che il mancato rispetto, anche di uno solo di essi, determini la risoluzione automatica dello stesso. A garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento, è stato costituito un pegno sul 60% delle quote di Dirra S.r.l. acquisite in data 28 aprile, estendibile al residuo 40% nel caso dell'esercizio dell'opzione di vendita da parte dei venditori e dell'opzione di acquisto da parte di Delta Med.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso fornitori	32.562	11.629
Totale	32.562	11.629

I debiti commerciali si riferiscono a debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria di impresa.

La crescita dei debiti commerciali, è ascrivibile in modo preponderante alle variazioni dell'area di consolidamento.

Tale voce contiene debiti verso Parti Correlate; per un riepilogo complessivo delle operazioni con le diverse tipologie di Parti Correlate si rinvia al successivo paragrafo "Operazioni con Parti Correlate".

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti per imposte dell'esercizio	1.385	199
Debito per IVA	3.617	1.705
Ritenute d'acconto da versare	938	243
Altri debiti tributari	40	-
Totale	5.980	2.147

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	3.974	538
Debiti verso parti correlate	1.248	760
Debiti per sottoscrizione azioni società controllate non consolidate (Domani Sereno S.p.A.)	638	0
Acconti	3.177	1.587
Debiti verso gli organi sociali	350	147
Altre passività correnti	962	162
Ratei e Risconti passivi	318	31
Totale	10.667	3.225

I debiti verso Parti Correlate inclusi nella tabella precedente riflettono:

- per Euro 250 migliaia alla contabilizzazione dell'impegno di CLA per l'acquisto del residuo 20% della controllata Omas Tecnoarredi Inox S.r.l.;
- per Euro 998 migliaia il debito contabilizzato dalla Società Sangro Gestioni sorto nei confronti della Società San Giovanni S.r.l. a seguito dell'acquisizione del proprio ramo d'azienda effettuato nel corso del 2006.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**6. Valore della produzione**

Il valore della produzione risulta così composto:

	31.12.2006	31.12.2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.094	32.612
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	(1.587)	588
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	337	-
Altri ricavi	1.465	138
Totale	97.309	33.338

Le principali variazioni relative ai ricavi delle vendite e delle prestazioni sono commentate nel paragrafo successivo relativo all'informativa di settore.

La variazione della rimanenze e gli incrementi di immobilizzazioni sono commentate nei paragrafi relativi ai rispettivi dati patrimoniali.

Informativa di settore

Si riporta di seguito l'informativa di settore richiesta dallo IAS 14.

L'attività del Gruppo Arkimedica è strutturata nelle seguenti divisioni:

- la Divisione Contract, riferibile a CLA e sue controllate, attiva nella fornitura "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani, allestimenti ambulanze e veicoli speciali, progettazione di sale operatorie e fornitura di altri prodotti e servizi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani;
- la Divisione Care, riferibile a Sogespa e sue controllate, attiva nella gestione di RSA;
- la Divisione Medical Devices, riferibile a Delta Med e Dirra, attiva nella produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso, i cosiddetti *medical devices*;
- la Divisione Equipment, riferibile ad Icos, attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera;
- la Divisione Corporate rappresentata dai costi di struttura sostenuti dalla Capogruppo.

Rif.	(in migliaia di Euro)	Arkimedica S.p.A.	Contract	Equipment	Medical Devices	Care	31.12.2006
6.	Valore della produzione:						
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		58.837	11.624	14.605	12.028	97.094
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione		(1.960)	(126)	499		(1.587)
	Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		305		32		337
7.	Altri ricavi e proventi	1	412	595	130	327	1.465
	Totale valore della produzione	1	57.594	12.093	15.266	12.355	97.309
	Costi della produzione:						
8.	Costi per materie prime	(4)	(31.633)	(4.866)	(5.280)	(744)	(42.527)
9.	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.395)	(14.083)	(2.392)	(3.234)	(4.094)	(25.198)
	Costi del personale	(510)	(5.376)	(3.633)	(2.014)	(5.967)	(17.500)
10.	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		(12)	90	112	42	232
11.	Accantonamenti		(354)	(61)	(50)	(7)	(472)
12.	Oneri diversi di gestione	(36)	(492)	(85)	(161)	(83)	(857)
	Totale costi della produzione	(1.946)	(51.949)	(10.947)	(10.627)	(10.853)	(86.322)
	Margine operativo lordo	(1.945)	5.645	1.146	4.639	1.502	10.987
13.	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(32)	(1.009)	(358)	(1.560)	(441)	(3.400)
14.	Utili derivanti da minor prezzo pagato su acquisizioni di partecipazioni	1.990					1.990
	Margine operativo netto	13	4.636	788	3.079	1.061	9.577
15.	Proventi ed (oneri) finanziari	401	(851)	(441)	(391)	(318)	(1.600)
16.	Utile e (perdite) da partecipate	(35)	(213)	(198)		(42)	(488)
	Risultato prima delle imposte	379	3.572	149	2.688	701	7.489
17.	Imposte	103	(1.857)	(275)	(1.038)	(456)	(3.523)
	Utile/(perdita) netto dell'esercizio	482	1.715	(126)	1.650	245	3.966
	Utile/(perdita) netto dell'esercizio di terzi		221			12	233
	Utile/(perdita) netto dell'esercizio/ semestre del Gruppo	482	1.494	(126)	1.650	233	3.733
1.a	Avviamento	7.283	1.709	2.371	7.620	15.956	34.939
1.a-1.b	Immobilizzazioni materiali e immateriali	17	13.963	5.310	6.524	8.686	34.500
1.c	Partecipazioni	850	452	157	92	17	1.568
	Altre attività	6.128	53.105	13.885	12.406	12.032	97.556
	Totale attività	14.278	69.229	21.723	26.642	36.691	168.563
	Totale passività	1.363	52.186	18.123	17.019	16.353	105.044
3.	Totale patrimonio netto	12.915	17.043	3.600	9.623	20.338	63.519
	Totale passività e patrimonio netto	14.278	69.229	21.723	26.642	36.691	168.563

Si precisa che i dati relativi al patrimonio netto delle singole divisioni sono ottenuti come differenza aritmetica tra i rispettivi valori delle attività e delle passività. Il dato del patrimonio netto della divisione *Corporate* è ottenuto come differenza aritmetica tra il valore complessivo del patrimonio netto e la sommatoria dei valori dei patrimoni netti delle varie divisioni.

Schema di riferimento primario

Si precisa che l'esercizio 2006 del Gruppo Arkimedica rappresenta il primo periodo di attività nella sua struttura attuale, costituita dalle diverse divisioni illustrate in precedenza. Pertanto il confronto dei dati economici con il 2005 non risulterebbe attendibile, essendo in quel periodo il Gruppo costituito solamente da alcune società dell'attuale divisione *Contract*.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano, nell'esercizio 2006, ad Euro 97.094 migliaia. In particolare la Divisione *Contract* ha rappresentato il 61% dei ricavi complessivi, la Divisione *Care* il 12%, la Divisione *Medical Devices* il 15% ed infine la Divisione *Equipment* il restante 12%.

Si precisa che nella Divisione *Contract* i valori economici di Aricar S.p.A. e sua controllata sono relativi al periodo 1° aprile 2006-31 dicembre 2006, così come anche i valori economici di Dirra S.r.l. all'interno della Divisione *Medical Devices*.

Inoltre, si precisa che i ricavi della Divisione *Corporate* risultano nulli in quanto elisi in sede di consolidamento, essendo totalmente rivolti alle società incluse nell'area di consolidamento.

Di seguito si forniscono alcune considerazioni in merito all'andamento dei ricavi dell'esercizio 2006 per le varie Divisioni.

Divisione Contract

I ricavi della Divisione *Contract* si attestano, nell'esercizio 2006, ad Euro 58.837 migliaia, risultando sensibilmente superiori alle previsioni.

Tale risultato è attribuibile principalmente a CLA S.p.A., i cui ricavi rappresentano circa il 53% del totale dei ricavi della divisione, che nel corso dell'esercizio ha realizzato una significativa commessa concernente l'arredamento di un intero ospedale, e a Karrel S.r.l., che ha dapprima acquisito in affitto e in seguito acquistato un ramo d'azienda che le ha permesso di realizzare nel 2006 consistenti ricavi verso il mercato estero.

Divisione Medical Devices

I ricavi della Divisione *Medical Devices* si attestano, nell'esercizio 2006, ad Euro 14.605 migliaia, di cui il 55% riferibile al mercato italiano e il restante 45% a quello estero.

Tale Divisione ha realizzato un sensibile aumento dei ricavi, che risultano significativamente superiori alle previsioni. Tale risultato è attribuibile soprattutto al buon successo commerciale incontrato da nuovi dispositivi introdotti sul mercato da Deltamed.

Divisione Equipment

I ricavi della Divisione *Equipment* si attestano, nell'esercizio 2006, ad Euro 11.624 migliaia. Tale risultato segnala una *performance* negativa, imputabile principalmente allo slittamento di alcune commesse relative agli impianti di sterilizzazione farmaceutica e ad un trend di settore sostanzialmente negativo per quanto riguarda gli impianti per il *catering*. Si segnala però che, a fronte di un primo semestre particolarmente deludente, il secondo semestre ha registrato risultati soddisfacenti in termini di ricavi, grazie agli sforzi commerciali compiuti ed ad una profonda ristrutturazione delle risorse interne.

Si segnala che il 64% dei ricavi è riferibile al mercato estero, mentre il restante 36% al mercato italiano.

Divisione Care

I ricavi della Divisione Care si attestano, nel primo semestre 2006, ad Euro 12.028 migliaia.

Tale Divisione è quella che ha subito le più profonde modifiche nel corso dell'esercizio 2006, in seguito alle acquisizioni effettuate nel secondo semestre delle società Sangro Gestioni S.p.A., RSA Città di Scarlino S.r.l. e Pensionato San Giuseppe S.r.l.. Tali acquisizioni hanno apportato un significativo aumento dei posti letto gestiti dalla Divisione.

Schema di riferimento secondario

I ricavi del Gruppo Arkimedica Aggregato sono così ripartiti per area geografica:

	31.12.2006	31.12.2005
Italia	81.609	32.612
Estero	15.485	0
Totale	97.094	32.612

7. Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2006 tale voce include principalmente plusvalenze da cessione di cespiti (Euro 575 mila), sopravvenienze attive (Euro 393 mila), contributi in conto esercizio (Euro 124 mila).

8. Costi per materie prime

	31.12.2006	31.12.2005
Materie prime e semilavorati	35.755	15.422
Prodotti finiti e merci	4.016	1.531
Materiale sussidiario	1.514	531
Generi alimentari	467	-
Altri	775	315
Totale	42.527	17.799

I principali andamenti dei costi per materie prime sono commentati di seguito nella sezione relativa al margine operativo lordo.

9. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Provvigioni	2.595	1.317
Consulenze	3.018	1.116
Compensi organi sociali	2.997	755
Costi di quotazione	527	0
Valutazione <i>stock option</i> IFRS	188	0
Facchinaggi	1.542	1.585
Lavorazioni esterne	2.728	687
Trasporti	1.803	1.137
Utenze	1.623	349
Costi di pubblicità	539	321
Fiere e mostre	697	100
Prestazioni di assistenza	1.096	0
Locazioni	1.794	257
Manutenzioni	629	147
Assicurazioni	350	94
Noleggi mezzi di trasporto	468	277
Altri	2.603	1.484
Totale	25.198	9.626

La crescita dei costi per servizi e di godimento di beni di terzi è imputabile principalmente alla variazione dell'area di consolidamento.

In particolare Sogespa ha in essere contratti di locazione con la società correlata Sogespa Immobiliare S.p.A. per l'affitto delle principali strutture in cui essa esercita la propria attività. I costi di affitto iscritti nel conto economico 2006 di Sogespa a tale titolo ammontano ad Euro 750 migliaia.

Come descritto in nota 3, i costi relativi al processo di quotazione non direttamente attribuibili all'operazione di aumento di capitale sociale sono stati addebitati direttamente a conto economico per un importo di Euro 527 mila.

Relativamente alla voce di costo Valutazione *stock option* IFRS si rimanda al commento inserito nella nota 3 relativa al Patrimonio netto.

10. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Salari e stipendi	12.732	2.053
Oneri sociali	3.651	620
Trattamento di Fine Rapporto	854	139
Altri costi	263	77
Totale	17.500	2.889

Al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 l'organico era così composto:

	31.12.2006	31.12.2005
Dirigenti	3	0
Quadri	11	0
Impiegati	134	50
Operai	540	32
Totale	688	82

L'incremento dei costi del personale è dovuto alle variazioni dell'area di consolidamento come si evince anche dalla variazione nell'organico del Gruppo Arkimedica, ed, in misura minore, alle nuove assunzioni di personale finalizzate allo sviluppo dell'attività.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo si attesta, nell'esercizio 2006, ad Euro 10.987 migliaia. In particolare la Divisione Contract ha rappresentato il 51% del margine lordo complessivo, la Divisione Care il 14%, la Divisione Medical Devices il 42% e la Divisione Equipment il 10%.

Si segnala che il Margine Operativo Lordo della Divisione *Corporate* risulta negativo per Euro 1.945 migliaia in quanto, come già precisato, costituito esclusivamente dai costi di struttura e da costi non ricorrenti sostenuti della Capogruppo.

Divisione Contract

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Contract si attesta, nell'esercizio 2006, ad Euro 5.645 migliaia, che risulta significativamente superiore rispetto alle previsioni.

Divisione Medical Devices

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Medical Devices si attesta, nell'esercizio 2006, ad Euro 4.639 migliaia e anch'esso risulta significativamente superiore rispetto alle previsioni.

Divisione Equipment

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Equipment si attesta, nell'esercizio 2006, ad Euro 1.146 migliaia, che risulta inferiore alle previsioni, principalmente per effetto di un primo semestre deludente in termini di risultati. Nel secondo semestre, infatti, si sono ottenuti risultati positivi grazie, come già indicato in precedenza, a nuovi sforzi commerciali.

Divisione Care

Il Margine Operativo Lordo della Divisione Care si attesta, nell'esercizio 2006, ad Euro 1.502 migliaia. Come già indicato, tale Divisione è stata oggetto di profonde modifiche nel corso dell'esercizio 2006, per effetto delle numerose acquisizioni.

11. Accantonamenti

La voce in oggetto (Euro 472 mila al 31 dicembre 2006 ed Euro 208 mila al 31 dicembre 2005) riflette principalmente stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

12. Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto (Euro 857 mila al 31 dicembre 2006 ed Euro 282 mila al 31 dicembre 2005) riflette principalmente imposte e tasse, sopravvenienze passive, perdite su crediti ed altri oneri vari.

13. Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	274	104
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.950	357
Ammortamento su beni di terzi	176	0
Totale	3.400	461

La crescita degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è attribuibile alle variazioni dell'area di consolidamento.

14. Utili derivanti da minor prezzo pagato su acquisizioni di partecipazioni

Tale voce include esclusivamente il minor valore attribuito, in sede di conferimento, al 100% della partecipazione Delta Med rispetto ad una valutazione a *fair value* delle attività e passività di tale società al 31 dicembre 2005. Tale minor valore è stato iscritto come provento a conto economico, in accordo a quanto previsto dall'IFRS 3.

Margine Operativo Netto

Il Margine Operativo Netto si attesta, nell'esercizio 2006, ad Euro 9.577 migliaia.

In particolare la Divisione Contract ha registrato un Margine Operativo Netto pari ad Euro 4.636, rappresentando il 48% del Margine Operativo Netto complessivo.

La Divisione Medical Devices ha registrato un Margine Operativo Netto pari ad Euro 3.079 migliaia, rappresentando il 32% del Margine Operativo Netto complessivo.

La Divisione Equipment ha registrato un Margine Operativo Netto pari ad Euro 788 migliaia, rappresentando l'8% del Margine Operativo Netto complessivo.

La Divisione Care ha registrato un Margine Operativo Netto pari ad Euro 1.061 migliaia, rappresentando l'11% del Margine Operativo Netto complessivo.

15. Proventi e (oneri) finanziari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Proventi finanziari:		
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	714	111
Oneri finanziari:		
Interessi ed altri oneri finanziari da altri e oneri vari	(2.228)	(697)
Utili e perdite su cambi	(86)	-
Totale	(1.600)	(586)

L'aumento degli oneri finanziari è correlato alle variazioni dell'area di consolidamento.

16. Utile (perdite) da partecipate

La voce in esame, pari ad Euro 488 migliaia, comprende principalmente l'adeguamento delle partecipazioni in società collegate al fine di riflettere gli effetti della valutazione delle stesse secondo il metodo del patrimonio netto.

17. Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Imposte correnti	3.821	970
Imposte differite (anticipate)	(298)	24
Totale	3.523	994

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di Euro):

	31.12.2006
Reddito ante imposte	7.489
Aliquota IRES	33%
IRES teorica	2.471
Costo del lavoro	21.064
Personale dipendente	17.500
Compenso amministratori	3.185
Compenso collaboratori	379
oneri finanziari	2.088
Reddito ante imposte ai fini IRAP	30.641
Aliquota IRAP	4,25%
IRAP teorica	1.302
Totale imposizione teorica	3.774
Imposte contabilizzate a conto economico	3.523
Differenza	251
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica ed imposizione effettiva	
Minori imposte per non tassabilità del provento descritto in nota 14	741
Maggiori imposte per costi <i>stock option</i> non deducibili	(70)
Maggiori imposte principalmente attribuibili a costi non deducibili di varia natura (differenze permanenti)	(420)
Differenza	251

18. Utile Base e Diluito per azione

Come previsto dal principio IAS 33, è stato riportato in calce al conto economico l'utile base per azione, che risulta pari a Euro 0,03 per azione al 31 dicembre 2006.

Si precisa che l'utile base per azione al 31 dicembre 2005 non è stato calcolato in quanto la Società era ancora una società a responsabilità limitata.

Si rileva che al 31 dicembre 2006 l'utile base e l'utile diluito coincidono in quanto non si sono rilevati in tale esercizio fattori in grado di determinare effetti diluitivi significativi.

Garanzie ed altri impegni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Garanzie personali prestate	2.387	1.218
Impegni contrattuali	3.238	245
Totale	5.625	1.463

Le garanzie personali prestate al 31 dicembre 2006 si riferiscono:

- per Euro 191 migliaia a fideiussioni prestate da istituti di credito a favore di terzi, clienti di Delta Med, la quale si è impegnata a tenere indenni gli stessi istituti per ogni pagamento che questi fossero chiamati ad effettuare per effetto delle fideiussioni;
- per Euro 1.843 migliaia a fideiussioni prestate da CLA a terzi clienti a fronte di prestazioni loro erogate;
- per Euro 254 migliaia a fideiussioni prestate da istituti di credito a favore di aziende ospedaliere per la partecipazione a gare d'appalto;
- per Euro 99 migliaia a fideiussioni prestate da istituti di credito a favore di terzi, clienti di Aricar S.p.A..

Gli impegni contrattuali al 31 dicembre 2006 si riferiscono:

- per Euro 245 migliaia l'impegno assunto da CLA di acquistare le quote di Studio Luna S.r.l. in possesso di soggetti terzi;
- per Euro 2.993 migliaia all'impegno assunto da Sogespa per l'acquisto di una RSA a Benevento.

Operazioni con Parti Correlate

I rapporti con parti correlate, la cui definizione è prevista nel principio contabile IAS 24, riguardano normali relazioni economico-finanziarie definite tramite accordi formalizzati e regolate a condizioni di mercato.

Di seguito vengono riepilogate le principali operazioni in essere tra il Gruppo Arkimedica e le entità correlate (in migliaia di Euro):

	Ricavi		Costi	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Studio Bonilauri Del Monte e Associati/ CO.GE.DA. S.r.l.	0	0	468	245
FBF S.r.l.	0	0	140	140
VIP S.r.l.	0	non applicabile	20	non applicabile
Abruzzo Sistema Azienda S.r.l.	0	non applicabile	21	non applicabile
Axelia S.r.l.	0	non applicabile	45	non applicabile
Bertolin Adriano	0	non applicabile	10	non applicabile
Carlo Iuculano ed Antonio Iuculano	0	non applicabile	75	non applicabile
Sogespa Gestioni Immobiliare S.p.A.	0	non applicabile	750	non applicabile
Nuova Vallina S.r.l.	0	non applicabile	102	non applicabile
Villa Angela S.r.l.	0	non applicabile	230	non applicabile
S. Rita S.r.l.	0	non applicabile	0	non applicabile
S. Domenico S.r.l.	0	non applicabile	0	non applicabile
S. Giovanni S.r.l.	0	non applicabile	0	non applicabile
Creal di Cremonini Lucia & C. S.n.c.	51	39	0	0
Omas Immobiliare S.r.l.	0	0	61	60
Bivo S.r.l.	0	non applicabile	70	non applicabile
Pontisa S.r.l.	0	non applicabile	18	0
SIT S.p.A.	0	0	608	606
Gruppo sportivo Delta Calcio	0	0	6	non applicabile
Gvozdamb	0	non applicabile	0	non applicabile
Cafi	2	non applicabile	12	non applicabile
Alsessandro Zanotelli	1	non applicabile	72	non applicabile
Totale	54	39	2.708	1.051

	Importi a credito		Importi a debito	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Studio Bonilauri Del Monte e Associati/ CO.GE.DA. S.r.l.	0	0	101	69
FBF S.r.l.	0	0	0	0
VIP S.r.l.	0	0	0	0
Abruzzo Sistema Azienda S.r.l.	0	0	7	0
Axelia S.r.l.	0	0	16	0
Bertolin Adriano	0	0	3	0
Carlo Iuculano ed Antonio Iuculano	0	non applicabile	0	non applicabile
Sogespa Gestioni Immobiliare S.p.A.	358	non applicabile	1	non applicabile
Nuova Vallina S.r.l.	27	non applicabile	0	non applicabile
Villa Angela S.r.l.	264	non applicabile	0	non applicabile
S. Rita S.r.l.	38	0	0	0
S. Domenico S.r.l.	10	0	0	0
S. Giovanni S.r.l.	107	0	998	0
Creal di Cremonini Lucia & C. S.n.c.	0	0	67	0
Omas Immobiliare S.r.l.	0	0	0	0
Bivo S.r.l.	18	non applicabile	0	non applicabile
Pontisa S.r.l.	0	0	0	0
SIT S.p.A.	1	0	334	331
Gruppo sportivo Delta Calcio	0	0	6	0
Gvozdamb	0	0	0	0
Cafi	3	0	2	0
Alsessandro Zanotelli	1	non applicabile	0	non applicabile
DFEND S.r.l.	0	non applicabile	1.456	non applicabile
Bondavalli Bruno	0	0	250	250
Schianchi Riccardo	0	0	66	66
Massari Roberto	0	0	79	79
Totale	827	0	3.386	795

Complessivamente i costi per operazioni con parti correlate hanno inciso nel 2006 per il 35,9% sul risultato ante imposte del Gruppo e per il 3,1% sul totale dei costi della produzione.

Oltre a quanto commentato nelle note precedenti, le entità correlate con cui si sono intrattenuti i rapporti più rilevanti sono le seguenti:

- per quanto riguarda i costi:
 - lo Studio Bonilauri Delmonte e Associati e la società CO.GE.DA. S.r.l., che erogano alle società del Gruppo servizi di assistenza e consulenza contabile/fiscale sulla base di accordi formalizzati tra le parti, i cui importi sono in linea con le tariffe professionali;
 - la società FBF S.r.l., che ha svolto attività di ricerca di mercato e procacciamento d'affari per conto di CLA S.p.A. sulla base di un accordo formalizzato tra le parti. Si precisa che tale accordo si è risolto al 31 dicembre 2006;
 - la società SIT S.p.A., con cui le società CLA S.p.A. e Karrel S.r.l. hanno in essere un contratto di fornitura di semilavorati;
- per quanto riguarda i debiti:
 - la società S. Giovanni S.r.l., con cui Sangro Gestioni ha in essere un contratto per la locazione dell'immobile sito in S. Giovanni Teatino (CH), sede di una RSA.

Eventi successivi

Fra i fatti di maggior rilievo avvenuti dalla chiusura dell'esercizio, si segnala un ulteriore investimento nel settore CARE, in particolare da Sogespa, riguardanti le seguenti società:

- del 100% della "Gioiosa S.r.l.";
- del 90,93% della "Casa di Cura della Riviera S.r.l.".

Tali società gestiscono una Casa di Riposo per complessivi 58 posti letto a Savona.

Il prezzo concordato, comprendente anche gli immobili in cui è gestita l'attività, è pari ad Euro 3.700.000, mentre la PFN negativa complessiva è di circa Euro 600.000.

Inoltre nel mese di marzo 2007 la Società del Gruppo Icos Impianti ha venduto un immobile di proprietà per Euro 950 migliaia ad una società partecipata da alcuni amministratori della stessa (entità correlata). Da tale operazione non si genereranno effetti economici degni di rilievo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (la Direzione della Capogruppo ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa) oltre a quanto commentato con riferimento ai costi di quotazione addebitati a conto economico ed al provento descritto in nota 14 relativo all'acquisizione di Delta Med. A tal riguardo si segnala che tale provento, a cui non sono applicabili effetti fiscali, ha influenzato in maniera sensibile i risultati economici del 2006 con un incidenza pari al 21%, 27% e 53% rispettivamente sul Margine Operativo Netto, sul Risultato prima delle imposte e sull'Utile netto di pertinenza del Gruppo.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Rischi finanziari e strumenti derivati

Il Gruppo è esposto ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti a livello di singole divisioni e, tuttavia, non utilizza sistematicamente strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I principali rischi di mercato cui il Gruppo è esposto si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) **Rischio di credito**

Il Gruppo tratta principalmente con clienti del settore pubblico caratterizzati da un rischio di insolvenza pressochè nullo. Il Gruppo ha comunque in essere procedure di monitoraggio delle varie posizioni creditoria.

b) **Rischio di tasso di interesse**

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti stessi. L'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, della quale costituiscono parte integrante:

- Cariche e organi sociali;
- Schema dei compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci per l'esercizio 2006;
- Appendice A – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* nel bilancio consolidato.

Tale appendice contiene le informazioni previste dall'IFRS 1, in caso di prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, e volte ad evidenziare gli effetti della transizione agli IFRS per il bilancio consolidato.

CARICHE E ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Cariche	Poteri
Cimino Simone	Presidente	Responsabilità per le relazioni con la Borsa Italiana e con la Consob e per le relazioni con gli investitori istituzionali, nonché con responsabilità nel settore finanza straordinaria.
Bonilauri Torquato	Vice Presidente	Delega per sovrintendere la gestione finanziaria del gruppo ed in particolare per la gestione finanziaria e straordinaria della società, compresa la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo fino all'importo massimo di Euro 5.000 migliaia.
Barazzoni Cinzio	Amministratore Delegato	Responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo CLA e Icos nell'ambito del piano strategico approvato.
Prampolini Paolo	Amministratore Delegato	Delega quale responsabile del coordinamento dell'attività produttiva delle aziende manifatturiere del gruppo Arkimedica.
Iuculano Carlo	Amministratore Delegato	Responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo Sogespa e Delta Med e, in generale, per tutto ciò che attiene alla gestione delle RSA e dei servizi sociali e/o sanitari, socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona, nell'ambito del piano strategico approvato.
Iuculano Antonino	Consigliere	
Lazzaro Vittorino	Consigliere	
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	
Campanella Giuseppe	Consigliere	
Bertolin Adriano	Consigliere	
Burani Giovanni	Consigliere	
Gatti Matteo	Consigliere	
Capolino Perlingieri Ugo	Consigliere	
Pagliai Renzo	Consigliere	

I poteri di straordinaria amministrazione sono di esclusiva competenza del cda nella sua collegialità

Il mandato del Consiglio di Amministrazione scade in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Cariche
Valsecchi Simona	Presidente del Collegio Sindacale
Bertolani Mauro	Sindaco Effettivo
Furian Simone	Sindaco Effettivo
Marcozzi Attilio	Sindaco Supplente
Righetto Alfredo Gianpaolo	Sindaco Supplente

Comitato Esecutivo

Nome e Cognome

Cimino Simone
Iuculano Carlo
Barazzoni Cinzio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

SCHEMA DEI COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI PER L'ESERCIZIO 2006

Nome e Cognome	Cariche	Periodo per cui è stata ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Cimino Simone	Presidente e Amministratore Delegato	Dal 14.02.2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	42			12
Bonilauri Torquato	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Dal 14.02.2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	92			5
Barazzoni Cinzio	Amministratore Delegato	Dal 14.02.2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	42			105
Prampolini Paolo	Amministratore Delegato	Dal 14.02.2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	42			5
Iuculano Carlo	Amministratore Delegato	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	42			184
Iuculano Antonino	Consigliere	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Lazzaro Vittorino	Consigliere	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			12
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Campanella Giuseppe	Consigliere	Dal 24.02.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Bertolin Adriano	Consigliere	Dal 24.02.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Burani Giovanni	Consigliere	Dal 24.02.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Gatti Matteo	Consigliere	Dal 21.04.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Capolino Perlingieri Ugo	Consigliere	Dal 21.04.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Pagliai Renzo	Consigliere	Dal 26.02.2007	Cooptazione	-			150
Petrali Franco	Consigliere	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			133
Montepietra Mario	Presidente	Dal 07.07.2004	27.01.2006	1			-
Boni Antonio	Consigliere	Dal 03.10.2000	27.01.2006	1			57
Montepietra Valter	Consigliere	Dal 03.12.2002	27.01.2006	-			18
Trezzi Emanuela	Consigliere	Dal 14.02.2005	27.01.2006	-			6
Valsecchi Simona	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 21.04.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	5			-
Bertolani Mauro	Sindaco Effettivo	Dal 27.01.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	6			4
Furian Simone	Sindaco Effettivo	Dal 21.04.2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	3			-
Terrin Gaetano	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 27.01.2006	21.04.2006	4			-
Bernardocchi	Sindaco Effettivo	Dal 27.01.2006	21.04.2006	3			-
Bertani Alberto	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 07.07.2004	27.01.2006	-			-
Venturi Flavio	Sindaco Effettivo	Dal 14.02.2005	27.01.2006	-			12
Bertolani Alberto	Sindaco Effettivo	Dal 07.07.2004	27.01.2006	-			1

APPENDICE A – PRIMA ADOZIONE DEGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Prospetti di riconciliazione IFRS (*International Financial Reporting Standards*) costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 di Arkimedica S.p.A. e sue controllate e delle relative note esplicative

Premessa

Il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il D.Lgs. n. 38, con il quale da un lato è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano.

In data 1° agosto 2006 Arkimedica S.p.A. ("Società" o "Capogruppo") è stata ammessa alla quotazione al mercato EXPANDI, e, conseguentemente, essa ha redatto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 adottando i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board*. Conseguentemente, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2005.

A tal riguardo, il Gruppo ha adottato i nuovi principi a decorrere dalla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006, che è stata predisposta in conformità allo IAS 34.

Il presente documento, anche in ottemperanza alla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, fornisce le riconciliazioni e le relative note esplicative previste dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, ed in particolare la riconciliazione del Patrimonio netto alla data di inizio e fine dell'esercizio 2005, nonché del risultato economico di tale esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, rispetto ai dati espressi con i precedenti principi.

Il presente documento, approvato dagli Amministratori della Capogruppo in data 28 settembre 2006, è stato pubblicato in allegato alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso la propria relazione di revisione in data 29 settembre 2006.

In particolare il presente documento include:

- gli schemi di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2005 e di conto economico consolidato dell'esercizio chiuso a tale data, redatti sulla base dei criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai Principi Contabili Italiani adottati dal Gruppo nei bilanci consolidati, e risposti in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1;
- i prospetti dei dati finanziari consolidati risposti in conformità agli IFRS costituiti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
- le note di commento alle regole generali di presentazione dei dati finanziari consolidati risposti in conformità agli IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;

- le note di commento ai criteri seguiti per il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS alle opzioni contabili adottate ed ai principi contabili IFRS applicati;
- le note di commento agli impatti derivanti dall'applicazione degli IFRS sulla situazione patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2005 e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica. Tali note di commento includono inoltre:
 - i prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto consolidato determinato secondo i Principi Contabili Italiani e quello rilevato in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo:
 - al 1° gennaio 2005;
 - al 31 dicembre 2005;
 - il prospetto di riconciliazione tra il risultato economico consolidato determinato secondo i Principi Contabili Italiani e quello rilevato in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005;
 - i prospetti analitici degli stati patrimoniali consolidati IFRS al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e del conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 con l'indicazione delle rettifiche apportate ai dati finanziari redatti secondo i Principi Contabili Italiani ai fini della riesposizione degli stessi secondo gli IFRS.

Salvo ove diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro e possono evidenziare differenze marginali rispetto ai rispettivi valori in Euro per effetto degli arrotondamenti.

Propetti di stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2005 e di conto economico consolidato dell'esercizio chiuso a tale data, redatti sulla base dei criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai Principi Contabili Italiani adottati dal Gruppo nei bilanci consolidati, e riesposti in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1

Stato patrimoniale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e riesposto in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1

(in migliaia di Euro)	31.12.2005
ATTIVITÀ	
Attivo non corrente:	
Avviamento	560
Immobilizzazioni immateriali	691
Immobilizzazioni materiali	7.724
Partecipazioni	259
Crediti per imposte anticipate	279
Altre attività non correnti	56
Totale attivo non corrente	9.569
Attivo corrente:	
Rimanenze	5.065
Crediti commerciali	24.942
Crediti tributari	184
Altre attività correnti	498
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	969
Totale attivo corrente	31.658
TOTALE ATTIVITÀ	41.227
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto:	
Capitale sociale	78
Riserve	9.623
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	311
Patrimonio netto del Gruppo	10.012
Capitale e riserve di terzi	197
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	146
Patrimonio netto dei terzi	343
Totale Patrimonio netto	10.355
Passivo non corrente:	
Fondi rischi ed oneri	219
Fondo per imposte differite	473
Fondo TFR	346
Debiti verso banche e altri finanziatori	8.264
Altre passività non correnti	-
Totale passivo non corrente	9.302
Passivo corrente:	
Debiti commerciali	11.629
Debiti tributari	2.147
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	4.569
Altre passività correnti	3.225
Totale passivo corrente	21.570
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	41.227

Conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e riesposto in conformità ai criteri di classificazione previsti dallo IAS 1

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005
Valore della produzione:	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.612
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	472
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	322
Totale valore della produzione	33.406
Costi della produzione:	
Costi per materie prime	17.799
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9.321
Costi del personale	2.882
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(185)
Accantonamenti	341
Oneri diversi di gestione	282
Totale costi della produzione	30.440
Margine operativo lordo	2.966
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	677
Margine operativo netto	2.289
Proventi ed (oneri) finanziari	(703)
Utile e (perdite) delle partecipate	(160)
Risultato prima delle imposte	1.426
Imposte	(969)
Risultato netto dell'esercizio	457
Risultato netto dell'esercizio dei terzi	146
Risultato netto dell'esercizio del Gruppo	311

Prospetti dei dati finanziari consolidati del Gruppo riesposti in conformità agli IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2005 riesposto in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea

(in migliaia di Euro) 31.12.2005

ATTIVITÀ

Attivo non corrente:

Avviamento	657
Immobilizzazioni immateriali	313
Immobilizzazioni materiali	7.724
Partecipazioni	259
Crediti per imposte anticipate	279
Altre attività non correnti	56
Totale attivo non corrente	9.288

Attivo corrente:

Rimanenze	5.065
Crediti commerciali	24.942
Crediti tributari	184
Altre attività correnti	498
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	969
Totale attivo corrente	31.658
TOTALE ATTIVITÀ	40.946

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto:

Capitale sociale	78
Riserve	9.223
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	541
Patrimonio netto del Gruppo	9.842
Capitale e riserve di terzi	197
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	146
Patrimonio netto dei terzi	343
Totale Patrimonio netto	10.185

Passivo non corrente:

Fondi rischi ed oneri	219
Fondo per imposte differite	324
Fondo TFR	384
Debiti verso banche e altri finanziatori	8.264
Altre passività non correnti	-
Totale passivo non corrente	9.191

Passivo corrente:

Debiti commerciali	11.629
Debiti tributari	2.147
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine	4.569
Altre passività correnti	3.225
Totale passivo corrente	21.570
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	40.946

Conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 riesposto in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea

(in migliaia di Euro)	Esercizio 2005
Valore della produzione:	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.612
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione	588
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi	138
Totale valore della produzione	33.338
Costi della produzione:	
Costi per materie prime	17.799
Costi per servizi e godimento beni di terzi	9.626
Costi del personale	2.889
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(280)
Accantonamenti	208
Oneri diversi di gestione	282
Totale costi della produzione	30.524
Margine operativo lordo	2.814
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	461
Margine operativo netto	2.353
Proventi ed (oneri) finanziari	(586)
Utile e (perdite) da partecipate	(86)
Risultato prima delle imposte	1.681
Imposte	(994)
Utile (perdita) netto dell'esercizio	687
Utile (perdita) netto dell'esercizio di terzi	146
Utile (perdita) netto dell'esercizio del Gruppo	541

Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 riesposto in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea

(in migliaia di Euro)	31.12.2005
A ATTIVITÀ OPERATIVA	
Utile dell'esercizio	687
Ammortamenti e svalutazioni	461
Imposte differite (anticipate)	24
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	86
Variazione netta altri fondi	(15)
Utili derivante da minor prezzo pagato su acquisizioni società controllate	-
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	1.243
(Incremento)/decremento dei crediti verso clienti	(4.720)
(Incremento)/decremento delle rimanenze di magazzino	(1.506)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.860
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	1.850
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	(1.516)
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	(273)
B ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(779)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali - avviamenti	(5.208)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(95)
Totale (B) Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(6.082)
C ATTIVITÀ FINANZIARIA	
Aumento di capitale sociale	6.300
Distribuzione di dividendi	-
Altre variazioni di patrimonio netto	(434)
Acquisto di azioni proprie	-
Variazione netta finanziamenti	6.447
Variazione netta altre attività/passività non correnti	170
Totale (C) Flusso (assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	12.483
Posizione (indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(9.728)
Variazione netta della posizione (indebitamento) finanziaria netta a breve (A + B + C)	6.128
POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA A BREVE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	(3.600)
Informazioni supplementari:	
Interessi pagati	(586)
Imposte sul reddito pagate	(970)

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include i debiti correnti verso banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità e mezzi equivalenti.

**Prospetto dei movimenti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005
riesposti in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea**

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2004 secondo i principi italiani	40	26	8	2.587	741	3.402
Adozione dei principi IAS/IFRS				341	(741)	(400)
Totale al 31 dicembre 2004 IAS/IFRS	40	26	8	2.928	-	3.002
Arrotondamenti	-	-	-	(1)	-	(1)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	541	541
Conferimento partecipazione C.L.A. S.p.A.	38	-	-	6.262	-	6.300
Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2005 IAS/IFRS	78	26	8	9.189	541	9.842

Nello schema IAS/IFRS la voce "Riserve" include tutte le riserve di patrimonio netto ad eccezione del capitale sociale.

NOTE DI COMMENTO

Regole generali di presentazione dei dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS, adottati dall'Unione Europea, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

L'obiettivo della riesposizione dei dati finanziari consolidati in conformità agli IFRS è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo al 31 dicembre 2005 in conformità con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dall'Unione Europea, come descritto nelle presenti note di commento.

I dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 le appropriate rettifiche e riclassifiche per riflettere le modifiche nei criteri di rilevazione e valutazione previste dagli IFRS.

Si richiama inoltre l'attenzione su fatto che i dati finanziari consolidati riesposti in conformità agli IFRS sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale finanziaria ed il risultato economico del Gruppo in conformità agli IFRS e, pertanto, non possono essere considerati una prima adozione degli IFRS.

La riesposizione dei dati finanziari in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i Principi Contabili Italiani, salvo in quei casi in cui l'adozione degli IFRS abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Criteri seguiti per il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS adottati dall'Unione Europea, Opzioni contabili adottate e principi contabili IFRS applicati

(a) Principi generali

Lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state eventualmente riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e sono stati imputati alla voce Riserva IFRS all'interno della voce "Riserve".

(b) Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Nei prospetti esposti nel presente capitolo gli stati patrimoniali presentano una classificazione distinta tra attività correnti e non correnti e tra passività correnti e non correnti dove:

- le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa, dalle attività detenute per la negoziazione o da quelle che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività (incluse le imposte anticipate) sono classificate come non correnti;

- le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività (incluse le imposte differite) sono classificate come non correnti.

Il conto economico presenta una classificazione dei costi per natura ed evidenzia il risultato operativo lordo, il risultato operativo, il risultato prima delle imposte ed il risultato netto del periodo. Al riguardo, si precisa che il "Margine operativo lordo" esposto nel Conto Economico è costituito dall'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti e degli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni. A tal riguardo si rileva che i risultati intermedi sopra indicati, non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società) ma la Direzione del Gruppo ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo del Gruppo:

Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(c) *Principali trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS adottati dall'Unione Europea*

- Rimanenze: secondo lo IAS 2 – *Rimanenze*, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. È stato scelto di utilizzare il metodo FIFO.
- Valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – *Immobilii, impianti e macchinari* e lo IAS 38 – *Attività immateriali*, prevedono che tali attività possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato ed adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. È stato scelto in entrambi i casi di adottare il metodo del costo.
- Oneri finanziari: lo IAS 23 – *Oneri finanziari*, prevede che gli oneri finanziari possono essere addebitati direttamente a conto economico, ovvero, in presenza di certe condizioni, la possibilità di capitalizzare tali oneri sul costo d'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile cui gli stessi afferiscono. È stato scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;
- Differenze attuariali: lo IAS 19 – *Benefici per i dipendenti*, prevede che le differenze attuariali che emergono in caso di modifica delle assunzioni applicate per il calcolo dei piani pensionistici a benefici definiti, quali ad esempio il fondo trattamento di fine rapporto, possano essere contabilizzate in applicazione del metodo del "corridoio", ovvero imputate direttamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse. È stata scelta quest'ultima metodologia contabile.

(d) *Principi di consolidamento*

Partecipazioni in società controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le società/entità in cui il Gruppo esercita il controllo ("società controllate"), sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggio-

ranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente, le scelte finanziarie e gestionali delle società/entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo. Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale cessa il controllo.

L'unica eccezione a tale enunciato è rappresentato dal caso in cui le società controllate evidenziano consistenze economico-patrimoniale trascurabili.

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/sentità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*"), in forza del quale le attività e passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore corrente alla data di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positivo, è allocato ad avviamento, e se negativo è contabilizzato a conto economico. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al *fair value*, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio.

Nei casi in cui parte dell'acquisizione avvenga attraverso la sottoscrizione di un contratto di opzione vincolante, come nel caso di presenza contestuale di clausole *Put* e *Call*, si procede al consolidamento anche di tale parte di acquisizione, in quanto il contratto di opzione vincolante rappresenta in sostanza una forma di dilazione di pagamento per una parte del capitale della società. Pertanto il valore stimato del prezzo di esercizio del *put/call* viene incluso nel costo dell'acquisizione e contribuisce a determinare l'avviamento complessivo. Tale metodologia di contabilizzazione avviene solamente nel caso in cui comunque il Gruppo abbia già acquisito il controllo della maggioranza dei voti della società acquisita e dichiarare espressamente di non far deliberare alla stessa la distribuzione di dividendi, nel periodo intercorrente fino alla data di esercizio dell'opzione.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite significativi realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni detenute in società/entità sulle quali viene esercitata una influenza notevole ("*società collegate*"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dalla Commissione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

(e) *Principi contabili adottati*

Principi generali

Nel seguito vengono indicati i criteri di valutazione in sede di riesposizione dei dati finanziari consolidati in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli *International Accounting Standards* ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC") adottati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di relazione semestrale consolidata da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a *software* vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi *software* sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10%-15%-15,5%
Attrezzature industriali	12,5%-20%-25%
Macchine elettroniche	20%-40%
Mobili ed attrezzature ufficio	10%-12%
Automezzi	25%-50%

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle sopramenzionate aliquote, ridotte del 50%, ritenute ragionevolmente rappresentative del periodo di utilizzo delle stesse.

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore (ad eccezione del caso dell'avviamento su cui non vengono effettuati ripristini) è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Non risultano iscritte attività immateriali a vita utile indefinita.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo.

Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo è calcolato utilizzando la metodologia FIFO, ad eccezione dei lavori in corso su ordinazione che vengono valutati secondo la percentuale di completamento.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Al 31 dicembre 2005 non sono presenti piani aventi tale natura.

Per i piani a benefici definiti (nella circostanza tale trattamento è applicabile al "T.F.R. - Trattamento di Fine Rapporto" che per la sua struttura rappresenta un piano a beneficio definito), il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Con riferimento ai piani a benefici definiti, tutti i costi relativi da un lato all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivante dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, e dall'altro agli altri oneri rientranti nell'accantonamento a fondi per piani pensionistici sono rilevati nel conto economico all'interno del costo del personale.

Strumenti finanziari

Tra gli Strumenti Finanziari relativi allo IAS 39 rientrano le voci di seguito descritte:

La voce Immobilizzazioni finanziarie include le partecipazioni non consolidate e le partecipazioni in altre imprese. Le partecipazioni in imprese non consolidate ed in imprese collegate vengono contabilizzate come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento". Le partecipazioni in altre imprese vengono iscritte al costo, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad 1 anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni su cessione di crediti, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la Società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Operazioni in valuta estera

Le transazioni in valuta estera vengono convertite in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Alla fine dell'esercizio le attività e le passività finanziarie denominate in valuta estera, sono allineate ai cambi correnti alla fine dell'esercizio. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla conversione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per il numero delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Nella circostanza non risulta applicabile alla società il concetto di Utile diluito.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci del Gruppo.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione attuale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione

Il Gruppo valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, in base a valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dal Gruppo, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti il Gruppo valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Impatti derivanti dall'applicazione degli IFRS, adottati dall'Unione Europea, sulla situazione patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2005 e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2005

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IFRS rispetto ai Principi Contabili Italiani, nonché, le scelte effettuate dal Gruppo nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS e sopra illustrate, comportano una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la normativa italiana vigente in materia di bilanci, con effetti sul patrimonio netto e sul risultato economico che sono sintetizzati nei prospetti riportati in seguito.

Le rettifiche richieste dagli IFRS sono illustrate nelle note di commento presentate nel successivo paragrafo.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dell'utile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione del patrimonio netto consolidato determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il patrimonio netto determinato in accordo agli IFRS adottati dall'Unione Europea alle date del 1° gennaio 2005 e del 31 dicembre 2005 (in migliaia di Euro), nonché, la riconciliazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 determinato in accordo ai Principi Contabili Italiani con il relativo risultato determinato in accordo agli IFRS adottati dall'Unione Europea:

(in migliaia di Euro)	Note	Patrimonio netto 01.01.2005	Altre variazioni	Utile 2005	Patrimonio netto 31.12.2005
Principi Contabili Italiani		3.402	6.300	311	10.013
IFRS 1/IAS 36 – Avviamento: svalutazione e storno ammortamenti degli avviamenti	(1)	13	–	72	85
IAS 38 – Storno di costi capitalizzati	(2)	(206)	–	(161)	(367)
IAS 16 – Storno delle interferenze fiscali	(3)	–	–	–	–
IAS 17 – Contabilizzazione contratto di <i>leasing</i> secondo il metodo finanziario	(4)	–	–	–	–
IAS 27 – Valutazione delle partecipazioni	(5)	(74)	–	74	–
IAS 11 – Valutazione dei lavori in corso su ordinazione	(6)	34	–	(34)	–
IAS 19 – Valutazione fondo TFR	(7)	(31)	–	(7)	(38)
IAS 39 – Valutazione delle operazioni di finanza derivata in essere al <i>fair value</i>	(8)	(117)	–	117	–
IAS 8 – Correzioni di errori contabili	(9)	(194)	–	194	–
Effetto fiscale su variazioni IAS/IFRS	(10)	175	–	(26)	149
Totale variazioni		(400)	–	229	(171)
Principi IAS/IFRS		3.002	6.300	540	9.842

Le singole voci di rettifica sono riportate nella tabella precedente al lordo degli effetti fiscali che sono esposti separatamente cumulativamente in un'unica voce di rettifica.

Non si è provveduto a contabilizzare gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio dei terzi, in quanto gli impatti sono trascurabili.

I dati inseriti nella tabella evidenziano, in alcuni casi, differenze marginali rispetto ai valori inseriti nei prospetti di bilancio, per effetto di arrotondamenti.

Prospetto di riconciliazione degli stati patrimoniali al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, della riesposizione in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005:

SCHEMA DI RICONCILIAZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

SCHEMA ITALIAN GAAP	01 gennaio 2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	01 gennaio 2005	SCHEMA IAS/IFRS
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
		83.293	A	27.760	1	111.053	Avviamento
Costi di impianto e di ampliamento	86.438			(86.438)	2	-	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	173.248			(28.000)	2	145.248	
Diritti di brevetto industriale	37.034			-		37.034	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				-		-	
Avviamento	14.845			(14.848)	1	(3)	
Differenza di consolidamento	83.293	(83.293)	A	-		-	
Altre immobilizzazioni immateriali	17.916			(17.916)	2	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	73.291			(73.291)	2	-	
Immobilizzazioni Immateriali	486.065	(83.293)		(220.493)		192.279	Immobilizzazioni Immateriali
Terreni e fabbricati	1.987.278			184.000	9	2.171.278	
Impianti e macchinari	290.783			-	3	290.783	
Attrezzature industriali e commerciali	202.683			-		202.683	
Altri beni	199.489			-		199.489	
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.780			-		8.780	
Immobilizzazioni Materiali	2.689.013			184.000		2.973.013	Immobilizzazioni Materiali
Partecipazioni							
- in imprese controllate	33.000			-		33.000	
- in imprese collegate	110.780			(32.277)	5	78.503	
- in altre imprese	52.362			-		52.362	
Crediti	299.087	(299.087)	B	-		-	
Altri titoli				-		-	
Immobilizzazioni Finanziarie	495.229	(299.087)		(32.277)		163.865	Partecipazioni
		56.385	C	-		56.385	Valori per imprese controllate
		226.265	B, H	-		226.265	Altre attività non correnti
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.670.307	(16.437)		(41.010)		3.612.860	ATTIVITA' NON CORRENTI
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.419.867			(95.000)	9	1.324.867	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	268.577			-		268.577	
Lavori in corso su ordinazione				34.200	6	34.200	
Prodotti finiti e merci	2.065.428			(150.000)	9	1.915.428	
Acconti	16.500			-		16.500	
Immobili destinati alla vendita				-		-	
Rimanenze	3.770.372			(210.800)		3.559.572	Rimanenze
- Verso clienti	20.327.140			(133.000)	9	20.194.140	
- Verso imprese controllate	5.535			-		5.535	
- Verso imprese collegate	23.140			-		23.140	
- Verso imprese controllanti				-		-	
- Tributari	220	(220)	D	-		-	
- Imposte anticipate	56.385	(56.385)	C	-		-	
- Verso altri	6.609.364	(6.609.364)	H	-		-	
Crediti	27.021.784	(6.665.969)		(133.000)		20.222.815	Crediti commerciali
		220	D			220	Crediti tributari
		6.606.332	H	(6.300.000)	12	306.332	
		87.148	F	-		87.148	
		75.854	B	-		75.854	
Attività finanziarie non immobilizzate		6.769.334		(6.300.000)		469.334	Altre attività correnti
Disponibilità liquide	641.407					641.407	Disponibilità liquide
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	31.433.563	103.585		(6.643.800)		24.893.348	ATTIVITA' CORRENTI
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	87.148	(87.148)	F	-		-	
TOTALE ATTIVO	35.191.018			(6.684.810)		28.506.208	TOTALE ATTIVO

SCHEMA DI RICONCiliaZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS							
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO							
SCHEMA ITALIAN GAAP	01 gennaio 2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	01 gennaio 2005	SCHEMA IAS/IFRS
Capitale	40.000			-		40.000	Capitale
Riserva da sovrapprezzo azioni	771.000			-			
Riserve di rivalutazione	25.963			-			
Riserva legale	8.000			-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio				-			
Altre riserve	1.826.098			-			
Differenze di conversione				-			
Utili portati a nuovo	(10.815)	741.347	J	(399.973)	11	2.220.273	Riserve
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	741.347	(741.347)	J	-	11	-	Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo
Patrimonio netto del Gruppo	3.401.593	-		(399.973)		3.001.620	
Capitale e riserve di terzi	592.848	38.148	J	-		630.996	
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	38.148	(38.148)	J	-		-	
Patrimonio netto di terzi	630.996	-		-		630.996	Patrimonio netto di terzi
Patrimonio netto	4.032.589			(399.973)		3.632.616	Patrimonio netto
Per imposte, anche differite	252.314	(252.314)	E			-	
Altri	74.918			158.773	5, 8	233.691	
Fondi rischi ed oneri	327.232	(252.314)		158.773		233.691	Fondi per rischi ed oneri
		252.314	E	(174.610)	10	77.704	Fondi imposte differite
Fondo TFR	267.491			31.000	7	298.491	Fondo TFR
- Verso obbligazionisti				-		-	
- Verso banche	974.084			-		974.084	
- Verso altri finanziatori	843.090			-		843.090	
- Verso fornitori				-		-	
- Verso imprese controllanti				-		-	
- Verso Istituti previdenziali				-		-	
- Tributarie				-		-	
- Verso altri				-		-	
Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.817.174	-		-		1.817.174	finanziatori
	6.444.486	-		(384.810)		2.427.060	Altre passività non correnti
							PASSIVITA' NON CORRENTI
- Verso obbligazionisti	6.300.000			(6.300.000)	12	-	
- Verso banche a breve	9.181.057	(9.181.057)	I	-		-	
- Verso altri finanziatori	1.187.863	(1.187.863)	I	-		-	
- Acconti	958.452	(958.452)	H	-		-	
- Verso fornitori	8.628.469			-		8.628.469	
- Verso imprese controllate	1.667			-		1.667	
- Verso imprese collegate	139.351			-		139.351	
- Verso imprese controllanti				-		-	
- Tributarie	1.665.139	(1.665.139)	G	-		-	
- Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	135.545	(135.545)	H	-		-	
- Verso altri	544.221	(544.221)	H	-		-	
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	28.741.764	(13.672.277)		(6.300.000)		8.769.487	Debiti commerciali
		1.665.139	G	-		1.665.139	Debiti tributarie
		1.642.986	H, F	-		1.642.986	Altre passività correnti
		10.368.920	I	-		10.368.920	finanziatori
	28.741.764	4.768		(6.300.000)		22.446.532	PASSIVITA' CORRENTI
TOTALE RATE E RISCONTI PASSIVI	4.768	(4.768)	F	-		-	
TOTALE PASSIVO	35.191.018	-		(6.684.810)		28.506.208	TOTALE PASSIVO

SCHEMA DI RICONCiliaZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SCHEMA ITALIAN GAAP	31 dicembre 2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	31 dicembre 2005	SCHEMA IAS/IFRS
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
		560.091	A	97.171	1	657.262	Avviamento
Costi di impianto e di ampliamento	152.750			(152.750)	2	-	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	174.085			(20.000)	2	154.085	
Diritti di brevetto industriale	157.671			-		157.671	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.111			(30.111)		-	
Avviamento	12.266			(12.266)	1	-	
Differenza di consolidamento	560.091	(560.091)	A	-		-	
Altre immobilizzazioni immateriali	163.657			(163.657)	2	-	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-	2	-	
Immobilizzazioni Immateriali	1.250.631	(560.091)		(378.794)		311.756	Immobilizzazioni Immateriali
Terreni e fabbricati	6.632.495			-	9	6.632.495	
Impianti e macchinari	296.846			-		296.846	
Attrezzature industriali e commerciali	431.022			-		431.022	
Altri beni	354.794			-		354.794	
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.780			-		8.780	
Immobilizzazioni Materiali	7.723.937					7.723.937	Immobilizzazioni Materiali
Partecipazioni							
- in imprese controllate	1					1	
- in imprese collegate	257.874				5	257.874	
- in altre imprese	1.416					1.416	
Crediti verso altri	117.003	(117.003)	B			-	
Altri titoli	-					-	
Immobilizzazioni Finanziarie	376.294	(117.003)				259.291	Partecipazioni
		278.750	C			278.750	Crediti per imposte anticipate
		55.907	B, H			55.907	Altre attività non correnti
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.350.862	217.654		(281.613)		9.286.903	ATTIVITA' NON CORRENTI
Materie prime, sussidiane e di consumo	1.613.662			-	9	1.613.662	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				-		-	
Lavori in corso su ordinazione	913.948			-	6	913.948	
Prodotti finiti e merci	2.485.765			-	9	2.485.765	
Acconti	51.730			-		51.730	
Immobilie destinati alla vendita				-		-	
Rimanenze	5.065.105					5.065.105	Rimanenze
- Verso clienti	24.932.061			-	9	24.932.061	
- Verso imprese controllate	10.335			-		10.335	
- Verso imprese collegate				-		-	
- Verso imprese controllanti				-		-	
- Tributarie	184.061	(184.061)	D	-		-	
- Imposte anticipate	278.750	(278.750)	C	-		-	
- Verso altri	340.783	(340.783)	H	-		-	
Crediti	25.745.990	(809.594)				24.942.396	Crediti commerciali
		184.061	D			184.061	Crediti tributarie
		331.025	H			331.025	
		96.143	F			96.143	
		70.854	B			70.854	
Attività finanziarie non immobilizzate		498.022				498.022	Altre attività correnti
Disponibilità liquide	969.499					969.499	Disponibilità liquide
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	31.780.594	(121.511)				31.659.083	ATTIVITA' CORRENTI
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	96.143	(96.143)	F				
TOTALE ATTIVO	41.227.599			(281.613)		40.945.986	TOTALE ATTIVO

SCHEMA DI RICONCiliaZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SCHEMA ITALIAN GAAP	31 dicembre 2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	31 dicembre 2005	SCHEMA IAS/IFRS
Capitale	78.431			-		78.431	Capitale
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.092.569			-			
Riserve di rivalutazione	25.963			-			
Riserva legale	8.000			-			
Riserva per azioni proprie in portafoglio				-			
Altre riserve	1.100.593			-			
Differenze di conversione	725.505			-			
Utili portati a nuovo	730.532			(399.973)	11	9.223.189	Riserve
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	311.167	-		229.570		540.737	Utile dell'esercizio
Patrimonio netto del Gruppo	10.012.760	-		(170.409)		9.842.957	
Capitale e riserve di terzi	197.415			-		197.415	
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	145.892			-		145.892	
Patrimonio netto di terzi	343.307	-		-		343.307	
Patrimonio netto	10.356.067	-		(170.409)		10.185.664	Patrimonio netto
Per imposte, anche differite	473.233	(473.233)	E	-		-	
Altri	218.778			(10)	5	218.768	
Fondi rischi ed oneri	692.011	(473.233)		(10)		218.768	Fondi per rischi ed oneri
		473.233	E	(149.200)	10	324.033	Fondi imposte differite
Fondo TFR	346.386			38.000	7	384.386	Fondo TFR
Verso soci x finanziamenti	144.832			-		144.832	
- Verso obbligazionisti	-			-		-	
- Verso banche	3.733.788			-		3.733.788	
- Verso altri finanziatori	4.383.824			-		4.383.824	
- Verso fornitori				-		-	
- Verso imprese controllanti				-		-	
- Verso Istituti previdenziali				-		-	
- Tributarî				-		-	
- Verso altri	1.652			-		1.652	
Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	8.264.096	-		-		8.264.096	Debiti verso banche e altri finanziatori
						-	Altre passività non correnti
	19.658.560	-		(281.613)		9.191.283	PASSIVITA' NON CORRENTI
- Verso obbligazionisti		-		-		-	
- Verso banche a breve	3.407.887	(3.407.887)	I	-		-	
- Verso altri finanziatori	1.161.020	(1.161.020)	I	-		-	
- Acconti	1.587.143	(1.587.143)	H	-		-	
- Verso fornitori	11.629.345			-		11.629.345	
- Verso imprese controllate				-		-	
- Verso imprese collegate				-		-	
- Verso imprese controllanti				-		-	
- Tributarî	2.146.678	(2.146.678)	G	-		-	
- Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	148.632	(148.632)	H	-		-	
- Verso altri	1.456.677	(1.456.677)	H	-		-	
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	21.537.382	(9.908.037)		-		11.629.345	Debiti commerciali
		2.146.678	G	-		2.146.678	Debiti tributarî
		3.224.109	H, F	-		3.224.109	Altre passività correnti
		4.568.907	I	-		4.568.907	Debiti verso banche e altri finanziatori
	21.537.382	31.657		-		21.569.039	PASSIVITA' CORRENTI
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	31.657	(31.657)	F	-		-	
TOTALE PASSIVO	41.227.599	-		(281.613)		40.945.986	TOTALE PASSIVO

Prospetto di riconciliazione del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti, sia in termini di riclassifiche che di rettifiche, della riesposizione in conformità agli IFRS del conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005:

SCHEMA DI RICONCiliaZIONE PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

CONTO ECONOMICO

SCHEMA ITALIAN GAAP	2005	RICLASSIFICHE	note	RETTIFICHE	note	2005	SCHEMA IAS/IFRS
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	32.611.939					32.611.939	<i>prestazioni</i>
<i>Variazione delle rimanenze di Prodotti Finiti</i>	627.639	(155.800)	L	115.800	6, 9	587.639	<i>Prodotti Finiti</i>
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	-					-	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>
<i>Altri ricavi</i>	107.076	214.905	L	(184.000)	9	137.981	<i>Altri ricavi</i>
Valore della Produzione	33.346.654	59.105		(68.200)		33.337.559	Valore della produzione
<i>Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	17.798.885					17.798.885	<i>Costi per materie prime</i>
<i>Per servizi</i>	8.786.587						
<i>Per godimento beni di terzi</i>	534.446			305.100	2	9.626.133	<i>terzi</i>
<i>Per il personale</i>							
salari e stipendi	2.053.098						
oneri sociali	619.613						
trattamento di fine rapporto	132.089			7.000	7		
altri costi	77.273						
Totale costi per il personale	2.882.073			7.000		2.889.073	Costo del personale
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>							
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	320.002	(320.002)					
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	356.686	(356.686)					
svalutazione crediti nel circolante	207.500	(207.500)					
Totale ammortamenti e svalutazioni	884.188	(884.188)	K				
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(280.380)	95.000	L	(95.000)	9	(280.380)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>
<i>Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti</i>		340.500	K, L	(133.000)	9	207.500	<i>Accantonamenti</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	214.141	67.559	L			281.700	<i>Oneri diversi di gestione</i>
Costi della produzione	30.819.940	(981.129)		84.100		30.522.911	Costi della produzione
Differenza tra valore e costo della produzione	2.526.714	440.234		(152.300)		2.814.648	Margine operativo lordo
		676.688	K, L	(216.230)	1, 2	460.458	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>
	2.526.714	(296.454)		63.930		2.354.190	Margine operativo netto
Proventi da partecipazioni							
- da imprese controllate							
- da imprese collegate	855					855	
- altri							
Altri proventi finanziari	75.110			35.400	8	110.510	
-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni							
-da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni							
Proventi diversi dai precedenti							
Totale altri proventi finanziari	75.965			35.400		111.365	
- verso altri	(779.460)			81.600	8	(697.860)	
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(779.460)			81.600		(697.860)	
Utili e perdite su cambi	28					28	
Proventi e oneri finanziari	(703.467)			117.000		(586.467)	Proventi e oneri finanziari
Rivalutazioni e (svalutazioni) di partecipazioni	(86.424)	(74.050)	L	74.050	5	(86.424)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(86.424)	(74.050)		74.050		(86.424)	Utili e (perdite) da partecipate
Proventi straordinari	379.105	(379.105)	L				
Oneri straordinari	(627.609)	627.609	L				
Proventi ed oneri straordinari	(248.504)	248.504					
Risultato prima delle imposte	1.488.319	(62.000)		254.980		1.681.299	Risultato prima delle imposte
Imposte sul reddito dell'esercizio	(970.329)					(970.329)	
Imposte differite	(60.931)	62.000	L	(25.410)	9, 10	(24.341)	
TOTALE IMPOSTE	(1.031.260)	62.000		(25.410)		(994.670)	Imposte
Utile (perdita) d'esercizio	457.059			229.570		686.629	Utile (perdita) d'esercizio
Utile (perdita) netto dell'esercizio di competenza di terzi	145.892					145.892	Utile (perdita) netto dell'esercizio di competenza di terzi
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	311.167			229.570		540.737	Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo

COMMENTI DELLE RICLASSIFICHE E RETTIFICHE AI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONERiclassifiche

Di seguito si riportano i commenti sulle principali riclassifiche IFRS apportate ai dati finanziari determinati secondo i Principi Contabili Italiani.

- A) L'importo dell'avviamento iscritto tra le "Immobilizzazioni immateriali" nello schema "*Italian GAAP*" è stato mantenuto in una voce a sé stante nello schema IFRS.
- B) Le quote esigibili entro ed oltre l'esercizio dei crediti iscritti tra le "Immobilizzazioni finanziarie" nello schema "*Italian GAAP*" sono state rispettivamente riclassificate tra le "Altre attività correnti" e le "Altre attività non correnti" dello schema IFRS; tale voce accoglie inoltre la quota esigibile oltre l'esercizio dei "Crediti verso altri", inclusa nell'attivo Circolante nello schema "*Italian GAAP*".
- C) L'importo iscritto nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante nello schema "*Italian GAAP*", è stata riclassificato tra le Attività non correnti, alla voce "Imposte anticipate" dello schema IFRS.
- D) I crediti tributari iscritti nell'attivo circolante nello schema "*Italian GAAP*", sono stati mantenuti in una voce a sé stante nello schema IFRS.
- E) Il fondo imposte differite iscritti nello schema "*Italian GAAP*" all'interno della voce "Fondi per rischi ed oneri" viene mantenuto in una voce a sé stante nello schema IFRS.
- F) I valori iscritti tra i "Ratei e risconti attivi" ed i "Ratei e risconti passivi" nello schema "*Italian GAAP*" sono stati rispettivamente riclassificati alla voce "Altre attività correnti" ed "Altre oassività correnti" nello schema IFRS.
- G) I debiti esposti alla voce "Debiti tributari" nello schema "*Italian GAAP*", sono stati mantenuti in una voce a sé stante nello schema IFRS.
- H) I crediti e debiti scadenti entro 12 mesi, esposti in categorie di maggior dettaglio nello schema di bilancio "*Italian GAAP*", sono stati riclassificati rispettivamente alle voci "Altre attività a breve termine" e "Altre passività a breve termine" nello schema IFRS; pertanto la voce "Crediti commerciali" dello schema IFRS include soltanto i crediti verso clienti, verso società controllate non consolidate e collegate, nonché. La voce "Debiti commerciali" dello schema IFRS include soltanto i debiti verso fornitori, verso società controllate non consolidate e collegate.
- I) I debiti verso banche e verso altri finanziatori, esposti nello schema "*Italian GAAP*" in due righe separate, sono state riclassificate in un'unica voce "Debiti verso banche e verso altri finanziatori a breve termine" nello schema IFRS.
- J) L'utile di pertinenza del Gruppo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 nello schema "*Italian GAAP*" è stato riclassificato nella voce "Riserve" del patrimonio netto del Gruppo nello schema IFRS. L'utile di pertinenza di terzi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 nello schema "*Italian GAAP*" è stato riclassificato nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto di terzi nello schema IFRS.
- K) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali dello schema "*Italian GAAP*", sono stati riclassificati all'interno dello schema IFRS al di sotto della voce "Margine Operativo Lordo" in accordo con lo schema internazionale adottato. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti dello schema "*Italian GAAP*", è stato riclassificato all'interno dello schema IFRS in una voce a sé stante, che include gli accantonamenti a tale fondo ed al fondo rischi ed oneri.
- L) La voce "Proventi ed oneri straordinari" dello schema "*Italian GAAP*" non è prevista dalle norme IFRS. Gli importi contabilizzati nello schema "*Italian GAAP*" alla voce "Proventi e oneri straordinari" sono stati riclassificati nelle varie voci del conto economico in base alla loro natura.

Rettifiche

Di seguito si riportano i commenti sulle principali rettifiche IFRS apportate ai dati finanziari determinati secondo i Principi Contabili Italiani.

1. Avviamento – Svalutazioni e storno degli ammortamenti

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un ramo d'azienda, di una società controllata o di un'entità a controllo congiunto nei Principi Contabili Italiani è soggetto ad ammortamento mentre per i Principi Contabili Internazionali l'avviamento è rilevato come attività non ammortizzabile (IFRS 3), valutata annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore.

Pertanto ai fini dell'applicazione degli IFRS si è provveduto a stornare l'ammontare degli ammortamenti su differenze di consolidamento contabilizzati dal Gruppo dopo il 1° gennaio 2004, in quanto il Gruppo si è avvalso parzialmente della facoltà prevista dall'IFRS 1 di non applicare retroattivamente il principio IFRS 3 per le aggregazioni di imprese avvenute prima della data di transizione agli IFRS. Inoltre si è provveduto a svalutare gli avviamenti evidenziando perdite durevoli di valore. Gli effetti complessivi di tali rettifiche sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un incremento del patrimonio netto di Euro 13 mila;
- al 31 dicembre 2005: un incremento del patrimonio netto di Euro 85 mila;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 aumenta di Euro 72 mila.

2. Storno di costi capitalizzati

In base ai Principi Contabili Italiani il Gruppo capitalizza alcuni costi (principalmente costi di impianto e di ampliamento) per i quali gli IFRS richiedono il riconoscimento a conto economico quando sostenuti.

Tale diverso trattamento contabile determina i seguenti impatti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 206 mila;
- al 31 dicembre 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 367 mila;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 diminuisce di Euro 161 mila per effetto dello storno di capitalizzazioni effettuate in tale esercizio, parzialmente compensato dallo storno delle quote di ammortamento.

3. Non utilizzato

4. Non utilizzato

5. Valutazione delle partecipazioni nel bilancio consolidato

Il Gruppo nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 e redatto in accordo ai Principi Contabili Italiani, ha valutato secondo il metodo del patrimonio netto alcune partecipazioni minori nelle società controllate Logica S.r.l., in liquidazione e nella società collegata HOSPITAL S.r.l., valutate entrambe al costo nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2004. I principi IFRS riducono al minimo le cause di esclusione dall'area di consolidamento delle partecipazioni in società controllate e prevedono l'obbligo di adottare il metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società collegate, ancorché rimanga confermato anche per tali principi il criterio generale della significatività degli impatti. Ai fini della transizione agli

IFRS, in considerazione degli effetti trascurabili in termini di rappresentatività dei dati economico-patrimoniali derivanti da un'eventuale consolidamento delle società controllate sopramenzionate, si è provveduto ad adottare la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto per le società controllate e collegate sopramenzionate.

Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti (gli effetti fiscali non sono applicabili):

- al 1° gennaio 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 74 mila;
- al 31 dicembre 2005: nessun effetto in quanto anche nel bilancio consolidato si è provveduto a valutare la partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 aumenta di Euro 74 mila per effetto dello storno delle svalutazioni contabilizzate nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

6. Valutazione dei lavori in corso su ordinazione

I Principi Contabili Italiani, pur ritenendo preferibile il metodo della "percentuale di completamento", ritengono accettabile l'utilizzo del metodo della "commessa completata" per le commesse a breve termine relative a commesse stipulate specificatamente con il cliente per la costruzione di un bene (c.d. *Lavori in corso su Ordinazione*). La Società nel corso dell'esercizio 2005 ha modificato il criterio di valutazione adottato per tali rimanenze passando alla valutazione sulla base della "percentuale di completamento" ed ha iscritto, come previsto dai Principi Contabili Italiani, a conto economico gli effetti della variazione del criterio contabile. I principi contabili IFRS non prevedono tale alternativa e richiedono l'utilizzo del metodo della "percentuale di completamento".

Pertanto ai fini della predisposizione dei dati finanziari consolidati riesposti secondo gli IFRS, il Gruppo ha provveduto a modificare il criterio di valorizzazione con effetto retroattivo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005, adottando il metodo della "percentuale di completamento", per le rimanenze di magazzino riconducibili alla definizione di "Lavori in corso su Ordinazione".

Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un incremento del patrimonio netto di Euro 34 mila;
- al 31 dicembre 2005: nessun effetto;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 diminuisce di Euro 34 mila.

7. Benefici per i dipendenti

I Principi Contabili Italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio. Secondo gli IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani soggetti a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Ai fini della transizione agli IFRS il valore del fondo TFR al 1° gennaio 2005 riflette interamente le perdite o gli utili attuariali maturati antecedentemente a tale data e, come descritto in precedenza, il Gruppo ha deciso di mantenere tale impostazione contabile anche successivamente a tale data.

Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 31 mila;

- al 31 dicembre 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 38 mila;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 diminuisce di Euro 7 mila.

8. Contratti di finanza derivata

Il Gruppo al 1° gennaio 2005 ha in essere due contratti di finanza derivata di "Interest Rate Swap". Tali contratti, pur essendo stati attivati con finalità di copertura e rispettando i requisiti sostanziali di correlazione di un'operazione di copertura, non soddisfano integralmente i requisiti formali previsti dagli IAS n. 32 e n. 39 per poter qualificare tali operazioni come strumenti di copertura. Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 il Gruppo ha provveduto ad iscrivere a conto economico gli effetti derivanti dalla valutazione a *fair value* di tali contratti, mentre, ai fini dell'adozione degli IFRS, gli impatti della valutazione a *fair value* al 1° gennaio 2005 degli stessi, sono stati contabilizzati a riduzione del patrimonio netto a tale data e solamente la variazione di *fair value* successiva a tale data è stata imputata a conto economico.

Gli effetti derivanti dalla differente modalità di contabilizzazione descritta in precedenza sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 117 mila;
- al 31 dicembre 2005: nessun effetto;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 aumenta di Euro 117 mila.

9. Correzioni di Errori contabili

Il conto economico consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 include la contabilizzazione di accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino ed al fondo svalutazione crediti e la provvizione di riduzioni di fondi ammortamento correlabili ed errate applicazioni di principi contabili in esercizi precedenti. Conformemente a quanto previsto dallo IAS 8, tali accantonamenti e tali proventi sono stati portati a rettifica del patrimonio netto al 1° gennaio 2004 in quanto essi si riferiscono ad esercizi precedenti a tale data.

Gli effetti derivanti dalle differenti modalità di contabilizzazione descritte in precedenza sono i seguenti (al lordo dei relativi effetti fiscali):

- al 1° gennaio 2005: un decremento del patrimonio netto di Euro 194 mila;
- al 31 dicembre 2005: nessun effetto;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 aumenta di Euro 194 mila.

10. Effetti fiscali su rettifiche IFRS

La rilevazione dell'effetto delle imposte anticipate/differite calcolate sulle rettifiche IFRS commentate in precedenza è stata svolta in applicazione delle regole contenute nello IAS 12, paragrafi 15, 24 e 61.

Complessivamente gli effetti fiscali sulle scritture IFRS hanno determinato i seguenti impatti:

- al 1° gennaio 2005: un incremento del patrimonio netto di Euro 175 mila;
- al 31 dicembre 2005: un incremento del patrimonio netto di Euro 149 mila;
- conto economico dell'esercizio 2005: l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 diminuisce di Euro 26 mila per l'impatto complessivo degli effetti fiscali relativi alle rettifiche IFRS.

11. Determinazione degli effetti dell'adozione degli IFRS

Gli effetti delle rettifiche IFRS antecedenti al 1° gennaio 2005 sono stati riconosciuti nel patrimonio netto di apertura al 1° gennaio 2005 e sono stati imputati nella Riserva IFRS all'interno della voce "Riserve".

12. Elisione crediti per prestito obbligazionario

In sede di adozione degli IFRS, si è provveduto ad elidere il credito, iscritto nei crediti verso altri dell'Attivo circolante nello schema "*Italian GAAP*", vantato nei confronti dei sottoscrittori del prestito obbligazionario emesso dalla controllata C.L.A. S.p.A. per Euro 6,3 milioni, con il debito di pari importo, iscritto nella voce "Obbligazioni convertibili" dello schema "*Italian GAAP*", relativo a tale prestito obbligazionario.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Centro Direzionale Eurotorri
Piazza Italo Pinazzi 67/A
43100 Parma
Italia

Tel: + 39 0521 976011
Fax: + 39 0521 976012
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della ARKIMEDICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, della Arkimedica S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Arkimedica") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Arkimedica S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, le note illustrative evidenziano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed includono, all'interno dell'Appendice A, le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dagli Amministratori e pubblicati in appendice alla rendicontazione semestrale obbligatoria, e da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 29 settembre 2006.

2

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Arkimedica S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto del Gruppo Arkimedica per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 11 aprile 2007

